



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/07/2024

N° 4 del 17/07/2024

L'anno duemilaventiquattro, addì diciassette del mese di Luglio alle ore 18:00, nel Comune di Misterbianco e nella sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in seduta pubblica, ordinaria il Consiglio Comunale.

All'appello nominale chiamato dal Segretario Generale ad inizio seduta risultano, rispettivamente, presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	CALOGERO ERNESTO MARIA	X		13	VAZZANO TOMMASO ALBERTO	X	
2	PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	X		14	BONACCORSO VALENTINA EUGENIA	X	
3	MARCHESE MATTEO	X		15	CARUSO CATERINA MARTA	X	
4	SOFIA MANUEL ALFIO	X		16	ANZALONE ANTONINO	X	
5	CEGLIE LORENZO	X		17	STRANO ALESSIO	X	
6	ARENA FABIO	X		18	NASTASI IGOR	X	
7	ZUCCARELLO MICHELANGELO	X		19	GUARNACCIA EDUARDO CARLO	X	
8	VINCIGUERRA ANNALISA	X		20	PANEPINTO ORAZIO		X
9	LICCIARDELLO ANTONIO	X		21	RAPISARDA ANTONELLA	X	
10	SANTANGELO CLARISSA		X	22	STRANO FRANCESCO	X	
11	NICOTRA ROSSELLA	X		23	NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	X	
12	DRAGO CRISTIAN		X	24	PRIVITERA MARIO	X	

PRESENTI: 21 ASSENTI: 3

Assume la Presidenza Ceglie Lorenzo.

Partecipa alla seduta Segretario Generale dott. Antonino Bartolotta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n° 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 46905 del 03 luglio 2024, alle ore 18:00 e seguenti di giorno 17 luglio 2024, alla seduta di inizio, preso atto dell'assenza del Presidente del Consiglio Comunale, **il presidente f.f. del Consiglio comunale**, Giusi Letizia Percipalle, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 3 consiglieri: Percipalle G.L., Vinciguerra A. e Nicotra F.G., per cui, constatata la mancanza del numero legale, la seduta è rinviata di un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 L.R. n. 9/86, così come modificato dalla L.R. n. 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19:10, risultano presenti all'appello nominale n° 21 consiglieri: Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

Il Presidente, pertanto, preso atto del numero legale per lo svolgimento dei lavori consiliari, dichiara aperta la seduta, provvedendo alla nomina dei consiglieri scrutatori Nicotra F.G., Vazzano T.A. e Calogero E.M. Sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta, il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video e l'istruttore amministrativo Matteo Lucisano per stage formativo.

Il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, assessori, Collegio dei Revisori dei Conti, vigili e cittadini che ci seguono qui dalla sala e da internet, grazie Presidente per avermi dato la parola, solo per una comunicazione per dire che, proprio in queste ore il Presidente della Regione, il Presidente Schifani, ha emanato un'ordinanza, la numero 1 del 17 luglio 2024 inerente allo svolgimento dei lavori all'aperto durante le fasce orarie maggiormente calde, da inibire dai 36 gradi in su. So di certo che la Filea Cgl, circa 20 giorni fa, come in tutti i Comuni della Città metropolitana di Catania, anche a Misterbianco, hanno inviato un documento per chiedere un'ordinanza sindacale per regolamentare appunto i lavori nel settore edile e i lavori all'aperto nelle ore e nelle fasce orarie che vede appunto la temperatura oltre i 36 gradi centigradi per poter tutelare la salute dei lavoratori che in questi mesi e in queste settimane particolarmente calde, vedono operare appunto sotto il sole e nei cantieri. È una questione di dignità e di sicurezza del posto del lavoro. Il rischio è di ritrovarci, poi sempre a celebrare nei momenti tristi dettati appunto da infortuni o da morti, quindi la richiesta, appunto, è quella di, e io penso che tutto il Consiglio comunale faccia propria questa proposta, di dare mandato al Sindaco al più presto, di fare appunto questa ordinanza, emanarla in modo tale da garantire la salute sui posti di lavoro. Come le avevo annunciato poco fa, il prossimo Consiglio Comunale presenteremo un ordine del giorno che mi auguro sia condiviso da tutti quanti, quindi mi prendo l'impegno di condividerlo nella chat dei Capigruppo in modo tale da poterlo limare, se ce ne sia la necessità e di presentarlo unanimemente il prossimo Consiglio comunale. Grazie”.

Il consigliere Anzalone A.: “grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto il Sindaco, gli Assessori, funzionari, Segretario, saluto i revisori dei conti e saluto i vigili urbani, il pubblico che ci segue da casa e qui in sala. Presidente io rubo solo 30 secondi, perché volevo dare contezza di una mozione che abbiamo presentato come gruppo Guardiamo Avanti, quindi io come Capogruppo, ma anche nelle persone dei consiglieri di Guardiamo Avanti, quindi Vinciguerra Annalisa e Ceglie Lorenzo, una mozione ex articolo 37 del Regolamento del Consiglio comunale che ho protocollato il 15 luglio scorso, al numero di protocollo 49545 che, se lei ritiene, io leggo sennò, posso semplicemente dare l'oggetto, si parla di Littorina, per essere proprio precisi. Noi sappiamo che il 15 giugno scorso c'è stata l'ultima corsa delle FCE della Littorina. Sappiamo che queste tratte dismesse verranno restituite al demanio e noi con questa mozione impegniamo l'Amministrazione, mi sono documentato, quindi impegniamo l'Amministrazione a porre in essere, una volta che la tratta dismessa verrà restituita al demanio, di porre in essere tutte le iniziative atte per creare una sorta di Greenaway, come l'hanno chiamata anche al Comune di Catania, che hanno fatto una cosa simile, mi sono anche ricordato con qualcuno lì a Catania, per chiedere una concessione in uso, la concessione d'uso e riqualificarla a scopo di Greenaway, cioè per creare percorsi naturalistici anche a favore di urbanistica. Quindi, intanto io, non so se la devo depositare, è protocollata; naturalmente si tratta di una mozione che, quando lei riterrà di presentare e di discuterla in Consiglio comunale, sarà aperta a tutti i colleghi, grazie”.

Il consigliere Marchese M.: “grazie Presidente, Presidente, chiedo, vista la situazione di caldo, un urgente conferenza dei capigruppo che possiamo fare anche qui seduti, se è possibile, ci sono i climatizzatori che non funzionano e quant'altro vorrei parlarne un attimo”.

Il presidente constatato il consenso unanime dei 21 consiglieri presenti, alle ore 19:18 dispone una breve sospensione dei lavori consiliari per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19:25, risultano presenti all'appello nominale n° 18 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la prosecuzione della seduta.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa, quindi, alla trattazione del 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 27 del 19/06/2024: **“Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2025-2026”**. Segnala la presenza in aula del Responsabile del III Settore “Affari Economico Finanziari”, dott.ssa Rosanna Di Mulo, intervenuta per illustrare la proposta di deliberazione ed il componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Angelo Giuseppe Salemi.

Alle ore 19:26 entrano i consiglieri Caruso C.M., Strano A. e Calogero E.M., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 21.

La dott.ssa Di Mulo, responsabile del III Settore: “buonasera, il Documento Unico di Programmazione, è un documento di programmazione e costituisce presupposto necessario per l’approvazione del bilancio. Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all’allegato 4.1 del decreto legislativo 118 del 2011 e successive modificazioni; è articolato in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche, cioè le scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. La sezione operativa contiene la programmazione operativa dell’Ente per un arco di tempo corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti: la prima parte contiene, per ogni missione, i programmi operativi che l’Ente intende realizzare nel triennio; la seconda parte contiene la programmazione in materia di personale, il programma triennale delle opere pubbliche, il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali. Il programma del fabbisogno del personale è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale numero 119 del 4 giugno 2024, il programma triennale delle opere pubbliche è stato approvato con la deliberazione di Consiglio comunale numero 27 del 19 giugno 2024 e con la deliberazione di Giunta numero 69 del 10 aprile 2024, è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, lo schema del DUP 2024-2026 è stato approvato dalla Giunta con deliberazione 136 del 18 giugno 2024. Il Collegio dei Revisori ha presentato parere favorevole, con verbale numero 23 del 28 giugno 2024, registrato al protocollo dell’Ente con numero 46060 del 1 luglio 2024, al DUP è presentato un emendamento, tale emendamento da inserire nella sezione operativa, è relativo agli emendamenti approvati con la deliberazione numero 27 del 19 giugno 2024 relativa al programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori 2024”.

L’Assessore Moscato D.: “buonasera Presidente, buonasera a tutto il Consiglio comunale, ai colleghi presenti, ai funzionari presenti, al Collegio dei Revisori tutto, alla polizia locale e al pubblico in sala e a chi ci segue da casa. Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 numero 118 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, si è introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la relazione previsionale e programmatica prevista dall’articolo 170 del TUEL Testo Unico degli Enti Locali, è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione dal DUP, il Documento Unico di Programmazione, strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP è articolato in due sezioni, la sezione strategica e quella operativa, riguardo alla strategica, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvato con deliberazione del Consiglio comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione si sottolineano in particolare i seguenti ambiti, analisi delle condizioni esterne che considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell’Ente. Le analisi delle condizioni interne, l’evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’Ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in caso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati. Qui sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato per ogni missione di bilancio. Infine sono indicati gli strumenti attraverso i quali l’Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato, in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini ed il livello di realizzazione dei programmi di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa. Riguardo alla SEO, contiene la programmazione operativa dell’Ente, quale orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti: nella prima viene contenuta per ogni singola missione coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella strategica, i programmi operativi che l’Ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all’ente che il gruppo di amministrazione pubblica, si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti all’Ente, bensì devono corrispondere tassativamente

all'elenco contenuto dello schema di bilancio di previsione, per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati dalla precedente Sezione strategica; nella parte seconda della SEO viene condotta invece la programmazione in materia di personale, dei lavori pubblici e di patrimonio, in queste parti sono collocate la programmazione del fabbisogno del personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica, il programma delle opere pubbliche, il Piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Circa lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, fra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la verifica comunale, sono citate delle condizioni esterne, si ritiene pertanto opportuno tracciarle e quindi capire dove si colloca il Comune di Misterbianco all'interno di uno scenario ben più ampio che è quello europeo e quello nazionale. Individuazione degli obiettivi strategici, consegue un processo conoscitivo di un'analisi strategica delle condizioni esterne e all'interno dell'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire appunto i seguenti profili, gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitaria e nazionali, la valutazione corrente e prospettica della situazione socioeconomica del territorio di riferimento e della domanda dei servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati delle prospettive future di sviluppo socioeconomico. I parametri economici essenziali utilizzati per definire la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella decisione di economia e finanza, il DEF, per quanto riguarda le linee strategiche di individuazione degli obiettivi strategici, si concretizza nella definizione degli indirizzi di natura strategica, in particolare della proprietà strategica, costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse, delle performance dell'Ente e sono contenute le linee programmatiche di mandato. L'articolo 46 del TUEL dispone che siano presentate al Consiglio comunale all'inizio del mandato amministrativo, nello specifico gli obiettivi amministrativi in base ai quali viene ad essere orientata l'attività amministrativa dell'ente sono così declinabili: Dialogo e servizi, legalità e sicurezza, scuole e giovani, turismo, cultura e sport, dove si intersecano l'incremento delle politiche giovanili e della fruizione degli impianti sportivi, l'incremento delle presenze turistiche e la promozione degli eventi, l'incremento delle politiche volte all'urbanizzazione sostenibile e al miglioramento dei servizi, grazie anche alle infrastrutture della mobilità al decoro urbano, l'aumento della raccolta differenziata, l'efficientamento della distribuzione idrica e miglioramento della fruibilità dei Parchi, degli spazi verdi, le infrastrutture della mobilità, sempre con il miglioramento della mobilità interna al Comune, l'incremento delle opere e le infrastrutture presenti nel territorio, riguarda la solidarietà e il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione più fragile delle famiglie con bambini, legalità e sicurezza, incremento delle azioni volte alla tutela della salute e agli interventi igienico-sanitari, dialogo e servizi con la promozione dello sviluppo economico delle imprenditorialità, il decoro urbano, con l'incremento delle azioni volte alla riqualificazione dell'efficientemente energetico. Agli obiettivi strategici segue appunto la programmazione degli obiettivi operativi, tra le priorità strategiche della Città di Misterbianco, a partire dal 2024, rientra anche la realizzazione della piena accessibilità fisica e digitale all'amministrazione da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, dove per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili senza indiscriminazioni, anche da parte di coloro che, a causa di disabilità o particolari condizioni fisiche legate all'età anagrafica, necessitano di tecnologie ausiliarie, configurazioni particolari, garantendo pertanto il rispetto del principio fondamentale di pari opportunità e il diritto di accesso ai servizi della pubblica amministrazione. L'Ente ha presentato la dichiarazione di accessibilità del sito istituzionale, puntando a rendere il proprio sito web accessibile conformemente al decreto legislativo 10 agosto 2018 numero 106, che ha recepito la direttiva dell'Unione Europea 2016 del 2012 del Parlamento europeo. Nella definizione delle priorità strategiche dell'ente si tiene conto, anche se tale scelta non è ritenuta vincolante per gli enti locali all'impegno d'attuare quanto stabilito nei seguenti 17 punti, previsti dalla cosiddetta Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Tra gli indirizzi programmatici del Comune, vi è la promozione dell'immagine della Città di Misterbianco, in quanto l'Amministrazione riconosce, ad esempio, del carnevale dei costumi più belli di Sicilia, una manifestazione storico, culturale e artistica che rappresenta la principale manifestazione per la valorizzazione del proprio territorio. Infatti, negli anni i costumi più belli di Sicilia sono stati esibiti in sfilate nazionali e internazionali, valorizzando le caratteristiche scenografie e la qualità sartoriale dei costumi che rappresentano l'identità e l'unicità del Carnevale di Misterbianco. Tengo a precisare, Presidente, che qualche anno fa, della nostra trasferta a Verona se ne parlò in maniera critica in questa sala, ebbene, grazie a quella conoscenza che facemmo tre anni fa, per casualità e al mantenimento del rapporto umano, più che associativo, col carnevale di Verona, quest'anno saremo ospiti al Columbus Day a New York e rappresenteremo l'Italia con i costumi del Carnevale di Misterbianco. Per quanto riguarda le entrate correnti, nell'anno 2023 le entrate tributarie classificate al Titolo primo sono costituite dalle imposte IMU, ICI addizionale IRPEF, l'imposta sulla pubblicità, l'imposta sul consumo e si sono attestate dalla previsione

iniziale di € 34.125.248,00 con accertato dei € 35.680.611,00 al 104% dell'allora accertamento per quanto riguarda le entrate dei trasferimenti del previsione iniziale di € 5.555.650,00 abbiamo accertato € 4.997.740,00 l'83%, per quanto riguarda le entrate extratributarie € 8.203.299,00 era la previsione iniziale, abbiamo accertato € 8.372.900,00. Si attende, tra l'altro, con una certa ansia quello che il Governo regionale deciderà di fare circa gli extracosti prodotti 2022-2023 per quanto riguarda i rifiuti che già la Regione ci anticipa con una nota essere presente, ma che in questi giorni aspetteremo l'ufficialità del decreto che sicuramente recepiremo immediatamente nel PEF. Quindi, per quanto riguarda le entrate, possiamo definirla come entrate tributarie dell'Ente copre circa il 72,74% delle nostre entrate, le entrate extratributarie e il 17,7% e le entrate da trasferimenti di 10,19%. Per quanto riguarda invece l'analisi della spesa nella parte investimenti delle opere pubbliche, il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi anni, tra le disposizioni si ricollega all'articolo 164, comma 3 del TUEL in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale, il Consiglio dell'Ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti, così recita, pertanto, alla stesura del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume delle risorse finanziarie e umane, assorbito dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il PNRR dicevamo poc'anzi, come il quadro esterno all'Ente influenzi, tanto il bilancio di un ente come quello comunale, mai forse in questo caso quello europeo sta condizionando positivamente il nostro bilancio. L'Unione europea ha disposto alla crisi pandemica con la Next Generation You un programma di portata e ambizioni inedite che prevede investimenti e riforme, l'Italia è la prima beneficiaria in valore assoluto dei due principali strumenti, il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il pacchetto di assistenza alla ripresa e alla questione dei territori d'Europa. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e di riforme. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il PNRR, questo Piano che si articola in 6 Missioni e 16 componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta con il Parlamento e con la Commissione europea. Il PNRR nella sua realizzazione vede coinvolte, oltre alle strutture centrali, anche i diversi livelli di governo locale e quindi vede il coinvolgimento e per quanto d'interesse anche delle Città Metropolitane e dei comuni. A tal fine, il Comune di Misterbianco si è impegnato dapprima sviluppare un'attività funzionale a poter beneficiare dei possibili finanziamenti messi a disposizione per sostenere la crescita e lo sviluppo dei territori e a seguito lo schema contenente progetti rientranti nel PNRR, che sono in corso di esecuzione e del relativo importo finanziario finanziato. Nel DUP, a pagina 32, troverete uno schema dettagliato rispetto a quelle che sono le azioni che il nostro Comune ha messo in opera. Per quanto riguarda la riqualificazione urbana M5, C2, I2.1 con € 2.530.000,00 per la riqualificazione dell'area della palestra esistenti in via Gramsci, € 1.850.000,00 per la realizzazione di una piazza in via Matteotti angolo via Fratelli Cairoli, € 1.500.000,00 per la costruzione di una struttura sportiva polivalente in C/da Mezzo Campo. Per quanto riguarda il PUI € 7.875.300,00 per quanto riguarda un progetto di sistema su parchi suburbani e rigenerazione di aree marginali, nei comuni di Misterbianco e di Motta Sant'Anastasia, andiamo agli asili nido e alle scuole dell'infanzia € 1.874.400,00 per la costruzione di una scuola dell'infanzia all'interno della Leonardo da Vinci, € 1.341.120,00 per la costruzione di un asilo nido in C/da Milicia, € 1.980.000,00 per la costruzione di un asilo nido in località Montepalma via Salerno e € 2.923.987,00 per la costruzione di una scuola per l'infanzia sempre in via Salerno alla frazione Montepalma. La valorizzazione dei beni confiscati alle mafie € 180.000,00 per la ristrutturazione dell'immobile confiscato in via Portella della Ginestra, per le piccole opere ben € 260.000,00 per l'illuminazione, l'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione del centro storico e altri € 260.000,00 per l'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione zona Mezzo Campo, poi le medie opere, € 1.120.000,00 per l'adeguamento antincendio e degli impianti tecnologici dell'Istituto Gabelli, ben € 820.000,00 per l'adeguamento di impianti tecnologici alle norme di sicurezza vigenti all'Istituto Don Milani e ben € 822.100,00 per l'adeguamento degli impianti tecnologici alle norme di sicurezza vigenti alla Sciascia. Quindi, come si può notare, tutte le scuole del nostro comprensorio comunale sono state nell'attenzione dell'azione amministrativa, in termini di Lavori Pubblici. Di questo non posso far altro che ringraziare il vicesindaco con la delega alle infrastrutture e l'ufficio tecnico, senza scordare chiaramente tutti gli altri uffici e tutti gli altri colleghi Assessori che hanno dato un contributo importante all'azione amministrativa di questi anni e che lasciano, lo vedremo più tardi nel bilancio, la loro firma in quelle che sono nuovi capitoli presentati e nuove spese per la crescita e il futuro di Misterbianco, con le sfide che ci aspettano. Per quanto riguarda invece l'analisi della spesa, avendo attenzionato quella dell'entrata sulla parte corrente. Il principio contabile applicato alla programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi, alla sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti, allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. Impegni anno in corso € 36.440.352,00 impegno anno successivo € 26.017.164,00 fanno parte anche l'indebitamento, le risorse

umane che al 31/12/2022 aveva 158 dipendenti in servizio, le anticipazioni della nostra partecipazione alle società controllate, collegate e partecipate per quanto riguarda la SEO elenchi dei programmi per missioni, gli obiettivi finanziari per missione di programma e la programmazione dei lavori pubblici, come dicevo, che con deliberazione di Giunta Municipale numero 41 del 1 marzo 2024, è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio '24-'25-'26 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno '24. Con proposta di deliberazione del Consiglio comunale numero 14 del 3 aprile 2024 è stato presentato ai sensi dell'articolo 37, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36, il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio '24-'25-'26 e l'elenco annuale dei lavori 2024, nell'allegato A, che viene riportato nel DUP, sono state riepilogate le risorse necessarie per la realizzazione di questo programma. Nell'allegato E, si evidenziano gli interventi ricompresi nell'elenco annuale, nell'allegato F troverete gli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programmazione triennale e non riproposti e non avviati e nell'allegato D la deliberazione dell'elenco degli interventi di programma. Il piano delle alienazioni e della valorizzazione patrimoniali, la gestione del patrimonio immobiliare comunale è chiaramente strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune. Con la deliberazione di Giunta municipale numero 69 del 10 aprile 24 è stato approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, con l'aggiornamento per l'anno 2024 presa d'atto articolo 58 decreto legge 25 del giugno 2008 numero 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 numero 103 e successive modificazioni, così come appunto la norma prevede. Nel programma triennale degli acquisti beni e servizi, il nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023, innalza l'importo della programmazione degli acquisti dei beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato da acquisti da inserire dal piano da 40mila a 140mila, l'articolo 37, comma 3 del decreto legislativo 36/2023 conferma che tra gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono predisporre e approvare, vi è il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza col bilancio, nonché secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli Enti locali, con deliberazione della Giunta municipale la numero 71 dell'11 aprile 2024, è stato adottato questo programma triennale degli acquisti di beni e servizi per tutto il triennio 24-26 e successivamente modificato con un'altra delibera di Giunta la 124 del 6 giugno 2024 e andiamo a finire con la programmazione del fabbisogno del personale. L'anno scorso è stato un punto molto toccato, quest'anno credo che sarà un po' meno, nel senso che sappiamo dell'obbligo di programmare il fabbisogno del personale, sancito dalla legge e che si ripropone anno dopo anno per il triennio, a seguire. L'articolo 6 del decreto-legge 80 del 2021 ha inserito il PIAO, il piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione. Con la delibera di giunta 73 del 15 aprile 2024, abbiamo approvato il piano che include nella sezione 3 organizzazione e capitale umano, una sottosezione di programmazione del Piano triennale del fabbisogno del personale. Alla data del 31/12/23, come evidenziato dal Piao, la situazione del personale dipendente in servizio presso il Comune di Misterbianco di età inferiore ai 50 anni ha registrato, dopo tanti, tanti anni un aumento rispetto all'anno precedente, grazie al duro lavoro che i nostri uffici hanno fatto e che la nostra Amministrazione ha voluto puntare sul reclutamento di nuovo personale tramite concorso pubblico per titoli ed esami, che ha dunque comportato una netta diminuzione del personale appartenente alla fascia di età tra 51 e 60 anni. Per la realizzazione degli obiettivi di questa nuova Amministrazione, con la Giunta Municipale n. 25 del 16 febbraio 2024, che poi ha provveduto alla ridefinizione della struttura organizzativa con decorrenza al 1 marzo 2024, abbiamo cambiato la forma amministrativa a quest'Ente, formulando i settori e gli uffici per organizzare il nuovo personale assunto, quello che verrà e gli obiettivi programmatici di questa Amministrazione. In base a quanto stabilito dal decreto legge 118 del 2011 le amministrazioni pubbliche territoriali, ai sensi del medesimo decreto, confermano alla propria gestione, a regole contabili uniformi definiti sotto forma di principi contabili generali di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale e annuale e quindi, con deliberazione di Giunta 103 del 22 maggio 2024, è stata effettuata con esito negativo, la ricognizione annuale di situazioni di soprannumero, eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 165/2001, così come modificato dall'articolo 16 della legge 183 del 2011. Con deliberazione di Giunta comunale la 119 del 4 giugno 2024 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale '24-'26 e il Piano annuale 2024. Considerato che la spesa totale destinata all'attuazione del piano triennale del fabbisogno del personale '24-'26 è stata calcolata rispettando i limiti di spesa massima consentita dai valori di soglia definiti dal decreto ministeriale 17 giugno 2020 e che pertanto, le capacità assunzionali di questo ente da far valere l'ambito della precedente programmazione del fabbisogno del personale 24 e 26 sono le seguenti: capacità assunzionali 2024 per € 414.501,00; capacità assunzionali per il 2025 € 354.790,00; capacità assunzionali per l'anno 2026 € 47.229,00. Tenuto conto della somma riportata per capacità assunzionali, teoriche e delle direttive da parte del Segretario generale dell'Ente, che ringrazio per il lavoro che è in maniera esemplare sta svolgendo in questi mesi, nel rispetto dei limiti di spesa dettati dal

decreto attuativo, l'articolo 33 del D.L. 34/2019, come previsto con legge 58/2019, oltre che dalla media spesa del personale del triennio 2011-2013 e in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente della finanza pubblica, il seguente programma triennale del fabbisogno del personale 2024-26 comprensivo del relativo piano occupazionale, il cui fine è proprio quello di favorire il potenziamento delle assunzioni di personale a carattere ordinario e permanente in tutte le attività di natura amministrativa, tecnica, contabile e di vigilanza urbana di cui l'ente ha bisogno e per le quali non è possibile far fronte con forme di razionalizzazione delle strutture amministrative, sempre nell'ottica di perseguire costantemente gli obiettivi generali di efficienza, efficacia e di economicità della pubblica amministrazione, le assunzioni previste per questo triennio saranno ben 25, 13 nel 2024, 11 nel 2025, e 1 nel 2026. Mi avvio alle conclusioni, Presidente, mi preme sottolineare lo sforzo di questa Amministrazione rivolto a contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata in questo documento e negli allegati di bilancio di previsione, che da qui a breve vedremo, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con le esigenze di rigore finanziario imposto sia dalle norme statali, che dalla limitatezza delle risorse disponibili, il taglio delle risorse continuo costringe a una riduzione della spesa non rispondente al reale fabbisogno dei servizi, Misterbianco siamo certi che meriterebbe più risorse per raggiungere più obiettivi, ma con quello che abbiamo, stiamo cercando di fare il massimo e questo Documento Unico di Programmazione ne è la riprova. Nella difficile opera di pianificazione degli interventi sulla spesa, per conciliare efficacia ed equità, si è quindi dovuto rendere ancora più stringente la selezione delle priorità, cercando di garantire le spese obbligatorie e vincolate sul piano contrattuale, un bilancio in cui la scelta è stata quella di andare verso le fasce più deboli e verso chi si sente maggiormente le difficoltà della crisi che ci investe, ma sempre mantenendo un'elevata qualità di servizi a beneficio della Città. Pertanto, per l'anno 2024, le scelte operate tengono conto dei bisogni sociali della popolazione e delle fasce più deboli. I programmi inseriti nel presente documento risultano complessivamente coerenti con la legislazione regionale ed in particolare con i piani regionali di settore e con gli atti programmatici della Regione, nonché con quanto previsto dalla normativa nazionale al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Il Documento Unico di Programmazione, in conformità con i criteri espositivi del bilancio previsionale, è stato redatto per missioni e programmi, così come prevede la legge. Esiste una perfetta corrispondenza, quindi, tra le missioni e i programmi inseriti nel bilancio di previsione 24-26 e questo DUP. Grazie".

Il consigliere Anzalone A., Presidente della VI Commissione Bilancio: "grazie Presidente, volevo dare i numeri, ma l'Assessore Moscato ha dato più numeri di me, quindi non darò numeri, così evitiamo problemi. Ringrazio sia l'Assessore Moscato, che la dottoressa Di Mulo, che sono venuti più volte in Commissione a parlare di DUP, onestamente, non abbiamo avuto tantissimo tempo per affrontarlo, però, insomma, abbiamo comunque dato il nostro contributo fattivo. Io dico solo un paio di cose e poi mi fermo: allora, intanto sappiamo che il DUP è previsto dall'articolo 170 del TUEL, una cosa importante da dire, Presidente, perché di solito DUP e Bilancio vengono approvati in due sedute diverse, quest'anno grazie a una sentenza del Consiglio di Stato del 17 maggio 2024 numero 4426, è possibile approvare in un'unica seduta DUP e Bilancio, non essendo obbligatorio più, come dire fissare sedute consiliari separate e preliminarmente rispetto a quella del bilancio, quindi DUP e Bilancio vanno insieme, tanto è vero che questa volta li affrontiamo insieme. Cos'è il DUP? È uno strumento di programmazione previsto dal regolamento di contabilità armonizzata, quindi dal decreto 118 del 2011, quindi è uno strumento che ci permette, abbiamo detto, la guida strategica operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente la discontinuità ambientali e organizzative. Sappiamo che è articolato in due sezioni la strategica che coincide con il mandato dell'Amministrazione, quindi cinque anni e va considerato il riferimento con riferendo alle condizioni esterne e interne dell'Ente e quella operativa, che in realtà hanno un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione, quindi tre anni e che poi sappiamo essere divisa e strutturata in due parti, una con missione programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio e poi l'altro abbiamo il programma dei lavori pubblici, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni e il programma degli acquisti. Il dato che ci dà la nota integrativa al DUP; in relazione al DUP che è a Misterbianco al 31/12/2022 risiedono 49.017 abitanti, questa aggiornata a dicembre 2022, ma credo che ora sia un po' inferiore, come numero credo che sia leggermente inferiore. Abbiamo analizzato le condizioni interne dell'Ente, le analisi delle entrate e l'analisi della spesa, con questo vado brevemente, non mi soffermo perché sennò rischierei di parlare un'altra ora. Nella sezione operativa abbiamo detto che ci sono le missioni, i programmi e sul fabbisogno del personale dico due parole se è possibile, ma semplicemente su quello che dice la relazione; il piano dell'Amministrazione prevede nel triennio 2024-2026 l'assunzione di 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato come sono suddivise: nel 2024 noi avremo 13 assunzioni, due funzionari amministrativi, 4 funzionari tecnici con funzioni di polizia locale, 2 istruttori amministrativi contabili e quattro operatori ausiliari, con una capacità assunzionale stimata in base ai numeri che ha declinato poco fa l'Assessore Moscato; nel 2025 avremo due funzionari assistenti sociali, quattro ispettori di Polizia Locale, tre istruttori amministrativo-contabili, due collaboratori tecnici; nel 2026 una sola unità assunta, un collaboratore tecnico e ci spiegava l'Assessore perché ancora non abbiamo le stime prudenziali quindi non si

poteva fare altrimenti. I Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole, quindi diciamo che, tutto sommato può andare bene così, io mi fermerei qui, Presidente”.

La consigliera Caruso C.M: “grazie Presidente per la parola, ne approfitto per salutare intanto i funzionari presenti, gli assessori, i cittadini che ci seguono qui e da casa. Allora volevo innanzitutto, Presidente, ringraziare il Presidente della VI Commissione per i lavori che si sono fatti in Commissione in maniera molto celere e continuativa possiamo dire, e ringraziare certamente la dottoressa Di Mulo per la disponibilità che ha sempre dimostrato e colgo l’occasione intanto, già da ora, per ringraziare sia il Presidente dei Revisori, che tutto il Collegio dei Revisori per la presenza qui in Aula stasera, è una presenza che per noi è molto importante. Cogliamo così l’occasione per conoscere il Collegio dei Revisori nella pienezza della loro composizione e apprezziamo molto la presenza dei revisori, perché per il Comune di Misterbianco il bilancio comunque è sempre una data, un momento molto particolare e importante e ci teniamo che tutti gli organi, che in qualche modo lavorano su questo bilancio, siano presenti nel momento in cui il Consiglio comunale approva sia il DUP in questo caso, che il bilancio. Ne approfitto per ringraziare l’assessore al bilancio per la piccola lezione magistrale che ha fatto sulla normativa del DUP e per la lettura del documento unico di programmazione, avevo comunque io, in serbo delle domande per l’Assessore che in qualche modo ha già risposto il Presidente della Commissione. Però, poiché la seduta, in ogni caso, del Consiglio comunale viene trasmessa e quindi in qualche modo anche i cittadini possono venire a conoscenza di quello che sta succedendo all’interno del Consiglio comunale, cosa prevede il DUP riguardo proprio al fabbisogno del personale, come vengono strutturate le assunzioni 2024-2025-2026 perché, come accennava il Presidente, noi abbiamo degli scaglioni di assunzioni per il 2026 in questo momento, se un semplice cittadino legge, il DUP vede solo l’assunzione di una figura, ecco, spiegare in generale anche al resto del Consiglio comunale come vengono operate le suddivisioni per l’assunzione del personale grazie”.

L’Assessore Moscato D.: “non era mio intento, chiaramente fare una lezione magistrale, non lo faccio per essere ringraziato. Allora, so che il dottor Siragusa, responsabile del Personale, è venuto in Commissione, Presidente, smentiscimi se sbaglio, a spiegare come avviene il calcolo, non è venuto in commissione? Va bene e allora, abbiamo detto che la capacità assunzionale del 2024 riguarda € 414.501,70, pertanto nel 2024 le figure che potranno essere assunte così per quanto riguarda la percentuale di stipendio, il calcolo dello stipendio lordo sommato a quella che è la disponibilità, prevede la possibilità di assumere un’unità di personale a tempo pieno e indeterminato nell’area dei funzionari e delle eventuali qualificazioni, assunzione di 4 unità del personale a tempo pieno e indeterminato area dei funzionari e dell’elevata qualificazioni - funzionario tecnico, assunzioni di un’unità di personale a tempo pieno e indeterminato area dei funzionari ed elevate qualificazioni - profilo professionale funzionario di Polizia locale, assunzione di due unità di personale a tempo pieno indeterminato aree degli istruttori profilo professionale - istruttore amministrativo contabile, assunzione di 4 unità di personale, di cui 3 riservati alle categorie protette articolo 3 della legge 68/99 e una riservata alle categorie protette articolo 18 del 68/99 a tempo pieno e indeterminato, allora degli operatori di profilo professionale, operatore ausiliario e questo riguarda per il 2024 le capacità assunzionali, quindi il 24 stimata in € 414.000,00 vengono utilizzate per un importo di € 413.882,00 per un effetto della obbligatorietà del contenimento della spesa di personale entro il limite della media del triennio 2011-2013, che è il parametro a cui dobbiamo far riferimento, con un conseguente risparmio di € 219,65, come di seguito specificato dalla tabella che è presente a pagina 78 del DUP, viene esattamente specificato quanto viene a costare la spesa unitaria per ciascuna di questa figura. Nel ‘25 la stessa cosa, due unità di personale a tempo pieno e indeterminato per l’area dei funzionari del profilo professionale funzionario assistente sociale, quattro unità di personale a tempo pieno e indeterminato area degli istruttori profili professionali istruttori di polizia locale, tre unità di personale a tempo pieno e indeterminato area degli istruttori, profilo professionale istruttore amministrativo contabile, due unità di personale a tempo pieno e indeterminato, aree degli operatori esperti, ed è come collaboratore tecnico. Pertanto, le capacità assunzionali dell’anno 2025 stimata in € 355.409,93, di cui € 354.790,28, con la quale capacità assunzionale, precedentemente calcolata ai € 619,65 quale risparmio dell’utilizzo dell’anno 2024 vengono utilizzate per un importo di € 353.452,53 per effetto della concomitante obbligatorietà del contenimento della spesa del personale entro il limite della media del triennio 2011-2013 con un conseguente risparmio di € 1.957,00. Per quanto riguarda l’anno ‘26, come mi è stato chiesto, l’assunzione delle unità del personale a tempo determinato con collaboratore tecnico, nel dettaglio, le capacità assunzionali dell’anno 2026, stimate in € 49.186,00 di cui € 47.229,00 quale capacità assunzionale precedentemente calcolata è di € 1.957,40 quale risparmio dell’utilizzo dell’anno 2025, vengono utilizzate per un importo di € 28.149,00 per effetto della concomitante obbligatorietà del contenimento della spesa del personale entro il limite della media del triennio 2011-2013, che è sempre il parametro di riferimento da cui dobbiamo partire, con un conseguente risparmio di € 21.036,94. Questa è come viene, come è stato calcolato dall’ufficio in base a quella che è stata la richiesta delle figure presenti a tutti i settori e quindi di conseguenza inserito nel DUP, spero di aver risposto alla domanda”.

La consigliera Caruso C.M.: “grazie Presidente, io ringrazio l’Assessore perché abbiamo capito che sa leggere molto bene il DUP, la mia domanda non era rileggere una parte del DUP che aveva già letto prima, tra l’altro, la mia domanda era più specifica rispondo io stessa alla mia stessa domanda che mi ero fatta, rispondo specificando che nel 2025 abbiamo solo 11 assunzioni, nel 2026, abbiamo sì, solo un’assunzione, ma questi parametri possono tranquillamente l’anno prossimo, essere e qua sto facendo quasi le veci dell’amministrazione, queste voci possono l’anno prossimo tranquillamente essere variate non sono quindi in qualche modo vincolanti e fisse, il programma delle assunzioni per il 2025 e il 2026 non sono dei numeri fissi, sono dei numeri che, nel momento in cui scatterà l’anno 2025 e quindi si comincerà a lavorare sul prossimo bilancio, questi numeri praticamente potranno subire delle variazioni in aumento, quindi il 2026, che in questo momento c’è solo un’assunzione, magari chi legge il DUP dice oddio, già sono pochi questi dipendenti nel 2026 c’è solo un’assunzione, rincuoriamo tutta la cittadinanza e il Consiglio comunale che, in ogni caso, allo scattare dell’anno successivo questi numeri possono subire delle variazioni, sempre in base e tenendo conto dei vincoli che ci dà in ogni caso la legge nazionale e regionale. Era semplicemente questa la risposta che avrei gradito, non la lettura del DUP. Grazie”.

Il consigliere Nastasi I.: “Presidente io non ho non ho una domanda, per questo ero disposto a cedere la parola al collega Marchese, più che altro io faccio un primo intervento in merito a un intervento, neanche tanto politico, intervento di metodologia, è un intervento che faccio già dopo averlo comunicato in Conferenza dei Capigruppo, come dire? L’inesattezza dell’Assessore nel citare la presenza di un funzionario in Commissione nella trattazione di questo documento è emblematico, perché la tempistica con la quale la VI Commissione si è ritrovata a dover affrontare questi temi, bilancio e tutti gli atti propedeutici al bilancio, in una tempistica assai ristretta. Io ringrazio l’Assessore nell’aver letto quasi tutto il documento, perché era il lavoro che dovevamo fare in Commissione che non abbiamo avuto l’opportunità di farlo sempre per una questione di tempistica. Ricordo a tutti che l’anno scorso la VI Commissione in sede di bilancio e anche l’anno precedente, ha svolto un lavoro certosino e un lavoro molto attento nello studio di tutti i documenti. Quest’anno dettata dalla necessità e dal dovere di portarlo in Consiglio comunale in tempi molto, molto ristretti ci siamo ritrovati a poter discutere e a poter studiare solo pochissimi argomenti, quindi oggi, in questi due giorni sicuramente avremo l’opportunità di attenzionare diversi argomenti che altrimenti resterebbero assolutamente non letti. Questo per dire cosa: noi siamo fortemente in ritardo, l’ente è fortemente in ritardo nella approvazione del bilancio e di tutti i documenti, come dicevo a seguire questo ritardo chiaramente non è, ad aprile doveva essere approvato, siamo a metà luglio, questo ritardo non è chiaramente confutabile alla Commissione, non è confutabile al Consiglio comunale, ma c’è una responsabilità politica anche su questo ritardo, mi consenta Presidente e mi auguro che sia l’ultimo anno. Lei in Conferenza dei Capigruppo, ci ha assicurato e si è preso un impegno personale, a garanzia di tutto il Consiglio comunale che io apprezzo e ne prendo atto, però è chiaro che noi non ci possiamo ritrovare a discutere di bilancio sempre con un ritardo enorme e poi per necessità anche di gestione contabile dell’Ente dover chiudere la questione in quattro e quattro otto, perché tanto è il bilancio, lo approviamo, anche perché in giro c’è sempre la solita storia, se il Consiglio comunale non approva il bilancio non si può fare niente perché siamo in dodicesimi, ma responsabilità mica è del Consiglio comunale che lo approva in un giorno, in due giorni, in una settimana o in tutto il tempo che occorrerebbe per studiarlo. Quindi c’è una necessità di responsabilità da parte dell’Amministrazione comunale nel dover fare, e mi auguro che ci sia la stessa presa di posizione che c’è stata da parte del Presidente del Consiglio nel garantire il Consiglio comunale, perché il Consiglio comunale non è composto da 24 sistemi meccanici che con un pulsante alzano la mano e votano quello che si deve votare, il bilancio, come il Piano triennale, come tanti altri argomenti che sono gli argomenti fondamentali per la gestione dell’ente, sono e devono essere argomenti che il Consiglio comunale deve poter discutere, ma per poterli discutere adeguatamente, visto che comunque facciamo parte di Commissioni consiliari di lavoro, le Commissioni esistono per questo, per studiare gli atti, prepararli e portarli in Consiglio comunale. Quindi, la difficoltà di stasera di domani sera, nell’affrontare questi argomenti, sta nella preparazione veloce di questi argomenti. Il documento che ci ha letto l’Assessore poc’anzi, io capisco la difficoltà dell’Assessore che per poter fare un intervento, ha dovuto leggere le pagine che già c’erano, forse ha avuto anche lui poco tempo per poterlo studiare e poter elaborare un discorso tecnico politico, perché in questo documento c’è l’azione politica dell’Amministrazione e quindi io lo accolgo come un altro elemento emblematico che l’Assessore si ritrova a leggere il DUP e non ha portato una sua relazione. Una sua relazione dove esplicita l’azione politica chiara dell’Amministrazione comunale, tant’è vero che la consigliera prima di me, la consigliera Caruso, ponendo una domanda si è data pure la risposta. Allora dico e l’appello è anche all’Amministrazione comunale, a questo punto, per evitare di ritrovarci ancora in queste condizioni poco piacevoli, forse bisogna ragionare un po’ meglio nella tempistica e nei passaggi fra Commissione e Consiglio comunale, attenzionandoli meglio e ragionandoci un po’ meglio. A me dispiace, perché chiaramente avendo letto il documento, una amministrazione comunale su un documento del genere mica può andare a scrivere cose che non vorrebbe fare. Io me lo ritrovo, e ritorna di nuovo in mente la definizione che ho dato del piano triennale, che anziché un libro dei sogni, non vorrei che per la Città di Misterbianco anche questo si trasformi in un libro degli orrori”.

Il consigliere Marchese M.: “grazie Presidente, signori Assessori presenti, dirigenti, Collegio dei Revisori dei Conti, colleghi Consiglieri e chi ci ascolta. Permettetemi come ho già fatto l'altra volta innanzitutto di ringraziare il Collegio dei Revisori dei Conti nella sua interezza, è per noi molto importante la vostra presenza, rappresenta per noi un filo, un legame molto importante che ci dà l'opportunità, come già avevo detto l'altra volta di poterci confrontare, anche per questo avrei piacere successivamente nei prossimi punti, Presidente, ma so che già era il suo programma di ascoltare ulteriormente anche chi rappresenta i revisori dei conti, anche se non nel DUP, successivamente in fase di bilancio, rispetto al passato, mi permetto di dire siete presenti, siete disponibili al dialogo? E per noi è una novità e di questo vi volevo ringraziare e mi permetto di dirlo a nome di tutto il Consiglio comunale, senza colori, senza marchi e quant'altro. Per quanto riguarda, tre brevi considerazioni sul DUP, con qualche piccola domanda: mi permetto di iniziare da quello che sinteticamente nelle considerazioni è previsto come obiettivo, no, del DUP e allora, seguendo come dire il mio grande amico Dario Moscato, mi permetto anch'io però, brevemente, di leggerne una piccola parte. Un bilancio in cui la scelta è stata quella di andare verso le fasce più deboli e verso chi si sente maggiormente in difficoltà della crisi che ci investe, ma sempre mantenendo un'elevata qualità dei servizi a beneficio della città. Io, nonostante il grande lavoro dei nostri uffici e in particolare della dottoressa Di Mulo, che ha insistito con i vari settori per collazionare no, quelle che sono le varie esigenze dei settori, devo dire che i problemi più grossi li hanno avuto proprio i servizi sociali, Assessore Virgillito, perché quando non abbiamo potuto come Comune di Misterbianco, perché il bilancio è in ritardo, procedere non a comprare una lampadina, non al pensare un finanziamento, ma procedere a ricoveri in casa protetta, procedere a ricoveri per persone in stato di indigenza o non autosufficienti, perché la previsione di spesa purtroppo era fino a giugno e noi ci troviamo a luglio, tutti quanti dobbiamo pensare a quello che è accaduto. Allora, se l'obiettivo è quello, la Giunta e gli assessori devono spingere i settori a essere precisi. Il Presidente del Consiglio, in maniera molto corretta nella Conferenza dei Capigruppo, ci ha detto, dobbiamo mettere come obiettivo dei caposettori il redigere il proprio intervento di bilancio in tempistiche consone e il Presidente del Consiglio ha ragione, lo voglio dire pubblicamente ed ha il sostegno di tutti i Capigruppo. Perché in questo non ci possono essere colori, né nella difficoltà di lavoro che poi deve fare l'Ufficio, in particolare la dottoressa Di Mulo, certo, gran parte dei finanziamenti provengono dallo Stato, provengono dalla Regione, provengono dal Distretto Socio-sanitario. Allora, se permettete, è importante andare a vedere, invece laddove i finanziamenti provengono dai nostri fondi, no? Noi cosa ne facciamo dei nostri fondi comunali, a cosa li destiniamo? Perché se i fondi arrivano dall'alto per finalità specifiche ci sono, sta a noi saperli spendere, ma se noi dobbiamo ragionare, ragioniamo con i nostri di fondi e su questo, se permettete, ci torno subito dopo. Assunzioni; abbiamo ragionato sulle assunzioni, però Assessore Moscato, mi permetta di farle una domanda, è vero quello che ha detto la mia collega già prima noi avevamo intenzione di presentare degli emendamenti sulle capacità assunzionali nel DUP, abbiamo parlato col Capo Settore, il dottore Siragusa, che fa un lavoro straordinario e abbiamo capito che non è il momento, dobbiamo aspettare a livello nazionale, a settembre ottobre, quelle che saranno le nuove prospettive sulle capacità assunzionali triennali collegate al bilancio e per questo non abbiamo presentato emendamenti. Anche perché, avendo delle proprie graduatorie, dobbiamo pensare di partire da ciò che abbiamo, però mi chiedo, come è possibile che noi avevamo una risorsa importante quale un vigile urbano assunto a tempo determinato e non abbiamo rinnovato il contratto, io me lo chiedo perché se abbiamo una problematica di sicurezza, attenzione oggi questo impiegato non è più in servizio e quindi il tema mi permetto di trattarlo, ma com'è possibile che noi avevamo un impiegato a tempo determinato, avevamo la possibilità con i problemi che abbiamo di poterlo confermare non è stato fatto, io voglio capire assessore Moscato perché? datemi una spiegazione tecnica, ditemi che non era nel programma assumere i vigili urbani, fatemi capire per quale motivo questa cosa non è avvenuta, oppure, ovviamente, significa avevamo quel contratto, quella persona ci serviva per quel periodo, successivamente non ci serve più, anche perché quell'unità, lo voglio ricordare a tutto il Consiglio comunale, consentiva la doppia pattuglia in servizio all'interno del territorio di Misterbianco, doppia pattuglia che oggi purtroppo non abbiamo. Ecco perché assessore Moscato, mi permetto di fare la domanda a lei, nulla togliendo all'Assessore Foti, per carità da questo punto di vista; e infine un'ultima domanda che qui mi può rispondere chi vuole: io l'ho detto, cosa ne facciamo dei fondi comunali, l'ho detto prima, no, signori abbiamo fatto un Consiglio straordinario sulla sicurezza, abbiamo detto che saremmo andati col Sindaco dal prefetto e ancora aspetto, abbiamo detto che c'è un problema di criminalità a Misterbianco e che noi dovevamo sollecitare le forze dell'ordine. Abbiamo detto che con quello che potevamo fare avremmo fatto di più nel nostro territorio, bene leggiamo i dati, descrizione: Missione terza Ordine pubblico e sicurezza, previsioni definitive per gli esercizi precedenti € 12.700,00 immaginavo che, visto quello che è accaduto, aumentiamo la soglia, cerchiamo di fare qualcosa in più, previsioni per il 2024 € 3.600,00, previsioni per il 2025 € 3.600,00, previsioni per il 2026 € 3.600,00 fatemi capire, così vogliamo affrontare i problemi, addirittura abbassando da € 12.000,00 a € 3.000,00 cioè questa è la scelta di questa Amministrazione, è questo il criterio sulla sicurezza che vogliamo dare ai cittadini e lo chiedo a un assessore di “Fratelli d'Italia” tanto per essere chiaro, è questo il criterio di sicurezza che vogliamo andare a esporre nei quartieri più periferici, grazie”.

L'Assessore Moscato D.: “innanzitutto dico, il consigliere Marchese, che è persona di lunga visione, di assoluta lungimiranza, sa per certo che non sono io l'assessore con delega al personale e quindi non sono io che dialogo con gli uffici sulle scelte occupazionali o meno, quindi credo che forse questa interrogazione potrà rispondere chi detiene la delega e che in questo momento non si trova qui in questo momento. Per quanto riguarda il discorso sicurezza, caro consigliere, mi sembra doveroso però dirle che, dico, se vogliamo prenderci in giro, siamo liberi di farlo, però pensare che la spesa della città sulla sicurezza siano solo quelle € 12.000,00 presenti nel bilancio l'anno scorso, credo che sia una finzione che la Città di Misterbianco non si merita. Perché certamente non sono state, penso, inosservate le tantissime videocamere che sono poi state poste per contrastare l'azione di microcriminalità e criminalità in giro per la città, che chiaramente non sono le € 3.000,00 previste in questo bilancio, che non sono sicuramente le interlocuzioni attive quotidianamente con l'Arma dei carabinieri presenti qui in questa caserma e l'impegno che la Città di Misterbianco sta mettendo in essere per creare un nuovo alloggio per la caserma e l'individuazione di un nuovo alloggio per le forze dell'ordine in questa città e quindi dico, e tante altre situazioni di cui io chiaramente non ho delega e che credo sia giusto domandare a chi magari questa delega la detiene. Grazie”.

Il consigliere Marchese M.: “grazie Presidente, ringrazio l'Assessore Moscato che prima di tutto è un amico, la provocazione finale, è stata altra, l'Assessore Moscato è ed è sempre stato un amico e agli amici si dicono le cose in faccia, questo l'ho detto sempre e lo sapete. All'Assessore Moscato, mi permetto di fare la domanda perché è qui, in rappresentanza dell'Amministrazione per DUP e bilancio, non voleva essere, ma giustamente, se un argomento, uno non lo ben conosce, perché non si può essere onniscenti, se ne parlerà con l'Assessore al Personale che è il Sindaco, mi trovo d'accordo, anch'io in passato nel suo ruolo, quando non conoscevo una cosa, dicevo, c'è l'Assessore che potrà rispondere, non ci vedo niente di male. Sul discorso sicurezza sì, e glielo dico perché nell'incontro che avevamo fatto con la tenenza dei Carabinieri, la prima cosa che era stata fatta segnalare al Sindaco e a tutti i Consiglieri presenti era l'inefficacia dell'attuale videosorveglianza, visto che non riconosce le targhe. Noi abbiamo delle belle telecamere che ci inquadrano quanto siamo belli, senza selfie, filtri e quant'altro, ma purtroppo non sono in grado di leggere le targhe. Ovviamente ai Carabinieri, non ci dicevano modificatele tutte, ma modifichiamone alcune, soprattutto quelle nei varchi, è questo un problema perché ovviamente finanziabilità in questo senso non ce n'è, anche per questo assessore ci abbiamo pensato noi e infatti uno degli emendamenti lo facciamo proprio in tema di sicurezza e lo presenteremo a questo Consiglio comunale a vantaggio di tutti e ci auguriamo successivamente, quando se ne parlerà, di poter trovare la condivisione del Consiglio, perché siamo certi, visto il documento votato, che la tematica della sicurezza è una tematica di fronte a tutti. Del resto Assessore sulle singole spese, non ho fatto alcuna finzione, i dati sono questi, si possono leggere e da € 12.700,00 a € 3.600,00, se la matematica non è opinione, sono stati abbassati, che poi ci saranno in altri posti mi fa piacere e glieli posso citare anche io, ma questi sono stati abbassati”.

Il consigliere Calogero E.M.: “grazie Presidente, un saluto agli Assessori, funzionari, al Collegio dei Revisori dei Conti, colleghi consiglieri a chi ci segue da casa. Come, purtroppo è capitato spesso, di frequente di sovente, anche questa volta ci siamo ritrovati a dover affrontare un argomento importante, come in questo caso il DUP e il bilancio tutto in generale in tempi assolutamente ristretti. Io devo ringraziare veramente il Presidente della Commissione che a volte ci ritroviamo spesso e volentieri a dover anche ragionare su questo aspetto che, ripeto, è già stato detto anche da chi mi ha preceduto, non è responsabilità della Commissione che facciamo veramente salti mortali per provare a capire, a comprendere, a studiare anche con delle difficoltà, perché poi non tutti siamo addetti ai lavori, no, quindi per comprendere, per capire e studiare bene un bilancio, ci vorrebbe il tempo necessario che spesso, appunto non abbiamo. Però c'è sicuramente da parte di qualcuno una responsabilità che tra l'altro dovremmo anche poi far sapere e conoscere, perché ricordiamo sempre che la scadenza è ad aprile e ci ritroviamo sempre in queste giornate calde, in queste condizioni, a dover affrontare un argomento in fretta e furia, quasi, quasi con la spada di Damocle sulla testa e dire o si fa subito o si fa subito. Quindi non abbiamo neanche la possibilità mai di poter ragionare, come sarebbe giusto fare. Però la responsabilità di qualcuno deve pur essere e la cittadinanza deve capire perché ogni anno questo bilancio arriva in maniera così tardiva e perché siamo costretti ad affrontarlo in maniera, perché questo è il terzo bilancio che affrontiamo e ogni volta diciamo sempre le stesse cose, non abbiamo avuto i tempi giusti, tempi necessari, siamo in ritardo, ma perché? Poniamocelo questo quesito e facciamolo sapere, io ringrazio, come sempre, la dottoressa Di Mulo, che anche lei si presta a provare a spiegarcelo, noi che, ripeto a dire non siamo tutti addetti ai lavori, quindi fa un lavoro eccezionale, si presta sempre con grande dedizione, con grandissima professionalità a quelle che sono le nostre domande a volte magari poco pertinenti ma, ripeto, deriva dal fatto che non conosciamo questo documento così complesso e quindi cerchiamo di comprendere. Però siamo per l'ennesima volta qui, ringrazio anche l'Assessore Moscato, che è intervenuto un paio di volte in Commissione, ma anche lui ha palesato questa difficoltà, no di tempi ristretti. Però, come dicevo prima, la colpa non è mai di nessuno; è possibile? Ai cittadini cosa raccontiamo? Non possiamo dire questo, quindi l'Amministrazione sicuramente potrebbe, anzi dovrebbe essere molto, molto più attenta rispetto a queste tempistiche. Apprezziamo già anche questo hanno detto i

miei colleghi, l'intervento nella Capigruppo del Presidente, però, Presidente, con tutto il rispetto, siccome non è la prima volta che si dice, l'anno prossimo anche l'Assessore Moscato ci diceva io sono chiuso negli uffici, stiamo ragionando, a febbraio arriva il bilancio, poi di fatto siamo qui, quindi Presidente, io spero che lei riesca a smentire quanto fatto fino ad ora, perché altrimenti qui il rischio è veramente alto, che non si è più credibili su quello che si dice e poi puntualmente non si fa. Quindi voglio prendere per buone le sue parole e sperare e pregare tutti insieme che il prossimo anno realmente il bilancio si possa affrontare in maniera più adeguata, più consona, più giusta e più corretta, soprattutto nei tempi e nelle modalità. Detto questo, io non entro nell'aspetto tecnico, anche perché qualcuno già mi ha anticipato, come sapete, c'è un aspetto che mi è molto caro, che è quello della sicurezza e quindi, appunto vedere quei numeri che ha citato poco fa il consigliere Marchese, ma non ci voglio tornare perché sarebbe assolutamente inutile, ci fa un po' riflettere no, su quello che appunto facciamo in Consiglio comunale e poi puntualmente non si dà seguito a quello che ci diciamo. Il Consiglio straordinario sulla legalità doveva servire a smuovere le coscienze, doveva servire a intraprendere un'azione forte, importante, significativa, sono trascorsi diversi mesi, nulla è stato fatto, e poi piange il cuore vedere quei numeri che vanno a ridursi, quindi dico: ma quando ci parliamo soprattutto qui in Consiglio comunale, ma che ce li diciamo a fare le cose che ci diciamo, se poi puntualmente vengono smentite dai fatti? E allora anche qui un appello a una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione a certe tematiche che sono assolutamente importanti e delicate di interesse, soprattutto dei cittadini. A volte sento anche, no, e mi spiace che non sia presente in aula, sicuramente verrà più tardi, verrà nei prossimi giorni il Sindaco, il quale poi magari a volte lo capisco, si sente forse anche attaccato, si offende, ma tutti abbiamo un ruolo, no, lui fa il Sindaco è il primo cittadino, è l'amministratore che deve guidare questa macchina, noi da questa parte facciamo opposizione e quindi siamo pronti a evidenziare e quindi criticare in maniera costruttiva, come abbiamo sempre fatto, come stiamo facendo e come continueremo a fare, tutto quello che a nostro avviso non funziona, non va bene, che andrebbe migliorato e allora lì non vedo il motivo delle offese, delle arrabbiate. Se c'è qualche critica da muovere, si muove, ne prende atto, migliora se riesce, cosa che non è riuscito a fare fino ad ora, ma c'è ancora tempo e basta, questo dico quindi quando diciamo qualcosa che va contro quelle che sono le indicazioni dell'Amministrazione, probabilmente perché le vediamo da un'altra parte e quindi non c'è motivo di offerta da parte di nessuno. Detto questo, ovviamente, come sempre dimostriamo come opposizione anche questa sera, di essere parte assolutamente responsabile di questo Consiglio, che stiamo qui nonostante, per l'ennesima volta, la maggioranza non ha i numeri per tenere il numero legale in aula, ma noi siamo qui perché ci rendiamo conto che è un atto assolutamente importante e quindi responsabilmente siamo in aula ad affrontare quello che è un percorso importante che porteremo a compimento grazie".

Il consigliere Vazzano T.A.: "grazie Presidente, ringrazio, sarò ridondante, però è giusto farlo, ringrazio ancora una volta la dottoressa Di Mulo, l'Assessore Moscato, Presidente Anzalone della VI Commissione e tutti i commissari di quest'ultima. Ringrazio finalmente i Revisori dei Conti che ci dimostrano la loro vicinanza; vedete, è il primo anno che abbiamo la fortuna di avere l'intero organico del Collegio dei Revisori dei Conti e quindi questo ci fa un enorme, un enorme piacere. Io mi collego brevemente a quello che hanno detto i miei predecessori, nel senso che è auspicabile da parte di tutti gli attori presenti in campo che DUP e bilancio possono essere trattati prima, perché è chiaro che c'è quasi un controsenso andare a pensare di trattare, di andare ad approvare un bilancio previsionale quindi previsionale dell'anno 2024 a fine luglio, cioè, praticamente otto mesi della previsione annuale sono già passati. Quindi, io credo che sia di interesse soprattutto dell'Amministrazione andarlo ad approvare prima e ringrazio proprio per questo l'assessore Moscato, tutta l'Amministrazione che hanno introdotto all'interno degli obiettivi di performance dei settori quello di portare i dati dei vari settori in netto anticipo rispetto agli anni prima. Perché, ripeto, è un controsenso programmare un anno senza il bilancio che viene approvato a fine luglio, Cioè non si lavora bene, non si lavora bene in dodicesimi, non si può programmare adeguatamente. Detto questo, non voglio difendere nessuno, nel senso, è chiaro che un documento come il DUP, documento unico di programmazione, necessita di un'analisi ben approfondita, quindi io non ci ho visto nulla di strano quando l'Assessore Moscato ha prima letto un documento così importante come la relazione sul DUP, per cui si è perso, credo, una ventina di minuti, ma è chiaro che se non l'avesse fatto, probabilmente avrebbe scordato qualcosa no, quindi nonostante io sia un amante degli interventi a braccio e spesso l'assessore mi richiama perché faccio interventi a braccio, ma li preferisco, in questo caso credo che un intervento a braccio sarebbe stato controproducente perché, ripeto il DUP, il Documento Unico di Programmazione di un'intera Amministrazione non si può andare a braccio su un argomento del genere, quindi, a mio modo di vedere, ha fatto la scelta giusta. Chiaro è che il DUP, essendo un documento propedeutico al bilancio, ci spiega bene tutto quello che è l'intenzione dell'Amministrazione, sentivo dire che gran parte dei meriti di tutti questi interventi previsti, che tutta questa programmazione è dovuta ai fondi del PNRR piuttosto che da altri fondi statali, vero, però qualcuno che si accaparra questi fondi per fare in modo che arrivino a Misterbianco c'è, qualcuno che lavora dietro per accaparrarseli, io penso di sì, quindi, Presidente, a meno che questi fondi vengano sorteggiati e giusto, giusto Misterbianco è baciata dal dono della fortuna, qualcuno che si accaparra e che lavora dietro per avere questi fondi ci sarà, quindi vero, fondi esterni, non comunali, ma ripeto

qualcuno che vince bandi, vince questi fondi ci sarà quindi, qua devo ringraziare l'Amministrazione sì, ma ringrazio soprattutto gli uffici che evidentemente lavorano bene ed è in questo mi collego al DUP col piano delle assunzioni, perché secondo me non è una casualità che noi abbiamo vinto milioni di euro di fondi del PNRR piuttosto che da altri fondi statali quando nel frattempo viene effettuata una revisione di tutta la pianta organica delle assunzioni, non so se siamo arrivati a tre cifre, ma di sicuro una sessantina, settantina di assunzioni negli ultimi anni le abbiamo fatte; 60, 70 nuovi innesti che vanno ad affiancare magari figure meno giovani ma assolutamente competenti che ci hanno permesso, probabilmente anche questo ha inciso nella possibilità di avere così tanti fondi. Quindi io credo che questo sia un lavorare all'unisono ufficio ed amministrazione, e ricorrere a quei fondi esterni perché è chiaro che non possiamo fare tutto col bilancio comunale, andremmo in default e non ce lo possiamo assolutamente permettere. Quindi il mio intervento era prettamente su questo, perché poi è stato detto già tutto in maniera brillante dai miei predecessori, al Presidente di Commissione che ci mette sempre una dedizione probabilmente anche fin troppo sopra il normale di questo e questo è un suo merito e quindi niente noi attendiamo eventuali altri interventi e poi eventualmente mi riserverò di intervenire per dichiarazione di voto, grazie".

L'Assessore Virgillito M: "io desidero solo fare delle considerazioni, oltre ai dovuti e scontati saluti e ringraziamenti, desidero solo fare riferimento che è stato detto che tutto ciò che noi diciamo in Consiglio poi non diamo seguito. Il Consigliere Marchese faceva riferimento alla richiesta di incontro col Prefetto e diceva appunto che ancora stiamo aspettando; io, guarda caso proprio l'indomani di quando eravamo qua a fare il Consiglio proprio per la legalità, il Consiglio straordinario, io l'indomani ero a colloquio appunto col prefetto e con la dottoressa Nicolosi. Perché così come detto, perché il problema non è quello che scriviamo, poi io sono forse una amministratrice e una politica cosiddetta anomala, almeno io mi definisco così, tra l'altro nel senso che si è fatto riferimento ai singoli capitoli, e giustamente guardando con un occhio da parte mia, tra l'altro, ripeto, non competente, per cui da € 12.000,00 passiamo a € 3.000,00 ma il problema della sicurezza o di altro - così come penso poi dopo avrò modo di intervenire per cose che mi riguardano - il problema non è la semplice voce o la riduzione, si è un segnale, sicuramente, ma i contatti diretti che noi abbiamo sistematicamente col prefetto, l'idea da parte di questa Amministrazione di aver puntato sempre solo ed esclusivamente sulla prevenzione. Perché noi abbiamo fatto tantissimi incontri coi bambini, perché purtroppo la sicurezza sulle strade è una cosa, le telecamere sono un'altra, ma una visione un po' più ampia ci porta sicuramente a dire che, è forse un po' impietoso e non certo mi sento di accogliere appieno il commento per cui si dice che non facciamo nulla, volevo solo fare questa riflessione, lasciarla alla sensibilità di tutti e comunque ringrazio l'opposizione e ringrazio chi solleva questi problemi, perché è fondamentale, è indispensabile, importantissimo che si faccia, perché è giusto che si faccia sempre di più".

Il consigliere Calogero E.M.: "grazie Presidente, assessore io, se da un lato apprezzo ciò che ha appena detto, nel senso che all'indomani si è recata dal prefetto, dando seguito a quello che è stato detto, ma dall'altro cosa grave che non lo ha comunicato, dico mi sento quasi offeso istituzionalmente no, se facciamo una richiesta di un Consiglio straordinario, chiediamo una cosa specifica, lei fa dei passaggi, non sente minimamente il dovere, quantomeno di comunicarcelo, di farcelo sapere ed evitare che io avessi detto quelle cose che ho detto poco fa; e allora non ha dato seguito a quanto ci siamo detti. Assessore, mi permetta e mi consenta, quindi questo dico, quando dico che c'è comunque una responsabilità, comunque una incapacità amministrativa di qualche genere, mi riferisco proprio a questo, non possiamo noi fare delle cose e non comunicarle, non possiamo dire delle cose e poi non essere consequenziali a quello che ci diciamo. Questo è di fatto, e anche lì, quando lei mi dice e quasi quasi minimizza il fatto che è un segnale passare da € 12.000,00 a € 3.000,00 più o meno sono quelle le cifre, è un segnale brutto, è un segnale brutto che lanciamo alla città, è un segnale devastante, perché siamo e abbiamo vissuto nei mesi scorsi, nelle settimane scorse, un periodo in cui abbiamo avuto paura tutti e abbiamo raccolto quelle che sono state le paure dei cittadini, noi in più gli lanciamo questo segnale, la gente non capisce. Dobbiamo essere più chiari e più precisi e più consequenziali alle cose che ci diciamo, quindi non voleva essere, però è chiaro che se lei mi dice quelle cose, io un attimo, mi preoccupa, grazie".

Il consigliere Strano A.: "grazie Presidente, buonasera ai colleghi Consiglieri, all'Amministrazione in sala, ai funzionari, do anch'io il mio benvenuto e il mio saluto al Collegio dei Revisori dei Conti per essere presenti questa sera, ricollegandomi al discorso del collega poc'anzi non è usuale questa cosa non è quindi per noi un piacere conoscervi. Assessore lei, come sa, chiedo all'Assessore Moscato e un saluto particolare alla dottoressa Di Mulo, intanto ringraziandola sempre per il lavoro che svolge per tutti quanti noi, io chiedevo all'Assessore Moscato, non essendo, come lei ben sa, della Commissione bilancio, ma leggendo attentamente tutto, mi chiedevo e volevo capire per quanto riguarda la parte capitale per missione vedo tanti capitoli a zero, sto chiedendo informazioni in merito perché sono a zero e che vuol dire, se può spiegarmelo in maniera chiara proprio perché non sono della Commissione e quindi non ho avuto modo. Chiedo nella parte capitale per missione del DUP, leggendo il DUP alla pagina, per esattezza 64, vedo dei capitoli a zero, chiedo informazioni in merito. Guardando appunto tutto ciò che si è letto finora, io leggo

turismo, leggo soccorso civile, leggo tutela della salute, leggo politiche per il lavoro e formazione professionale, quindi volevo delle spiegazioni in maniera molto semplice, vedo dei capitoli a zero per l'anno '24, '25 e '26, sto parlando di pagina 64 del DUP, dove vedo parte capitale per missione”.

Il consigliere Anzalone A.: “allora, non sono capitoli consigliere Strano, sono la parte relativa al fondo pluriennale vincolato ed è un'altra cosa, cioè si tratta di risorse già accertate negli esercizi precedenti, quindi non è un capitolo, quando si dice per esempio, servizi istituzionali previsioni per il € 3.360.000,00 di cui provenienti dal Fondo pluriennale vincolato zero ma non è un capitolo questo, è la parte relativa al fondo”.

L'Assessore Moscato D.: “sono investimenti, sono delle spese in conto capitale, quindi non ci sono e vengono messe a zero, allora, anche per fare chiarezza, perché poi si va a cercare di capire a cosa si riferisce quando si guardano i singoli capitoli e penso che poi li avremmo visti anche dopo, per quanto riguarda quei famosi € 12.700,00 che oggi sono € 3.600,00, mancano perché non ci sono dei residui che mancano dall'avanzo che possono essere impegnati in questo capitolo, tant'è vero che non solo questo capitolo è più basso, perché manca l'avanzo, quello sulla sicurezza, quindi nessuno shock sul fatto che sia stata l'Amministrazione a non voler reperire somme, a cercare somme per questo, ma questo dato è dato anche dal fatto che è previsto dai proventi del codice della strada che si possono impegnare in quei capitoli piuttosto che in altro. Quindi, nulla di strano, nulla di scandaloso, non è una scelta dell'Amministrazione, tantomeno comporta che non si possano comprare come in questo caso, si vede poi nel residuo sopra le attrezzature, i computer o i portatili per la polizia municipale, che sicuramente non definiscono in maniera totalizzante quello che è il discorso della sicurezza della città. Proprio sui capitoli della Polizia Municipale alla variazione di bilancio, abbiamo fatto delle variazioni in aggiunta, che poi vi spiegheremo”.

Il consigliere Strano A.: “grazie Presidente, intanto ringrazio per la risposta sia l'Assessore Moscato, che il Presidente Anzalone, dico che con questo vi ho dimostrato come un semplice cittadino che legge una tabella, un documento su internet, può anche non capirci nulla, chi non è della materia non ci capisce. Intanto ringrazio i colleghi dell'opposizione e della VI Commissione che sono come sempre chiari nello spiegare a me e a tanti altri componenti dell'opposizione per filo e per segno tutto quello che si tratta nella Commissione, però, ripeto, vi ho dimostrato come una banalità, una lettura di una semplice tabella fatta da una persona che non è qui dentro, che non fa parte della nostra Commissione e che magari ha difficoltà nell'interpretare e nel leggere delle tabelle, praticamente ha le stesse difficoltà che vi ho posto io in questo momento. Perché vi dico questo: rifacendomi anche ai discorsi precedenti, è brutto per chi non fa parte della Commissione, con tutto che la Commissione è sempre aperta a tutti e ringrazio di questo il Presidente Anzalone che da massima disponibilità per accedere all'aula consiliare durante le Commissioni questo è chiaro e soprattutto ringrazio la dottoressa Di Mulo che è sempre veramente disponibile e a disposizione e gli orari sia lavorativi che non per spiegarci e farci capire veramente cosa noi approviamo, cosa noi votiamo in quest'aula, ma sembra rimarcare il fatto che purtroppo le tempistiche siano sempre lunghe, lunghe, lunghe, lunghe. Ci ritroviamo a ridosso delle scadenze a votare dei documenti così importanti e purtroppo non riusciamo a dedicare uno studio attento e sereno e soprattutto negli orari, appunto, dove ci riuniamo in Commissione, perché appunto arriva in ritardo, perché arriva veramente in prossimità della convocazione del Consiglio comunale e chi, magari, come vi ho appena dimostrato, non è della materia, non sa della materia, ha serie difficoltà ad interpretare questi numeri, ha serie difficoltà a capire di cosa stiamo parlando e vi posso garantire che c'è davvero tanta gente in giro che, con l'avvento della tecnologia del sito istituzionale del Comune dell'albo pretorio, che comunque è sempre aggiornato delle varie sezioni di tutti gli uffici si apprestano, cominciano veramente a capire a studiare, i giovani, i giovani davvero soprattutto chi studia vuole capire di cosa stiamo parlando e questa era una dimostrazione. Quindi io mi rifaccio nuovamente, chiedo nuovamente al Presidente di far seguito davvero a quello che disse già l'anno scorso e anche nell'ultima Capigruppo di anticipare veramente queste sedute di mesi, in modo tale da poter avere il tempo materiale tutti, sia noi addetti ai lavori e non, di capire realmente di cosa stiamo parlando, perché stiamo parlando dei documenti più importanti della vita della nostra cittadinanza. Quindi vi chiedo di veramente di far premura agli uffici e di farci arrivare qui preparati, sereni e coscienti di votare ciò, chiaramente vogliamo, ma di votare con coscienza, di votare con consenso, di capire realmente cosa stiamo votando e non in queste condizioni per il terzo anno consecutivo, grazie Presidente”.

Il Presidente passa alla fase delle dichiarazioni di voto.

Il consigliere Marchese M.: “grazie Presidente, ringrazio il collega Nastasi, io prendo un piccolo inciso, Presidente, che riguarda ovviamente la dichiarazione di voto, perché la mia amica Marina giustamente si è sentita di intervenire, noi abbiamo fatto un percorso politico insieme e quindi vorrei che queste parole siano da stimolo in riferimento anche al DUP, non vorrei che si intendessero in altra maniera. Io dico sempre è bellissimo avere ottime relazioni, no, è importante incontrare, è importante discutere, è

importante presenziare, ma è importante poi passare ai fatti, ora quello che noi vediamo che è mancato e che le interlocuzioni sono state tante, ma da lì ai fatti non abbiamo visto nulla. Ora noi non avevamo problemi a cercare un incontro per i fatti nostri come opposizione, ma abbiamo chiesto di farlo tutti insieme e abbiamo chiesto di farlo come Amministrazione, perché siamo comunità e se tu che in primis hai determinati rapporti non te ne occupi, è questo lo stimolo, okay, quindi mi sto permettendo solo di dirlo a vantaggio di tutti, perché non serve andare lì a fare un incontro e fare un comunicato stampa e vi assicuro che è facilissimo. Quindi io, a maggior ragione, Assessore, ti chiedo di essere ulteriormente all'opera su questo incontro da andare a fare col Prefetto solo questo. Per il resto, Presidente abbiamo avuto una piacevole discussione, ringrazio la dottoressa Di Mulo e solo per la redazione e il lavoro, avremmo dovuto votare sì, come sempre, per carità, solo che noi, non avendo ricevuto alcune risposte, non essendo contenti di alcune delle soluzioni prospettate, voteremo no a questo DUP”.

Il consigliere Calogero E.M.: “grazie Presidente, per dichiarazione di voto, per tutto quello che ci siamo detti, che ho detto durante l'intervento, che brevemente ricordo la mancanza di tempi congrui, la impossibilità di approfondire alcune tematiche, alcuni aspetti tecnici nonché politici abbiamo riscontrato in questo DUP che comunque ricordiamo essere un documento importante in quanto propedeutico, appunto a quello che da qui a breve si andrà ad affrontare in quest'aula, che è il bilancio comunale, il bilancio di previsione, ovviamente non siamo nelle condizioni come gruppo consiliare di “MisterbiancoOltre” di poterlo votare favorevolmente, per questo preannuncio il voto contrario, grazie”.

Il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, io penso che il clima caldo stia giocando a favore della serenità, dell'amicizia, della pace, però, Presidente alle fiabe o meglio delle fiabe, delle storielle, non abbiamo bisogno, e non né abbiamo bisogno perché la città ha bisogno di risposte, ha bisogno di attenzione, ha bisogno di abnegazione, ha bisogno di studio, ha bisogno di tante cose che in questi anni e in questo documento, in questa discussione stasera stiamo riscontrando nuovamente; parliamo solamente di promesse, parliamo solamente di cose che faremo domani mattina, dopodomani mattina o al meglio lunedì mattina, ma che poi si rivelano solamente della propaganda. Si parlava che è stata fatta un'analisi approfondita del DUP, consigliere mi faccia la cortesia veramente, cioè dobbiamo essere onesti e dobbiamo dire le cose come stanno, siamo quasi oltre il giro di boa di questa Amministrazione e devo dire che ci ritroviamo sempre a lamentare la stessa prassi, la prassi di dover affrontare votazioni in scadenza e votazione di corsa, come se, ripeto il Consiglio comunale avesse solamente la funzione di organo votante e organo di approvazione. Vero è che il DUP, come dire, non si emenda, è quasi una presa d'atto, però il DUP carissimi colleghi, è un documento politico e chiaramente una discussione politica andrebbe fatta in Consiglio comunale, una discussione di indirizzo, una discussione di programmazione, una discussione di obiettivi, lavoro che la Commissione doveva essere messa nelle condizioni di poter fare, quindi di analizzare prima e portare poi delle analisi, però ci ritroviamo qui a dover leggere il documento direttamente in Consiglio comunale per i tempi brevi ai quali siamo stati sottoposti. Presidente, lei, ripeto, si è preso un impegno, io rispetto perché fino a oggi quello che ha detto ha fatto, però chiaramente da parte mia non ci sarà più tolleranza in merito a questo modo di gestire il lavoro del Consiglio comunale che, ripeto, non dipende da lei. Ma lei si deve fare carico di richiedere a un'amministrazione che si sta adagiando ad un sistema, pur sapendo che è un sistema che mette in difficoltà anche l'azione governativa, ma ci si sta adagiando a questo modo di procedere che oramai il bilancio si deve approvare in estate, ad un'azione che è bene ricordarlo a tutti, quest'anno il Governo nazionale non ha concesso proroghe, non ha concesso proroghe perché è stata solo la Regione Sicilia e la Regione Sardegna ad avanzare la richiesta, il Governo non ha concesso la proroga Sicilia e Calabria. Grazie Presidente Anzalone, quindi voglio dire che è un segnale, è un segnale anche, come dire, dell'azione governativa di questa Amministrazione, è un segnale di quanto efficace è importante l'azione di questa Amministrazione nell'ente comunale della nostra città. Si parla di fondi, si parla di tantissimi fondi che arrivano dai finanziamenti extra regionali. Vero è, vero che l'Europa sta vivendo una fase di ripresa grazie ad un'azione voluta dal Governo europeo post Covid, con i fondi PNRR, però anche in questo l'obiettivo non è andare a costruire a tutti i costi, l'obiettivo è avere una programmazione. Io ripeto le parole dette da un esponente che di certo non è di centrosinistra, il Vice Sindaco di Catania, il professore Paolo La Greca, in una conferenza in occasione della festa dell'architetto, nella sede dell'Ordine degli architetti di Catania, ha detto proprio questo, mi ritrovo in questi giorni a sapere che Comuni, tantissimi Comuni, anche Comuni piccoli, hanno fatto la scelta di costruire scuole, di adoperare i fondi del PNRR, costruendo scuole, asili nido; ci mancherebbe, sono delle scelte comunque positive che vanno a migliorare la qualità della città, però anche a questo bisogna fare una giusta analisi, diceva, tutti questi comuni, tutte queste amministrazioni si stanno ponendo il problema, che è vero, se queste scuole non costeranno niente o quasi niente alle casse comunali? Ma una scuola, lui portava l'esempio di Catania per la gestione di una scuola occorrono € 300.000,00 di spese correnti, una scuola € 300.000,00 a Misterbianco ne stiamo costruendo con il PNRR quattro e dovremmo andare a spendere € 1.2000.000,00 di spese correnti. Le spese correnti possono essere coperte solo da entrate correnti, quindi da tasse e quindi, a mio avviso, un'operazione del genere, che è un'operazione formidabile, andava realmente progettata perbene. Io finisco, Presidente,

facendo un passaggio sulla questione della sicurezza, faccio un passaggio sulla questione della sicurezza, perché ancora in questo Consiglio comunale principalmente da parte dell'Amministrazione comunale, questo argomento viene trattato, consentitemi di dire, con una leggerezza e con una nonchalance sicuramente che vogliono dimostrare in questo Consiglio comunale, ma che in realtà non c'è nei fatti, non si capisce la gravità che c'è nel nostro territorio, l'ultimo evento che è successo in queste settimane, tanto che ho chiesto con un video sui social, notizie al Sindaco e tanti consiglieri mi hanno anche un po' deriso, perché il Sindaco cosa può sapere sulla linea Telecom che è interrotta da diverse settimane? C'entra eccome se c'entra, sul controllo del territorio, c'entra perché carissimi colleghi, forse non tutti sanno che è stato operato un furto, un furto di un cavo di rame della Telecom, problema che stanno risolvendo in questi giorni, problema che stanno risolvendo in questi giorni avendo lasciato senza servizio e senza rete settimane e settimane quasi 500 famiglie a Misterbianco, ma di queste cose non se ne parlava e io dico e mi assumo la responsabilità di quello che dico. Quanti di voi sanno che questo furto della Telecom non è stato denunciato? Fossi io un amministratore, mi porrei qualche domanda come me ne sono poste io, perlomeno sempre riguardo alla gestione del controllo del territorio, non ho certezza e non ho prove conclamate di come è avvenuto il furto, ma so di alcune dinamiche che sono veramente preoccupanti. Quindi, Assessore Virgillito, guardi, io cito solamente, e faccio appello a lei, Presidente, cito il Regolamento del Consiglio comunale all'articolo 37 mozioni e risoluzioni. Noi il 9 aprile abbiamo chiesto un Consiglio, lei ci ha concesso, fissando un Consiglio comunale straordinario sulla sicurezza, abbiamo presentato un ordine del giorno, abbiamo dato un atto di indirizzo al Sindaco che era quello di mettere in campo delle azioni concrete, tra quali quelle di convocare un tavolo in Prefettura, con il Prefetto, alla presenza anche dei consiglieri comunali e ancora stiamo aspettando, però cosa dice il nostro Regolamento? Il consigliere ha facoltà, articolo 37 mozioni e risoluzioni comma 1, il consigliere ha la facoltà di promuovere le deliberazioni consiliari attraverso la presentazione di mozioni e risoluzioni nell'ambito delle competenze stabilite dalla legge dallo Stato. La mozione consiste in una proposta in uno o più di uno o più Consiglieri da sottoporre al Consiglio comunale, con cui si delibera un atto di indirizzo politico amministrativo che promuove iniziative ed interventi che impegnano il Sindaco e la Giunta. Mi fermo qui, però poi, Presidente, c'è da leggere il comma 10 Assessore Virgillito, il comma 10 dice l'organo esecutivo entro 60 giorni dalla data di approvazione della mozione o della risoluzione è chiamato a relazionare sulla modalità e procedure di attuazione ed esecuzione della stessa in caso di loro mancata attuazione ed esecuzione, la Conferenza dei Capigruppo potrà stabilire apposita ulteriore convocazione del Consiglio comunale per discutere le mozioni o risoluzioni delle quali non si è data attuazione o esecuzione. Presidente, i 60 giorni sono passati abbondantemente, e apprendere che l'Assessore Virgillito, seppur in un incontro non ad hoc, abbia avuto modo di parlare con il prefetto e non ha relazionato al Consiglio comunale quello che ha detto col Prefetto più di due mesi fa, secondo me è di una gravità enorme. Si manca, si continua a mancare di rispetto a questo Consiglio comunale, sia per i tempi della presentazione dei documenti da approvare da parte dell'Amministrazione comunale e sia nel rispetto di comunicazione importantissime; quando questo Consiglio comunale, dal primo giorno, ha dimostrato un'attenzione verso la città, un'attenzione trasversale verso la città che questa Amministrazione continua e stasera ne è la prova a calpestare. Questo è un libro degli orrori e per questo io voto no”.

Il consigliere Vazzano T.A.: “grazie Presidente, a me la logorrea, per fortuna, non appartiene, la logorrea, battute a parte, mi dispiace interrompere questo momento romantico di una sfilza di no dall'opposizione, sarò controtendenza, noi come Fratelli d'Italia, insieme al Consigliere Privitera, reputiamo che questo Documento Unico di Programmazione, in realtà una progettualità c'è l'ha e quindi, senza dilungarmi troppo, riteniamo valido appunto questo documento e per i motivi che spiegavo nel mio intervento precedente, voteremo assolutamente favorevole a un documento così importante che, tra l'altro, ricordiamolo, è propedeutico al bilancio e ci accingeremo a breve a trattarlo e sarà, mi auguro, un momento di alta politica per tutti quanti noi, grazie”.

La consigliera Nicotra R.: “buonasera Presidente, grazie della parola data, un saluto a tutti i componenti in aula e chi ci segue da casa. Oggi siamo qui riuniti in quest'Aula consiliare perché abbiamo l'obbligo di assistere alla relazione come ordine del giorno del Documento Unico di Programmazione del DUP. È vero che la vita di un'Amministrazione comunale, è legata al bilancio e anche vero che i non addetti ai lavori vedono il bilancio come qualcosa di incomprensibile, anche perché non è una materia di studio. Io un po' mi ritengo fortunata, perché è stata una mia materia negli anni passati di studio e anche perché sono componente della VI Commissione del bilancio. Nonostante è veritiero che il materiale da poter studiare in Commissione sia arrivato un po' tardi rispetto alle previsioni anche da noi stesse pensate, nonostante ciò, abbiamo avuto la fortuna di avere nella quotidianità, soprattutto nell'ultima settimana, la presenza della dottoressa Di Mulo e dell'assessore Dario Moscato, i quali si sono resi disponibili e sono riusciti a rispondere a tutte le perplessità, i dubbi che avevamo riguardo a questo Documento Unico di Programmazione. Ripeto, volevo rispondere un attimino al collega consigliere, Strano, è vero che il cittadino che ci segue da casa va a vedere la grafica in questo caso del DUP, del bilancio, non ne capisce niente, ma neanche il cittadino che legge, non lo so, una grafica riguardante un progetto di una macchina, oppure una schermata di medicina,

cioè è normale che ognuno di noi ha delle conoscenze in più rispetto ad altri argomenti, quindi il lavoro di studio è nostro, noi dobbiamo cercare di capire che cosa andiamo a votare, noi dobbiamo cercare di capire, anche se non è nostra materia, il bilancio, almeno nelle linee generali di che cosa si tratta, quello è il nostro compito, perché noi in questo momento rappresentiamo l'Amministrazione della Comunità del Comune di Misterbianco. Però, il cittadino è normale, che magari ci sta, che non ne capisca granché del bilancio. Io concludo dicendo che per dichiarazione di voto, in qualità di Capogruppo del Gruppo Legalità & Buongoverno, il nostro voto è favorevole”.

La consigliera Bonaccorso V.: “grazie signor presidente, saluto i Consiglieri, gli Assessori, funzionari presenti e i revisori dei conti. Intervengo perché il gruppo di Forza Italia, stasera voterà favorevolmente al DUP. Grazie”.

La consigliera Rapisarda A.: “grazie Presidente, buonasera ai colleghi, agli Assessori, funzionari, i revisori dei conti. Io ci tenevo, in qualità di rappresentante della lista “In Campo con Corsaro”, a ringraziare il Presidente della VI Commissione che, come sempre, riesce a portare avanti i lavori anche in tempi minuziosi e a dispetto di quanto ho detto prima in Aula, io ringrazio anche l'Assessore Moscato per averci letto il documento, perché non essendo della Commissione, sono più consapevole nel dire che noi voteremo in maniera favorevole”.

Il consigliere Strano F.: “Presidente buonasera, grazie per la parola, buonasera cari Consiglieri, buonasera pubblico in sala, funzionario e l'assessore presente. DUP, Documento Unico Programmazione quindi di cosa si parla, si parla di programmazione, parlando di programmazione, è chiaro che tutto ciò che avverrà sarà un in divenire in divenire, cosa significa? Significa che oggi programmo qualcosa e magari nel corso del tempo, riesco a modificare, strutturare ciò che programmo in maniera diversa. Con questo cosa voglio dire, voglio dire che bisogna avere fiducia sul DUP, anche se strano dire così, perché in realtà la programmazione va fatta proprio per questo motivo, portare avanti ciò che ci si programma affinché si possa realizzare. Detto questo voto favorevole come Indipendente”.

Il consigliere Anzalone A.: “grazie signor Presidente, allora da dove iniziamo? La VI Commissione, signor Presidente, è una Commissione abbastanza tecnica, che tratta una materia molto delicata, che è quella del bilancio oltre a quella dei tributi, ovviamente, ma quella del bilancio è un po' più tecnica e non è una Commissione, questo lo dico subito a scanso di equivoci, per addetti ai lavori, perché non si può pretendere che tutti e nove commissari siano avvocati tributaristi, commercialisti o ragionieri o esperti contabili? Però, è anche vero che poi la funzione collegiale della Commissione permette di supplire a questa mancanza, fra virgolette, di professionalità, come? Studiando tutti insieme, interpellando il funzionario, interpellando l'assessore competente per ramo e quindi, in qualche modo si cerca di, tappare i buchi. Ora è chiaro che la prima cosa che ho detto quando ho relazionato da Presidente, il DUP è arrivato tardi, non c'è dubbio su questo, è arrivato tardi. Vi dico un'altra cosa, siccome qualcuno che mi ha preceduto ha parlato di ruoli e responsabilità, sulla questione che accennava poco fa l'Assessore, il dottore Siragusa non è stato convocato verosimilmente per una responsabilità del Presidente, perché non ho fatto materialmente caso che si parlava dei fabbisogni del personale e quindi potevamo chiamare il Dirigente del personale a farci spiegare le capacità assunzionali, poi ci siamo arrivati lo stesso no Catia? Ma perché noi due siamo addetti ai lavori, quindi in qualche modo ci siamo barcamenati, ma in realtà andava chiamato il funzionario competente per farci spiegare la capacità assunzionale, fra l'altro parlavamo del 2026, ma il 2026 si può modificare perché noi abbiamo sempre col vincolo famoso del triennio 2011-2013, se non ricordo male, mi pare che ad oggi siamo al 27% quest'anno come percentuale, quindi siamo a posto. Questo per rispondere al mio amico e anche parente, consigliere Strano, la verità, caro Alessio, è che i 24 Consiglieri, anzi 23 consiglieri, togliendo il Presidente, non dovrebbero farsi solo due Commissioni, ma dovrebbero farsi tutte le Commissioni di tutti i settori a tutti gli orari, perché è chiaro che uno che vuole fare il consigliere comunale, qua rischio di diventare antipatico, mi rendo conto, ma uno che vuole diventare o vuole, come dire arrogarsi il diritto di dire sono consigliere comunale di questo Comune eletto democraticamente in questo Comune, deve poter capire di che stiamo parlando se si parla di bilancio, se si parla di servizi sociali, se si parla di trasporto per disabili, se si parla di lavori pubblici e quant'altro. Poi sai, c'è un problema anche di coscienza e di umiltà, io non sono una cima nei servizi sociali, ma ho la consigliera Vinciguerra di “Guardiamo avanti”, il mio stesso gruppo, che è esperta e quindi quando ho difficoltà, vado da lei, così come vado dall'assessore Virgilito, quindi questo per dire cosa, che la Commissione sarà sempre aperta, questo lo hai detto tu stesso, io mi auguro che quando ci saranno, io non so se questo è l'ultimo bilancio che tratto dal Presidente, perché nessuno può dire che cosa succederà domani mattina, però dico se dovesse essere mantenuta la Presidenza, io ho piacere, Presidente, di aprire la VI Commissione, come ho sempre fatto per tutti. C'è il Consigliere Nicotra R., che da Capogruppo viene spesso da noi in Commissione, proprio per ascoltare quello che diciamo, perché mi rendo conto che è una Commissione tecnica, non è la Commissione che ne so, della pubblica istruzione, dove parlate di scuola, fa il sopralluogo nelle scuole e lo fa egregiamente il Presidente,

questo è un po' più tecnica, che deve parlare di numeri, quindi algoritmi, dati e io stesso da presidente che faccio il tributarista quindi sono addetto ai lavori, è da 10 giorni che ho numeri, che sembro come quello del film "A Beautiful Mind" con "Russel Crowe", nel senso che sono impazzito più che altro. Allora il DUP, Presidente, alla fine cos'è? È un vademecum, se noi consideriamo e un vademecum il DUP a tutti gli effetti, perché ti dà le linee guida di quello che fa l'amministrazione, la programmazione dell'Amministrazione nel prossimo triennio. Quindi, anche per tornare sempre alla questione della capacità assunzionale, l'amministrazione sostiene che nel prossimo triennio assumerà 25 unità, di cui 13 al 2024, 11 nel 2025 e 1 nel 2026 punto, ma anche questo fa parte di tutte le altre spese correnti, entrate extra tributarie, accantonamenti e quant'altro, fondo pluriennale vincolato. Un'altra cosa, di cui per esempio stasera non si è parlato, ma che secondo me è importantissima, la Giunta con delibera 126 del 7 giugno 2024, approva la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, questa è una cosa fondamentale, non c'è dubbio su questo, perché qui c'è un problema che noi non siamo Ente deficitario, non abbiamo l'obbligo di rispettare la famosa misura minima del 36%, tanto che quest'anno siamo al 45%, anche questo, vedete, è una notazione tecnica che chi purtroppo non è addetto ai lavori, virgola purtroppo virgola, non può capire, ma non può capire perché ignorante, perché non lo può capire la percentuale di copertura; è come l'esempio della tabella poco fa di Alessio dice, ma i capitoli dove sono, invece quella è la parte del fondo pluriennale vincolato ma, ripeto, ripeto, chi non è addetto ai lavori non lo può capire, ma questo non è che significa che il cittadino si deve andare a leggere 64 pagine di relazione del DUP per cercare di capire l'algoritmo con i numeri dei greci che cosa significa, non scherziamo. Voglio dire, capisco che noi dobbiamo essere bravi a spiegare in maniera elementare perché di questo si tratta, le questioni. Per quanto riguarda il voto, non c'è dubbio che Guardiamo Avanti, voterà favorevolmente al DUP perché lo ritiene un argomento importante che va votato, perché è un atto propedeutico al bilancio. Poco fa l'Assessore Moscato parlava di bilancio, ma il bilancio non si può portare in Consiglio se prima non si approvano tutti gli atti propedeutici, Presidente, o no Assessore, se prima non si approvano tutti gli atti propedeutici il bilancio non può arrivare. Questo bilancio è stato approvato dieci giorni dopo l'ultimo atto propedeutico, dopodiché è andato ai revisori dei conti che hanno bisogno del loro tempo, perché stiamo parlando di un bilancio di un Comune, dottore no, quindi io capisco la difficoltà e l'imbarazzo, come dire, il disagio è stato prima mio e poi anche vostro, ma prima mio, perché io faccio il Presidente, quindi io poi devo venire qua a relazionare, a studiare, insieme alla Commissione, però purtroppo quest'anno è andata così, io mi auguro vivamente, infatti credo, spero, mi auspico, mi auguro e auspico che il Presidente si faccia sentire fra virgolette in maniera affettuosa, visto che oggi è una giornata dell'amicizia in maniera amichevole con gli uffici per finire prima il bilancio l'anno prossimo, il voto di Guardiamo Avanti, è favorevole. Grazie".

Il presidente passa, quindi, alla trattazione dell'**emendamento tecnico** proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

Emendamento n. 1 al Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Il DUP 2024/2026 nella seconda parte della sezione operativa comprende la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici.

Considerato che in data 19/06/2024 con deliberazione di C.C. n. 27 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori 2024 – art. 37 Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed allegato I.5, con l'inserimento di emendamenti che si allegano

si propone

di inserire gli emendamenti approvati con la deliberazione di C.C. n. 27 del 19/06/2024 nella sezione operativa del DUP 2024/2026.

1. Inserire un nuovo intervento denominato: Costruzione di un asilo nido nell'area di pertinenza esterna all'I.C. don Milani nella frazione Lineri – importo: € 1.6326.000 – fonte di finanziamento: Trasferimenti Comunitari – PNRR – M4C1 – Investimento 1.1 – Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia – annualità: 2024 [€ 532.000]; 2025 [€ 1.000.000]; 2026 [€ 100.00] – priorità: 1 (alta).

2. Inserire un nuovo intervento denominato: Manutenzione straordinaria con parziale sostituzione della condotta idrica nelle vie G. Marshall, S. Sonnino, Franchetti e Pareto – importo: € 160.000 – fonte di finanziamento: Stanziamenti di bilancio <A/A> - annualità: 2024 – priorità: 1 (alta).

3. Inserire un nuovo intervento denominato: Costruzione edificio da adibire a Tenenza dei Carabinieri di Misterbianco nell'area annessa al complesso edilizio denominato "Ex MOVICAR" – importo: € 4.700.000 – fonte di finanziamento: Trasferimenti Statali – annualità: € 2025 [€ 2.000.000]; 2026 [€ 2.700.00] – priorità: 1 (alta).

4. Inserire un nuovo intervento denominato: Rigenerazione urbana di piazza Berlinguer nella frazione Lineri – importo: € 650.000 – fonte di finanziamento: Trasferimenti Regionali – annualità: 2025 – priorità: 1 (alta).

5. Reinserire l'intervento L80006270872202200037 denominato: Realizzazione parcheggio in via G. Garibaldi angolo via delle Terme (Piazza Bruno) – importo: € 150.000 – fonte di finanziamento: Devoluzione residui mutui – annualità: 2024 – priorità: 1 (alta).

6. Sostituire l'intervento L80006270872202200003 denominato: Interventi finalizzati all'implementazione dei servizi Smart City mediante l'ammodernamento dell'infrastruttura energetica e la gestione del servizio di pubblica illuminazione nel Comune di Misterbianco – importo complessivo: € 7.542.425,00 - fonte di finanziamento: Finanza di Progetto in PPP [€ 3.846.637 – Apporto di capitale privato; € 3.695.788 – Trasferimenti Regionali (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Azione 4.1.3)] – annualità: 2024 [€ 146.637]; 2024 [€ 3.697.894]; 2025 € 3.697.894] – priorità: 1 (alta) con il nuovo intervento denominato: Efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale – importo: € 4.500.000 – fonte di finanziamento: Mutuo – annualità: 2024 – priorità: 1 (alta).

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.), n° 1 voti contrari (Nastasi I.) e n° 8 astenuti (Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Strano A.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, così come emendata, la quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.), n° 6 voti contrari (Calogero E.M., Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.) e n° 3 astenuti (Percipalle G.L., Sofia M.A. e Arena F.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero 12 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.), n° 6 voti contrari (Calogero E.M., Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.) e n° 3 astenuti (Percipalle G.L., Sofia M.A. e Arena F.).

La decisione è stata già repertoriata al n° 28 del 17/07/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 28 del 19/06/2024: **“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026”**. Sono presenti la responsabile del III Settore “Affari economico-finanziari”, dott.ssa Rosaria Di Mulo, per illustrare la proposta di deliberazione ed il componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Angelo Giuseppe Salemi.

Il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, io ritengo, Presidente, dopo essermi consultato con i colleghi dell'opposizione, chiediamo un'ora di sospensione per rifocillarci, per andare a bere qualcosa di fresco e metterci nelle condizioni tali di poter affrontare i lavori del bilancio e l'approvazione del bilancio”.

Il Presidente, constatato il consenso unanime dei n° 21 consiglieri presenti, alle ore 21:31 dispone una sospensione dei lavori consiliari per un'ora.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 23:03, risultano presenti all'appello nominale n° 19 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Alle ore 23:04, entrano i consiglieri Calogero E.M. e Vazzano T.A., per cui i consiglieri presenti sono n° 21.

La dott.ssa Di Mulo, responsabile del III Settore: “il bilancio di previsione, è un documento attraverso il quale gli organi di governo dell’ente, nell’ambito dell’esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programma in coerenza con quanto previsto nei documenti di programmazione. Il bilancio di previsione 2024/2026 è stato redatto in base a quanto stabilito dal decreto legislativo 267 del 2000 e dal decreto legislativo 118 del 2011 e successive modificazioni. Espone separatamente l’andamento delle entrate e delle spese, riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, ed elaborato in termini di competenza e di cassa, con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi. Uno dei requisiti fondamentali del bilancio è il pareggio finanziario, nel senso che il totale delle entrate deve corrispondere con il totale delle spese, le entrate sono classificate in titoli, tipologie e categorie e le spese sono suddivise in missioni, programmi, titoli e macroaggregati. Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l’ente esprimere la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, nel Titolo primo è compreso il Fondo di solidarietà comunale, che è previsto nella misura di € 6.626.885,37 sulla base dei dati pubblicati dal Ministero e anche per il triennio 24/26 sono previste risorse aggiuntive per il potenziamento dei servizi sociali nella misura di € 1.168.512,06 e precisamente € 690.138,04 per asilo nido, € 100.993,47 per il trasporto degli studenti disabili, € 377.380,55 per potenziamento di altri servizi sociali. Per assicurare che dette risorse fossero effettivamente destinate al potenziamento dei servizi sociali, è stata prevista la determinazione di specifici obiettivi di servizio per i Comuni da raggiungere nei tempi stabiliti. A partire dal 2025, dette risorse sono inserite tra i trasferimenti correnti dello Stato in un fondo che viene denominato Fondo Speciale Equità dei Servizi. Il Titolo secondo delle entrate comprende i trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti di parte corrente, il Titolo terzo le entrate extra tributarie, il Titolo quarto i trasferimenti in conto capitale, i contributi agli investimenti e altre entrate in conto capitale. Il Titolo sesto comprende l’accensione dei prestiti e nel 2024 è stato previsto il mutuo di € 4.500.000,00 inserito in sede di approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche. Il Titolo settimo riguarda le anticipazioni della tesoreria e il titolo nove delle entrate e i servizi per conto terzi e partite di giro. Le spese correnti sono state formulate sulla base dei contratti in essere, mutui, personale, utenze e altri contratti di servizio e in base a delle richieste formulate dai responsabili dei vari settori riviste, naturalmente sulla base delle risorse disponibili a fine di garantire il pareggio di bilancio. I titoli della spesa sono: Titolo primo Spesa corrente; il Titolo secondo le spese in conto capitale; il Titolo terzo le spese per incremento di attività finanziarie; Titolo quarto rimborso dei prestiti; il Titolo quinto chiusura anticipazione dell’istituto tesoriere; Titolo settimo le spese per servizi per conto terzi e partite di giro. Nel bilancio di previsione sono inseriti tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente. Tra queste, l’allegato del fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo crediti di dubbia esigibilità, è stato determinato con il metodo della media semplice sul quinquennio 2018/2022, il calcolo viene fatto considerando il rapporto tra incassi e accertamenti e tra gli incassi vengono considerate anche le riscossioni al residuo dell’anno successivo. Nel fondo crediti sono previste per l’anno 2024 € 8.929.097,46 e per l’anno 2025/26 € 9.173.692,48. Altri accantonamenti inserite nella missione 20 del bilancio riguardano il Fondo di garanzia per i debiti commerciali previsto nella misura di € 232.494,53 il Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, previsto nella misura di € 4.830,00 e il Fondo oneri spese contrattuali per €10.000,00. Al bilancio è allegata anche la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto e considerando che il rendiconto è stato approvato prima con delibera 24 del 18 giugno 2024, detto risultato coincide con il risultato definitivo al 31 dicembre 2023. Nel bilancio di previsione 2024 è stato applicato un avanzo pari a € 2.101.217,07, di cui € 569.616,40 per spese correnti e € 1.531.600,67 per investimenti. Lo schema del bilancio di previsione è stato approvato dalla Giunta con deliberazione 137 del 18 giugno 2024, il Collegio dei Revisori ha presentato parere favorevole, con verbale numero 24 del 30 giugno 2024 registrato al protocollo dell’Ente al numero 46270 del 1 luglio 2024, sono stati presentati 98 emendamenti, di cui ora andiamo discutere”.

Il dott. Salemi A., componente collegio dei revisori dei conti: “buonasera Presidente, buonasera Consiglieri, signori della Giunta. Come già ha detto egregiamente la dottoressa Di Mulo, il nostro parere è positivo, quindi è favorevole, non è negativo, abbiamo solo fatto delle osservazioni, ma in sintonia con quello che è il valore di questo bilancio. Il bilancio, sapete l’ha, detto perfettamente, il responsabile finanziario, è un documento che serve per programmare, diciamo, le spese delle entrate di un Comune per portare il Comune in equilibrio cioè a non avere dei disequilibri nel corso dell’anno. Quindi abbiamo raccomandato, come è giusto che sia e come penso che bisognano fare tutti i Comuni, un monitoraggio costante delle entrate e delle spese, per vedere se si rispettano quello che è stato scritto in bilancio. Siamo a giugno e sicuramente la dottoressa ha preparato un documento, un’attestazione che vengono mantenuti la salvaguardia degli equilibri, penso che lo sottoporrà anche a questa Assise stasera, proprio affinché diciamo copra uno step naturale che prevede il Testo Unico, entro giugno di verificare se i conti tengono o meno, ma siccome state approvando il bilancio giusto in questo mese di luglio e allora le due cose coincidono, chiaramente già il bilancio tiene conto della salvaguardia degli equilibri. Poi ci sarà un altro step a novembre, però, comunque come Collegio dei revisori, abbiamo detto di dare sempre un costante monitoraggio, soprattutto per la parte delle entrate, perché per ogni, diciamo per i comuni la parte dell’entrata, è quella che

garantisce, diciamo, la certezza di avere liquidità per poter far fronte alle spese. Quindi, un monitoraggio significa verificare se le previsioni di entrata, accertamento, riscossione e tutto quanto vengono fatti secondo le previsioni. Un'altra attenzione che abbiamo scritto nella nostra relazione, sono un po', diciamo le indicazioni che da la Corte dei Conti su alcune aspetti che vanno sempre tenuti sotto controllo come il contenzioso, che comunque a noi sia stato fornito un elenco dettagliato, anche le probabili, diciamo la possibilità di possibili liti. Partecipate, abbiamo, diciamo non abbiamo tanti rischi, perché abbiamo poche partecipate e quindi da questo punto di vista non ci sono grosse problematiche, almeno dagli ultimi bilanci 2022 che abbiamo esaminato. Non voglio leggere però vediamo se mi sono dimenticato, qualcosa, per quanto riguarda le osservazioni abbiamo finito, ma le ricordavo tutte, quindi diciamo queste sono state le osservazioni e comunque le raccomandazioni che era giusto che noi facessimo, se ci sono delle domande, io sono qui, quindi potete farlo tranquillamente".

L'Assessore Moscato D.: "buonasera, allora, visto io vi accontento, non è che non vi accontento, anche perché se un anno si argomenta, perché si argomenta, se non si argomenta, perché non si argomenta questo è l'anno no, quindi, su 81 pagine di DUP scritte in caratteri 10, ho fatto sette pagine, fronte retro di relazione su un bilancio di 400 pagine, ho fatto questa relazione, la strappo così non la leggo, così andiamo a braccio. Ringrazio intanto la dottoressa Di Mulo per lo splendido lavoro che ha fatto e tutto l'ufficio, sono stati veramente fantastici nel darci la possibilità di portare a casa un bilancio che trasmette serenità, pace, sicurezza, voglia d'aiutare i più deboli, capacità di rendersi conto di quelle che sono le esigenze del territorio nelle difficoltà e nella programmazione futura, la capacità di immaginare meglio gli spazi al verde per lo sport, per la città, per la viabilità e di continuare a farlo con la serenità che ci ha sempre contraddistinto in questa azione amministrativa da tre anni a questa parte. Ringrazio gli uffici, ringrazio i revisori per la disponibilità tutta, veramente e quindi cosa dire, dirò pochissime cose in modo tale che ciascuno di noi si renda conto di cosa c'è in questo bilancio e poi sono qui a disposizione di tutti gli interventi che mi farete per poter ragionare serenamente così come ci contraddistingue il nostro modo di essere. Cosa dirvi, dirvi che abbiamo per la prima volta istituito grazie all'intervento che abbiamo voluto fare nei confronti della Madonna degli Ammalati, un capitolo apposito per organizzare la manifestazione podistica Madonna degli Ammalati, un capitolo che dà la possibilità a questa città di poter tornare ad essere menzionata nelle grandi corse internazionali, grazie alla possibilità, si sto parlando anche dell'emendamento, così parlo una volta sola, non parlo più, solo se mi interrogate parlo, altrimenti non parlo più e quindi, per quanto riguarda la corsa podistica, parlo di un maggiore finanziamento verso la Madonna degli Ammalati. Parlo di un maggiore finanziamento verso le attività culturali e turistiche. Parlo della necessità che abbiamo avuto con l'Ufficio di dover aumentare di € 50.000,00 nell'emendamento 17, lo trovate al primo rigo, al capitolo entrata la voce finanziamenti dalla Regione per interventi turistici, perché fortunatamente i nostri progetti vengono approvati dalla Regione a differenza di qualche anno fa. Abbiamo la necessità di aumentare altri capitoli, perché stiamo immaginando di poter aiutare la Polizia Locale con le spese per le notifiche degli atti giudiziari. Stiamo aumentando il capitolo per l'organizzazione dei convegni e il campo sociale, stiamo aumentando il capitolo per la promozione e la prevenzione della salute. Stiamo aumentando di € 48.000,00 il capitolo della viabilità e della manutenzione stradale per poter fare subito interventi diretti sulla viabilità di questo Paese. Stiamo aumentando le voci che daranno la possibilità a questa Amministrazione di poter compiere altre attività sportive, stiamo aumentando il contributo alle famiglie per le mense scolastiche che quest'anno 2024 avevamo già portato, aumentandolo a € 120.000,00 e lo portiamo a € 170.000,00 nel 2025. Stiamo inserendo € 60.000,00 come finanziamento per le scuole pubbliche, stiamo portando al trasporto frequenza, centri e scuole, una aggiunta di € 29.277,00, stiamo aumentando tanti capitoli, come, ad esempio, il rimborso per gli abbonamenti ai servizi trasporti. In tanti hanno fatto presente che la mancanza della littorina potrebbe creare problemi per il trasporto pubblico dei nostri studenti e delle persone che lavorano a Catania. Ebbene, nel 2023 era previsto € 33.000,00 nel 2024 abbiamo previsto € 70.000,00 come fondo per rimborso per gli abbonamenti al servizio trasporto. Ebbene, qui si parla di progettualità, si parla di una città che guarda al futuro, si parla di una Misterbianco che può tornare ad essere una grande città e penso che gli interventi che abbiamo fatto in questi anni lo stiano dimostrando. Io credo che questo bilancio possa essere l'ennesima dimostrazione di come quando si lavora, di come quando si ha a cuore quello che si fa, le cose vengono e poi lasciatemi dire la dottoressa Di Mulo, l'ha detto in maniera assolutamente veloce, sul fondo di solidarietà per il potenziamento dei servizi sociali. Forse ho capito male qualche minuto fa, quando si parlava del fatto che creare le infrastrutture come asili nido avrebbe comportato il necessario aumento delle accise comunali per pagare come spesa corrente l'asilo, bene, io faccio un attimo chiarezza, qualora ce ne fosse da fare chiarezza a un consigliere comunale, noi quest'anno stiamo utilizzando il fondo di solidarietà dello Stato per € 690.138,04 per spese di potenziamento degli asili nido. Quindi la spesa corrente non si ottiene solamente con l'aumento delle tasse, ma può essere utilizzata anche da trasferimenti e il fondo di quest'anno che abbiamo utilizzato ne è la dimostrazione; programmazione vuol dire assolutamente questo, e per quanto riguarda invece l'emendamento 1, così proprio non parliamo più, inserire un nuovo intervento denominato Costruzione di asilo nido, nell'area di pertinenza esterna alla Don Milani € 1.632.000,00, inserire un nuovo intervento denominato Manutenzione straordinaria con parziale sostituzione della condotta idrica di via

Marshall, via Sonnino, Franchetti e Pareto € 160.000,00, inserire un nuovo intervento denominato Costruzione edificio da adibire a tenenza dei Carabinieri. Qualcuno poco fa parlava di sicurezza € 4.700.000,00. Inserire un nuovo intervento denominato rigenerazione urbana di Piazza Berlinguer ebbene sì, le frazioni € 650.000,00 da inserire l'intervento denominato Realizzazione parcheggio di via Garibaldi angolo via delle Terme Piazza Bruno, altri € 150.000,00 e per ultimo, il rifacimento totale dell'illuminazione energetica a led con € 4.500.000,00 attraverso l'accensione di un mutuo. Ora questa è la città che immaginiamo e pertanto vi chiediamo di votarlo insieme a noi, grazie”.

Il consigliere Anzalone A., Presidente della VI Commissione Bilancio: “grazie Presidente, risaluto i colleghi Consiglieri, funzionari, assessori, il revisore dei conti dott. Salemi e chi ci ascolta. Presidente parliamo di bilancio di previsione, la proposta 28 del 19 giugno 2024. Bilancio di previsione che è arrivato insieme al DUP, quindi abbiamo dovuto fare di necessità virtù e in questo Presidente mi permetta di fare un ringraziamento speciale alla VI Commissione, commissione che in questi tre anni non ha mai avuto colori politici, non ha avuto questo o quel colore, ma ha sempre lavorato avendo come unica stella polare l'interesse della comunità misterbianchese alla fine no, perché tutti gli atti che sono usciti dalla Commissione, al bilancio che fossero debiti fuori bilancio, che fossero piani finanziari o tariffe e quant'altro avevano ingente diretta sulla collettività. Quindi, da questo punto di vista li ringrazio così come ringrazio l'Assessore Moscato e la dottoressa Di Mulo principalmente alla quale chiedo scusa se qualche volta la Commissione ha deviato da quelle che erano le sue imbeccate o indicazioni, ma il presidente si prende sempre la responsabilità di tutto. Allora, bilancio di previsione, il bilancio di previsione, sappiamo che è lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito della propria funzione di indirizzo e programmazione definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi coerentemente a quanto previsto dai documenti di programmazione, quindi al DUP, che abbiamo già approvato prima che uno dei documenti propedeutici al bilancio, sappiamo che il bilancio è disciplinato, anche questo dal regolamento di contabilità armonizzata decreto 118 del 2011, che è un decreto, ricordiamolo, che ha introdotto un sistema contabile armonizzato che ha la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali più omogenei fra di loro, anche ai fini del consolidamento stesso con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Diamo contezza della delibera, lo facciamo ogni volta che parliamo del bilancio, della delibera della Corte dei conti del 2019 la numero 20 che ci dice che i bilanci dei Comuni si considerano in equilibrio, e questo è importante quando sia in fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate finali e le spese finali, che è il nostro caso. La struttura del bilancio è molto semplice. Ci sono delle entrate divise in entrate correnti di natura tributaria, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in conto capitale, entrate in riduzione attività finanziaria e di agevolazione all'Istituto tesoriere cassiere ed entrate per conto di terzi. A questi titoli di entrate corrispondono titoli di spese, quindi spese correnti, spese in conto capitale, le spese per incremento della finanziaria, il rimborso dei prestiti l'anticipazione dell'istituto, tesoriere e spese per servizi per conto terzi e partite di giro. Il concetto importante qual è quello delle entrate correnti; le entrate correnti, ricordiamoci, costituiscono quella parte del bilancio alla quale l'ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse come aspetto della propria autonomia. Quindi sono entrate che dipendono esclusivamente dalla volontà dell'Ente e questo è importante, quindi imposte, tasse, proventi assimilati, fondi perequativi. Nella relazione, nella nota integrativa al bilancio, abbiamo parlato, abbiamo letto e poi abbiamo discusso sia con l'Assessore che con la dottoressa Di Mulo del Fondo di solidarietà comunale, che è un aspetto importante, è un fondo destinato ai Comuni, che viene alimentato anche con il gettito dell'IMU, secondo un criterio di perequazione e con la legge di bilancio 2020, questo fondo viene anche incrementato da ulteriori risorse. Sono risorse aggiuntive di un fondo che ha detto la dottoressa Di Mulo si chiama Fondo speciale liquidità a livello dei servizi, è un sistema di risorse statali aggiuntivi che con un sistema di perequazione, pur essendo vincolate al potenziamento dei servizi sociali, si è aggiunto il trasporto scolastico, quest'anno le risorse aggiuntive per il potenziamento dei servizi sociali sono di circa € 1.170.168,00 divisi come ha detto la dottoressa Di Mulo per asilo nido, per trasporto studenti disabili e per il potenziamento dei servizi sociali. Abbiamo parlato del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che è un fondo dei crediti di dubbia esazione, accertati nell'esercizio, quindi IMU, TARI, proventi del Codice della Strada e proventi dell'acquedotto, abbiamo parlato del criterio della media semplice, per cui per il quinquennio 2018/22 nel bilancio viene stanziato un importo di € 9.200.000,00 quasi. Il fondo pluriennale vincolato ne parlavamo poc'anzi, saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, già impegnate però esigibili in esercizi successivi a quello per i quali è stata accettata l'entrata. Quest'anno è quantificato nella misura di € 8.400.000,00 per la parte in conto capitale e € 1.200.000,00 circa per quella corrente, quindi stiamo parlando di un totale di € 9.500.000,00. Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, sappiamo che il bilancio di previsione '24 abbiamo un avanzo pari a € 2.100.000,00 di cui € 570.000,00 delle spese correnti e € 1.500.000,00 circa per investimenti, per spese di investimento. Abbiamo detto che gli emendamenti sono 98 o meglio erano 98, 2 sono stati ritirati, diventano 96, compresi il maxiemendamento dell'Amministrazione e quello sul Piano triennale delle opere pubbliche, già votato. Tutti presentati entro la scadenza che era stata fissata al 15 luglio alle ore 18:00 cioè 48 ore prima esatte, della seduta del Consiglio. Ricordo che abbiamo ricevuto una sorta di

invito, diciamo così, dalla Regione ad approvare il bilancio nei 15 giorni susseguenti alla convocazione della seduta e ci siamo perfettamente. Per quanto riguarda la questione dei capitoli, abbiamo parlato poco fa e anche stamattina la dottoressa Di Mulo ci spiegava la questione dei capitoli che il Consiglio può intervenire sulle missioni, sui programmi non sui capitoli, perché in realtà, in teoria la Giunta poi quando fa la variazione del PEG, potrebbe variarli. Io, Presidente, mi fermerei qui poi, naturalmente ne parliamo dopo. Il verbale con il parere dei Revisori è un parere favorevole, seppur con le osservazioni che bene ha declinato il dott. Salemi, per cui da questo punto di vista non vedo alcun problema”.

Il Presidente passa alla fase della discussione generale.

Il consigliere Marchese M.: “grazie Presidente, vorrei fare alcune domande prima dell’intervento in maniera molto semplice. Vorrei farle alla dottoressa Di Mulo e al dottore Salemi. Vorrei capire, in base alle osservazioni fatte, per parlare anche di cifre, qualcuna l’ha data, devo dire anche il Presidente Anzalone. Allora, sulla prima osservazione vorrei chiedere con esattezza a quanto ammonta il contenzioso in corso e quanto potrebbe ammontare in teoria, se lo sappiamo, l’eventuale debito potenziale sul contenzioso legale in corso. Poi, per quanto riguarda il Fondo crediti, quindi il punto “previsioni di cassa”, vorrei capire a quanto ammonta il fondo crediti e le riscossioni in questo momento a quanto ammontano, proprio a livello di cifre. Allo stesso tempo, vorrei chiedere al dottore Salemi il perché di queste osservazioni e suggerimenti evidentemente ci sarà qualcosa che può essere migliorato, e quindi capire in che direzione, andare, una volta che abbiamo le cifre, dopo mi riservo di intervenire, Presidente”.

La dott.ssa Di Mulo: “l’importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, poco fa, io già l’ho detto quando abbiamo e l’abbiamo previsto nel bilancio e l’abbiamo calcolato con il metodo semplice, cioè prendendo la media semplice degli ultimi cinque anni, precisamente dal 2018 al 2022 facendo la media tra riscossioni e accertamenti si è determinato l’ammontare di 8milioni circa e abbiamo previsto nel 2024, questo è il fondo crediti, le riscossioni vengono fatte anno, per anno. Per quanto riguarda il fondo delle passività potenziali, quando abbiamo fatto il rendiconto, l’ufficio legale ha mandato un elenco di tutte le passività potenziale e ha fatto un elenco intorno a tremilioni, noi nel rendiconto abbiamo già accantonato € 3.100.000,00.”

Il dott. Salemi A.: “quest’anno, come ogni anno la Corte dei Conti emana delle linee guida di controllo e soprattutto, ma sono frutto chiaramente di uno studio e di un’indagine che praticamente fanno per trasferire un attimino e per capire, soprattutto a livello di questionari, quando noi poi manderemo i questionari, ora inizia il periodo dei questionari per capire appunto la solidità e soprattutto se un Comune rischia un disequilibrio. E’ noto a tutti che in Sicilia, insieme alla Calabria sono le due regioni in cui ci sono il più alto numero di dissesti, di disequilibri, quindi piano di equilibrio, dissesto e quant’altro e quindi la Corte dei Conti, tuttora, è molto preoccupata per questo motivo. Ha individuato quest’anno, ma anche l’anno scorso, a dire il vero, due, tre filoni da attenzionare, uno è quello che vi ho detto delle partecipate, ma non abbiamo grossi rischi. Invece, per quanto riguarda l’accumulo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi l’incapacità della riscossione, chiaramente a lungo andare porta ad avere chiaramente dei disequilibri, quindi monitorare e attenzionare la riscossione e le entrate è il primo obiettivo di ogni Comune, quindi l’osservazione e suggerimento è quello di monitorare affinché appena si vedono segnali di minor incasso, maggiore spese di rallentare, cioè di porre dei rimedi. Per quanto riguarda l’ultima, delle liti potenziali, non tanto per le liti in corso, perché avete in corso la relazione abbastanza dettagliata, per quanto riguarda la lite potenziale l’invito, soprattutto è di attenzionare, cioè gli uffici di attenzionare le possibili liti che possono insorgere nell’ambito dell’Amministrazione nell’ambito di un Comune, perché sappiamo che possono arrivare diversi contenziosi e quindi cercare di prevenirli o comunque quantomeno prevederli nel bilancio è fondamentale per evitare, appunto, che ci possono essere poi ingenti debiti fuori bilancio e quant’altro”.

Il consigliere Marchese M.: “grazie Presidente, grazie dottoressa Di Mulo, come sempre, grazie dottor Salemi per la precisione, è stato un piacere ascoltarla. L’intervento che mi permetto di fare nasce innanzitutto dal complimentarmi con la Commissione bilancio. Pur in tempistiche ristrette, questo lo abbiamo detto il presidente Anzalone e la Commissione sono riusciti anche stavolta ad arrivare all’arduo compito, visto anche le tempistiche di premura che avevamo tutti, da parte dei Consiglieri tutti, l’ho detto, perché c’erano delle indubbie esigenze che riguardavano i servizi sociali, tanto per fare un esempio, visto anche dall’Amministrazione, perché il primo problema per un’Amministrazione senza il bilancio, è non poter amministrare, quindi diciamolo tutti, siccome l’interesse per la comunità è fondamentale votare il bilancio per carità, abbiamo corso su qualche cosa, ce lo siamo detto, Presidente, in futuro cercheremo di evitare, ma siccome sappiamo quale può essere la finalità, intanto cerchiamo di raggiungere l’obiettivo. Certo, quando si raggiunge l’obiettivo, tante sono le modalità e possono essere diverse, le più disparate. Vede, noi abbiamo visto, signor Presidente, alcune critiche e le spiego: allora io, se dovessi esprimermi sul bilancio da un punto di vista tecnico, voterei sì a occhi chiusi, veramente, il bilancio tecnicamente è ben fatto, è ben redatto c’è

devo dire, un'attenzione da parte della dottoressa Di Mulo e dei suoi collaboratori, veramente notevole, ma tale che anche nei momenti in cui ci siamo confrontati singolarmente, con la dottoressa Di Mulo nella redazione, ad esempio, degli emendamenti e quant'altro, non solo c'era il sapere di ogni singolo capitolo di bilancio, ma anche il farci presente: attenzione questo ufficio ha questa esigenza, questo settore ha questo problema, ogniqualvolta noi ci permettevamo di parlare, dell'urbanistica per fare un esempio, dottoressa Di Mulo come di altre questioni e questo si può fare solo se si ha una conoscenza ampia di quella che è la programmazione tecnica di ogni singolo ufficio. Solo che queste programmazioni tecniche le devi ragionare anche da un punto di vista politico, Assessore, proprio mi riferisco a quello che lei diceva; caro Assessore, io vedo tanti interventi tecnici buoni, ma non vedo un insieme, non vedo una programmazione politica, vedo tante piccole isole, piccole isole carine, perfette perché fatte dagli uffici, ma non vedo una direzione, non vedo una via, non vedo una programmazione, vedo delle occasioni cascate dall'alto come quelli del Next Generation EU e noi ci troviamo con un sacco di asili nido che lei ha detto bene, noi oggi possiamo gestire perché abbiamo dei trasferimenti e quando non li avremo che facciamo? Noi dobbiamo sempre pensare che i soldi ci cascano dall'alto? Vede signor Assessore, io l'ho detto chiaramente, io sono favorevole agli asili nido, ma sono favorevole agli asili nido che noi possiamo gestire, non a quelli che possiamo costruire per fare delle cattedrali nel deserto, perché gestire cinque asili nido, quali sono quelli di adesso, significa impiegare € 1.500.000,00 a meno che poi li riducete a quattro e quindi impiegare € 1.200.000,00 e questo 1.200.000,00 oggi mi fa piacere che lo prendiamo dallo Stato, dalla Regione o dal distretto, ma un domani come faremo, noi non stiamo ragionando per l'oggi, stiamo ragionando per il domani. Lei ha detto bene per il futuro per portare pace e serenità, ma non per portare una pace e serenità che poi questo € 1.200.000,00 lo pagheranno chi? Non i nostri figli, lo paghiamo noi tra qualche anno appena vengono tagliati i fondi, anche perché ora c'è questa caterva di fondi a livello europeo che stanno andando sui servizi sociali a livello nazionale e a livello regionale e dopo che facciamo, dopo facciamo le opere e poi le lasciamo lì. Io spero una cosa, glielo dico chiaramente che noi avremo la possibilità e lo dichiaro qui, in futuro di riconvertire queste cattedrali nel deserto, quantomeno in aule scolastiche e almeno metà del lavoro l'avete fatto, ma ve lo trovate per caso perché voi non avevate in mente di ragionare sugli asili nido, voi avevate in mente masterplan, avevate in mente una manutenzione per la zona commerciale e questa manutenzione per la zona commerciale io non la vedo, avevate in mente una serie di servizi, una serie di taglio del verde che non vedo in continuazione. Vedo tante piccole monadi, tanti piccoli interventi e fortunatamente, e lo faremo presente come opposizione, vediamo degli ottimi interventi in emendamenti di consiglieri di maggioranza, perché ci sono delle cose buone negli interventi che state proponendo, perché solo uno stupido dice che tutto ciò che fa l'altra parte è sbagliato, solo uno stupido, noi vediamo delle buone cose e lo diremo pubblicamente, perché tutto ciò che può portare del bene alla comunità va sostenuta e va votato. Però vi ricordo a che punto siamo, perché l'abbiamo detto nel rendiconto. Noi siamo quell'Amministrazione talmente brava che passiamo da 9milioni di euro di avanzo a 6milioni di euro di avanzo in un anno, quindi ci mangiamo 3milioni di euro. Noi siamo quell'Amministrazione talmente brava che facciamo mutuo rilevato anche qui da € 4.500.000,00 e siamo talmente bravi che un padre di famiglia, lo voglio ricordare un mutuo da € 4.500.000,00 sfido chiunque ad andarlo a fare per casa propria, con € 3.300.000,00 di interessi. Chi lo fa a casa vostra, con i soldi degli altri? E' facile, è bello, è molto facile, € 4.500.000,00 di mutuo, con € 3.300.000,00 di interessi. Questo è quello che stiamo andando ulteriormente a votare, quando e ci siamo informati e ci siamo messi a disposizione all'Assessorato all'Energia, parlando direttamente con l'Assessore c'era l'opportunità di fare altri ragionamenti, di partecipare a bandi pubblici e siamo ben contenti che quando arriveranno, ve lo comunicheremo, ve lo racconteremo anche perché probabilmente qualche riferimento regionale non ci sarà più e saremo noi a dare delle notizie opportune. Sono sicuro che arriveranno tanti soldi dall'Europa a questo punto, visto che questo sarà il tentativo e lo auguro, perché i soldi che arrivano in questa comunità, da chiunque arriva, è un bene; io l'ho sempre detto e sostenuto e se arriveranno ulteriori finanziamenti a Misterbianco dal collegato vuol dire che c'è qualcuno a livello regionale che a questo Comune pensa e ci sono altri che non pensano, perché hanno pensato alla campagna elettorale e basta, questo lo voglio dire in maniera chiara e di fronte a tutti perché questa è la situazione. Mi dispiace che ci sia poca attenzione verso i dipendenti; lo dico: c'erano delle richieste giuste, potevano essere andati a verificare a livello di bilancio, sono state sottoposte dai sindacati in alcune situazioni e vedo una situazione abbastanza strana che riprenderemo, assessore, per quanto riguarda i fondi per gli straordinari e i fondi per la reperibilità e questa è una cosa che ci hanno segnalato e che ci permettiamo di mettere in gioco in discussione per migliorare, perché l'unico obiettivo che abbiamo noi è quello, non abbiamo obiettivi del no, perché cari amici, quelli che voteranno no stasera non saremmo noi".

Il consigliere Nastasi I.: "grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, assessori in aula, funzionari, Presidente del Collegio dei Revisori e cittadini che ci seguono da casa e qui in sala. Presidente, io avrei alcune domande da porre: l'Assessore Moscato citava i fondi previsti per sopperire alla cessazione del servizio della ferrovia Circumetnea aumentando appunto dei fondi per gli abbonamenti dei ragazzi, io a proposito di questo tema, volevo chiedere se, Misterbianco, cioè se la nostra Città ha previsto o ha previsto la figura del Mobility Manager? Poi chiedo, un'altra domanda all'assessore che citava che i fondi per la

gestione degli asili nido, i € 639.000,00 sono dei fondi che arrivano da trasferimenti statali, mi pare abbia detto, la mia domanda è, oggi quanti asili nido abbiamo a Misterbianco, quanti e quanto ci costano in totale? Poi sempre la domanda all'Assessore Moscato, in merito alla nuova tenenza, quante unità delle Forze dell'ordine aumenteranno con questo nuovo edificio della tenenza. Va bene, quindi queste sono le mie domande che avevo segnato, quindi il Mobility Manager, se a Misterbianco, visto che sono stati previsti tutti questi fondi per la viabilità e per la manutenzione stradale, c'è un piano della viabilità. Il costo totale del mantenimento degli asili nido e quanti asilo nido abbiamo in funzione e il numero di aumento del personale che porterebbe la nuova Tendenza dei Carabinieri. Grazie”.

Il Vice Sindaco Tirendi S.: “buonasera a tutti, buonasera Consiglieri, buonasera Presidente, buonasera colleghi assessori e chi ci segue da casa. Partiamo dall'ultima, la tenenza dei carabinieri, se non ricordo male, nell'ultimo Consiglio che si è tenuto in quest'aula, si era detto che noi stiamo parlando di tenenza dei Carabinieri e non di compagnia, quindi il numero dei carabinieri rimane, diciamo, invariato, l'unica cosa che abbiamo fatto dei sopralluoghi con, diciamo, il Comando regionale, Comando provinciale dei Carabinieri e che usciamo dal centro abitato, quindi abbiamo una caserma, quindi una struttura più tecnologica e più ben organizzata e il sito individuato proprio dal comando dei Carabinieri, il sito che abbiamo individuato più sotto alla ex Movicar, loro ritengono che sia un sito molto più agevole, perché gli consente di raggiungere il territorio, diciamo le zone del territorio del nostro Comune in maniera più celere, perché praticamente dislociamo la caserma dal centro urbano in una zona; vero sì, periferica, ma non è così tanto periferica perché collegata benissimo con le frazioni e sia con il centro e anche perché, come sapete, tutti quel locale, è un locale posto in affitto e ci troviamo a pagare ogni anno e a sottostare a delle condizioni contrattuali che a noi non ci interessano, questo era per quanto riguarda la tenenza. L'altra domanda: Mobility Manager, proprio il Sindaco si sta adoperando per la nomina di un esperto per lo studio del Piano urbano, quindi, su questo problema è stata discussione in questi giorni ma ancora oggi non è stato nominato”.

L'Assessore Virgillito M.: “abbiamo i nostri asilo nido comunali e poi compriamo i posti in asili nido convenzionati e a settembre apriremo l'asilo nido di via Li Causi, a Lineri e il costo del servizio, penso che sia € 1.200.000,00 di tutti e due, dei due asili nido più i posti che abbiamo, e abbiamo appunto anche delle liste d'attesa”.

Il consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, grazie all'assessore Virgillito e grazie anche all'Assessore Tirendi. Allora, Presidente, io inizio dal primo argomento dal Mobility Manager e dai fondi, dall'intervento che ha fatto l'assessore Moscato. Vede assessore Moscato il problema della soppressione del servizio della ferrovia Circumetnea non si risolve aumentando solamente i fondi, come lei ha detto, affrontare la questione della cessione della fine di quel servizio, aumentando i fondi per gli abbonamenti dei ragazzi, ha detto questo, si riascolti, a mio avviso e per furor di logica, la necessità non è quella di andare ad aumentare solamente il supporto per i ragazzi che andranno a fare l'abbonamento. Lo abbiamo visto già a giugno e luglio, l'approccio di questa Amministrazione nell'affrontare i problemi, quello che è il 15 giugno, la ferrovia Circumetnea cessa il servizio della cosiddetta Littorina e l'Amministrazione comunale in conferenza stampa annuncia che il piano alternativo di collegamento sarebbe partito il 1 luglio, sapendo, poi, vedendo dopo che questo servizio in realtà è partito il 9 luglio con un servizio shuttle che starà funzionando, spero, a Lineri, ma a Misterbianco il sistema di collegamento alternativo è veramente fuori dalla storia. Fuori dalla storia, perché gli autobus attraversano tutta via Garibaldi e tutta l'utenza che utilizzava la ferrovia Circumetnea resta tagliata fuori e per andare a prendere gli autobus deve fare quasi due chilometri. Quindi devo dire che la dichiarazione del Mobility Manager, Presidente, lei deve sapere questo, che sulla Sicilia il 17 giugno, leggo il passaggio: ipotesi non remota, tutt'altro, tanto che ieri all'ultimo viaggio pomeridiano era presente anche Mike X, Mobility Manager del Comune di Misterbianco. Mike X Mobility Manager del Comune di Misterbianco, devo dire che ho avuto l'accortezza di informarmi se c'era realmente questo signore nominato, Assessore è un articolo della Sicilia, non l'ho scritto io, lo dico perché vedo la vostra faccia sorpresa, ma questo tizio si è spacciato come Mobility Manager del Comune di Misterbianco e vi devo dire che chiedendo agli uffici comunali questo signore non ha alcun incarico da parte dell'Amministrazione. Però vedo con molto interesse che nel bilancio sono stati previsti quasi € 12.000,00 nel 2024, se non sbaglio, proprio per l'incarico di un consulente con la funzione di Mobility Manager, ed aggiungo un altro elemento in questo caso, cioè prima di decidere a chi dare questi incarichi, io farei molta attenzione, farei una selezione, perché non vorrei che il sistema sia come quello della Commissione del Carnevale, che bisogna dare degli incarichi diretti a persone amiche o che debbono corrispondere a degli accordi elettorali, perché un certo esperto di mobilità ha partecipato all'incontro che ho organizzato sulle aree dismesse e questo esperto si chiama appunto Mike X si è presentato come esperto non si è presentato come Mobility Manager, per fortuna, e dall'intervento che è stato fatto si evince che questo signore, questo tecnico, conoscerà benissimo la realtà di Catania, conoscerà benissimo la realtà di Belpasso, conoscerà benissimo la realtà di Paternò, di Santa Maria di Licodia, ma di certo non conosce la realtà di Misterbianco. Dall'intervento veniva fuori di

un'idea discussa già anche in un tavolo provinciale di una sorta di pista ciclabile, che doveva accogliere anche una pista di mobilità per mobilità dolce, quindi monopattini, motorini elettrici. Chiaramente io, da tecnico ho fatto un'osservazione che gli architetti saranno bravi a fare le cose belle, ma ne facciamo anche funzionali, ho detto: guardi si vada a fare una passeggiata lungo la linea ferroviaria e vedrà che ci sono tratti che sono larghi appena due metri e mezzo dove passava a stento la littorina, perché ci sono dei confini di proprietà. Quindi l'appello è quello di guardare all'interesse della collettività, anche nel dare incarichi a questi esperti. Poi, passando all'altro argomento, ancora qui in Consiglio comunale si continuano a vendere la notizia o la scelta anzi, per adesso è una notizia, perché i lavori ancora non sono cominciati, della costruzione degli alloggi della nuova tenenza, come la risposta alla come dire, alla necessità che c'è di maggiore controllo della nostra città. Ogni volta che si cita la nuova tenenza, si rimprovera all'opposizione, dicendo e poi ci venite a parlare che noi siamo quelli che non badiamo alla sicurezza del territorio. La mia domanda, è la seconda volta che la faccio in questo Consiglio comunale, la tenenza è, come dire, un'operazione validissima, è un'operazione lodevole, perché nel momento in cui si abbandonano locali in locazione e si trasferiscono nei locali dove non si pagano gli affitti, è un'operazione lodevole, però questa Amministrazione non ci può venire a vendere questa scelta, come la risposta a maggiore controllo del territorio. Le unità in campo saranno uguali e poi sfido, fino a quando non riuscirete a risolvere il problema della SS 121, se la tenenza dei Carabinieri ha veramente un collegamento maggiore rispetto a quello che c'è adesso, perché per andare poi lì alla ex Movicar dovranno fare il giro di mezzo paese per poterci arrivare. Sono tutti elementi questi, che chiaramente chi, nella malavita organizzata, riesce a fare anche da se, ad organizzarsi di conseguenza. L'ultima cosa rispetto alle domande, l'Assessore Virgillito, e la ringrazio per la sua risposta, ci dice, noi abbiamo due asili nido in funzione e il costo di questi due asili nido è di € 1.200.000,00; io poc'anzi, dicevo, il costo annuale ammonterebbe a € 300.000,00, siamo quasi al doppio. Questo non significa, badate bene, bisogna essere onesti intellettualmente, nessuno dica al di fuori di quest'Aula, che l'opposizione è contraria agli asili nido. Io dico che c'è bisogno di progettualità, Assessore, quella progettualità che ancora non c'è, nonostante voi sbandierate, mettete i soldi in interventi che sono interventi campati in aria, non hanno un filo conduttore, pensare a una serie di strutture che ci costeranno, a mio avviso, sono d'accordo col collega Marchese, a pieno regime quando saranno finite ci costeranno € 1.500.000,00 l'anno. La capacità dovrà essere quella di andare a recuperare queste somme, che sarà difficile, perché se quest'anno arrivano € 640.000,00 circa, non penso che arriveranno € 640.000,00 l'anno ogni anno oppure arriveranno molti più soldi, perché di conseguenza noi dovremmo andare a recuperare queste cifre. Badate bene, io non vorrei che dietro ci siano altri progetti, altri progetti che possano poi tentare l'amministrazione a cedere queste strutture con accordi in project financing. Noi abbiamo una storia penosa, il termine giusto è questo, abbiamo la storia penosa, l'esperienza penosa del cimitero, una scelta scellerata che è stata fatta tantissimo tempo fa, ahimè, da uno schieramento politico molto vicino al vostro, una scelta scellerata che ha portato non di certo un servizio utile, un servizio dignitoso ai nostri concittadini, è una macchina sforma soldi per chi lo gestisce e ci sono state tante opportunità che mi hanno portato a ad evidenziare questi problemi e vi assicuro che a breve inizieremo anche lì a guardare un po' le carte e capire prima che questi scappano via con i soldi in tasca e poi restano al Comune i problemi di manutenzione delle cappelle che i nostri concittadini hanno pagato fior di migliaia di euro e poi ce le lasciano per ristrutturare che ci dobbiamo andare a pensare noi chiedendo altri soldi ai nostri concittadini. Vede, signor Presidente, io ammiro l'entusiasmo e la buona volontà dell'assessore nel presentarci questo bilancio con un intervento di slancio, con un intervento abbastanza teatrale, anche perché fino a prova contraria l'avanzo di amministrazione in questi anni lo state consumando voi, non lo sta consumando di certo l'opposizione, vi vantate di rapporti diretti con la Regione Sicilia, ma ancora stiamo aspettando i fondi per il recupero della SS121, avete avuto la sfacciataggine di fare conferenze stampa, però ora non avete il coraggio di dire ai cittadini che quei soldi che erano stati promessi non arriveranno mai. Alla fine, non devo essere io a relazionare sui numeri di progetti, se quei progetti finanziati dalla Regione, se sono maggiori o minori rispetto alla vecchia Amministrazione, però il quadro che ne esce fuori è un quadro di una squadra, di una squadra che corre sempre ai ripari, un po' lo specchio del Consiglio comunale, che è costretta a votare sempre le cose di fretta perché è quasi in scadenza. Io vedo l'Amministrazione comunale allo stesso modo che è, sempre di corsa a mettere delle toppe ai problemi che nascono in questo in questo Comune, è un territorio molto vasto quello di Misterbianco, 50.000 abitanti e devo dire che non è un territorio facile, però le scelte se non sono programmate, se non sono meditate all'interno di un progetto globale, le scelte restano a macchia di leopardo e daranno benessere o sollievo momentaneo solamente ai quartieri o alle strade fortunate dove verranno fatti gli interventi, però vedete la città è tutta una, la città è complessa ed articolata. L'intervento di ristrutturazione, di vendita, di ristrutturazione dell'ex stabilimento Auchan, badate bene, lo dico ora, così avrò modo di poter dire dopo, l'avevo detto, l'intervento di riqualificazione e riapertura di quella struttura, vedrete che nel giro di un anno porterà alla svolta dell'area commerciale, altro che Sicilia Fiere, altro che ricchezza con Sicilia Fiere, colleghi consiglieri, Sicilia Fiere chiude le porte e resta lì dentro, a Misterbianco non ha portato niente, Consigliere, Presidente, Sicilia Fiera ha portato, i rilevamenti sono di 500 unità, 500 turisti in più di media, quindi tutto questo indotto, dati ufficiali parliamo, se tutto questo indotto doveva essere che la ricchezza che doveva comportare questa struttura, era dettata, appunto, doveva

essere dettata da 500 presenze in più a Misterbianco, è un aspetto che lascia molto a desiderare. Io invece penso che questi interventi di riqualificazione, come quello appunto di un'attività commerciale di quel tipo, porterà nuovi posti di lavoro, porterà rigenerazione e riqualificazione urbana, porterà un nuovo volto rinnovato dell'area commerciale, però vedete ritorniamo sempre alla solita storia: Lidl decide di acquistare l'area dell'ex Moda Italia, demolisce e ricostruisce e riqualifica un pezzo del nostro territorio e il gruppo Arena decide di acquistare quel capannone ex Auchan, è affittato, benissimo, decide di fare un'operazione molto più, come dire, importante, se lo tiene in affitto e decide di fare un intervento di questo genere, di ristrutturazione pesante e di riqualificazione pesante, un'operazione imprenditoriale da ammirare. Ma questa Amministrazione comunale cosa sta facendo per ripagare, per ripagare lo sforzo di imprenditori che vengono ancora ad investire nella nostra area commerciale, non fa niente. Aspettiamo ancora il masterplan e ci ritroveremo solo forse qualche fotografia, com'è stato per la rotatoria di fronte alla Lidl, con Sindaco e Assessore al seguito che poi spacciano quell'intervento a capo dell'Amministrazione comunale, ma che invece sono gli stessi imprenditori che donano liberamente alla città porzioni di riqualificazione di aree comuni. Vede Assessore, questo significa avere un'idea globale di cosa significa oggi governare una città come Misterbianco, le misure rivolte ai più bisognosi devono essere delle misure che sono validissime, non si possono contestare, si potrebbe fare forse qualcosa in più, qualcosa in meno, non sto qui a disquisire su questo aspetto, però oggi noi abbiamo bisogno che la nostra città crei opportunità di lavoro, non crei solo opportunità di assistenzialismo e lo dico io che chiaramente vengo da un mondo, da uno schieramento politico che ha una visione, però la visione moderna, è quella di risolvere il problema, di dare un'opportunità di lavoro ai cittadini e non certo di dare solo assistenzialismo. Quindi, Presidente, io chiudo qui il mio intervento, riservandomi di intervenire per la dichiarazione di voto. Grazie”.

Il Presidente: “come vedete sto concedendo, come da Regolamento, il doppio del tempo a tutti i Capogruppo e poi ogni consigliere ha 10 minuti per esprimersi”.

Il consigliere Strano F.: “grazie Presidente, compenso io il tempo perso dal Consigliere, allora io in realtà ho una semplice domanda al momento poi successivamente mi riservo di intervenire, per quanto riguarda l'assistenza domiciliare, ho necessità di capire in base ai fondi disposti l'anno scorso, qual è stata la cifra, la somma che è stata spesa e come si intende affrontare e fronteggiare tale situazione per quest'anno, visto che l'importo, vedo che è lo stesso o qualcosina in più?”.

La dott.ssa Di Mulo: “per quanto riguarda l'assistenza domiciliare agli anziani, abbiamo due capitoli di cui uno è finanziato con il fondo di solidarietà comunale nella misura di € 228.649,57, l'altro capitolo, che è un capitolo comunale con fondi comunali è pari a € 71.350,43, in base alle domande che sono pervenute, l'Ufficio mi dice che queste somme sono più che sufficienti e quindi il capitolo finanziato con fondi comunali viene ridotto con l'emendamento, perché si può fare fronte con i fondi di solidarietà comunale”.

Il consigliere Strano F.: “grazie dottoressa, in realtà non ho ben capito quale è stato l'importo speso l'anno scorso? Dottoressa”.

La dott.ssa Di Mulo: “è iniziato a fine anno, abbiamo approvato il bilancio a luglio, poi il servizio è incominciato gli ultimi mesi dell'anno, quindi l'abbiamo ridotto poi a circa € 24.000,00 l'anno scorso, € 24.000,00”.

Il consigliere Strano F.: “in realtà mi ponevo questa domanda, dottoressa, perché era necessario capire la spesa affrontata e fronteggiata, perché in base, ne abbiamo già discusso in precedenza in passato, sia con l'Assessore che col Sindaco, dove in realtà la spesa affrontata, anzi predisposta, è stata maggiore rispetto alla spesa affrontata, perché in realtà non ci sono state molte richieste o le richieste effettuate non sono state tutte evase. Quindi questa era semplicemente un appunto per capire qual era la direzione che l'Amministrazione intende affrontare e fronteggiare, affinché si possa risolvere e migliorare questo servizio di estrema importanza, grazie”.

La dott.ssa Di Mulo: “già una parte è impegnata per i primi mesi dell'anno, li abbiamo impegnati, adesso l'ufficio, mi deve impegnare i restanti mesi, fondi finanziati con il Fondo di solidarietà comunale per il potenziamento dei servizi sociali e li abbiamo utilizzati appunto per l'assistenza domiciliare, fondi finanziati dallo Stato”.

Il consigliere Vazzano T.A.: “grazie Presidente, allora, io come ho fatto già in precedenza, ringrazio ancora una volta la dottoressa Di Mulo per la competenza e la pazienza che ha spesso con noi Consiglieri che probabilmente a volte facciamo anche domande scontate e banali, ma appunto alcuni di noi, non essendo del settore ci troviamo ad avere qualche dubbio in più. Ringrazio nuovamente il presidente del Collegio dei

revisori dei conti per la presenza assidua in aula, l'Assessore Moscato per il lavoro certosino, che ha fatto in questi mesi, chiaramente il Presidente della VI Commissione, tutti i Commissari della sesta che hanno, che abbiamo lavorato in due settimane, praticamente cinque giorni, su cinque, tutte le mattine nel cercare di velocizzare quelli che erano i lavori che probabilmente avremmo dovuto fare con almeno tre o quattro settimane, ma dico, questa è un'altra storia, ne abbiamo già parlato. Io con piacere noto che il bilancio, anche il bilancio di previsione di quest'anno, del triennio è un bilancio in salute, un bilancio ricco di interventi, di opere, non citerò le opere del Piano triennale perché sarei ridondante, già ne abbiamo parlato nella seduta ad hoc sul piano triennale, ma da buon economista, da laureato in economia, mi sono segnato, diciamo, gli interventi più importanti e gli interventi migliorativi più importanti in variazione positiva rispetto all'anno precedente, che poi comunque sono le cose che ci interessano maggiormente. Allora ho notato con piacere che la Madonna degli Ammalati, nella speranza che venga poi approvato l'emendamento passerà dai € 15.000,00 ai € 28.000,00 finali e quindi i venticinque già previsti dall'Amministrazione più i tre dell'emendamento che verrà presentato, quindi, per un totale di € 28.000,00 per la festa della Madonna degli Ammalati, sappiamo che dopo la festa di Sant'Antonio è la festa religiosa più sentita dalla nostra comunità. Manifestazioni culturali, un totale di € 33.000,00 di cui € 8.000,00 di questo famoso emendamento che poi discuteremo dopo, maxi-emendamento. I fondi sul turismo, oltre ai € 50.000,00 che venivano citati, prima contributo esterno, anche questo all'interno del maxi-emendamento, passerà da € 25.000,00 a € 30.000,00, da € 3.000,00 a € 40.000,00 spese per l'acquisto macchinari connesse al trattamento automatizzato dei dati, quindi tutto questo finalizzata a una maggiore digitalizzazione, per questo ringrazio l'Assessore Pignataro che sta cercando nel suo piccolo di digitalizzare sempre più questo Comune. Nel 2024 non possiamo farne a meno, perché ormai la tecnologia ci impone questo. € 13.000,00 di cui € 10.000,00 frutto sempre di questo maxi-emendamento, all'interno del capitolo sport in particolare € 8.000,00 per il Trofeo Podistico, bene questo, io ero piccolo quando è stato fatto l'ultima volta, ma ricordo con piacere che si mobilitava un'intera città quando si faceva quel percorso, appunto, d'atletica, su tutta la Madonna degli Ammalati, che poi vedeva una sana giornata di sport. € 5.000,00 confermati per iniziative per i giovani, anche questo è un importante investimento, mi auguro che a differenza dell'anno scorso, queste iniziative vengano fatte nella sua totalità, perché il Fondo non è stato, se non ricordo male, impiegato del tutto. € 2.800,00 per interventi della Consulta Giovanile, da 0 a € 30.000,00 servizio di info vigilanza e controllo per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti, qui una variazione in diminuzione, ma che è una variazione positiva, cioè sono stati previsti da € 2.000.000,00 di spesa a € 1.600.000,00 di consumo di energia elettrica dalla pubblica illuminazione, questo perché stiamo via via, andando a sostituire con lampade a led il servizio di energia elettrica dalla pubblica illuminazione. Da € 3.000,00 a € 5.000,00 per interventi sul servizio civile; l'anno scorso lo abbiamo reintrodotta. Milioni di euro su tutti gli interventi previsti dal piano triennale dal Fondo del PNRR, mi piace citare l'intervento sulla Chiesa San Nicolò, che verrà finalmente recuperata, oltre alla già citata tenenza dei Carabinieri. Da € 10.000,00 a € 12.000,00 sugli scuolabus, da € 33.000,00 a € 70.000,00 rimborso abbonamenti trasporti già citato prima, da € 55.000,00 a € 100.000,00 spese di trasporto alunni disabili, più € 3.000,00 sul capitolo degli eventi e convegni a scopo sociale. Più € 48.000,00 sulla manutenzione delle strade, anche questo fa parte del maxi-emendamento, di cui parleremo dopo, ma credo che sia un emendamento proprio importante, perché credo che tutti noi Consiglieri, spesso riceviamo delle segnalazioni su strade malandate, su buche, piuttosto che asfalti totalmente da recuperare, quindi questi € 50.000,00 possono sicuramente essere una manna dal cielo. € 70.000,00 confermati sulla gestione del verde pubblico, da 0 a € 50.000,00 per acquisto attrezzature parchi, gioco, anche qua, devo dire con piacere che alcuni parchi gioco vedranno finalmente dei giochi sostituiti perché sono ormai trasandati. Da € 8.000,00 a € 30.000,00, quasi finito, spese trasporti collegamento frazioni centro, spesso ci lamentiamo che le frazioni non sono collegate al centro, qui abbiamo messo € 22.000,00 in più. Da € 264.000,00 a € 273.000,00 fornitura gratuita dei libri per gli studenti meno abbienti da € 12.000,00 a € 28.000,00 per il finanziamento alle scuole per progetti di diritto allo studio, da € 274.000,00 a € 300.000,00 per servizi socio educativi dalla nascita fino ai sei anni, da € 120.000,00 a € 150.000,00 per spese di ricovero anziani nelle RSA. € 10.000,00 per le donne e minori vittime di violenza, anche questo è un intervento assolutamente importante. Infine mi preme sottolineare un dato che è assolutamente negativo, ma il cui importo non dipende da questa Amministrazione, non dipende da nessuno dei Consiglieri, non dipende certamente da qualcuno che opera in questo Comune, ma è un appello, questo, che abbiamo già lanciato e continuo a lanciarlo anch'io, all'interno del bilancio abbiamo € 4.400.000,00 per spese di utilizzazione discarica per rifiuti solidi urbani, per capirci, per farlo capire maggiormente ai nostri concittadini, queste sono le spese che utilizziamo. I fondi che impieghiamo all'interno del bilancio comunale per portare il nostro rifiuto indifferenziato alla discarica della Sicola Trasporti. Quindi, l'obiettivo di tutti i cittadini deve essere quello di differenziare meglio per fare in modo che questa cifra di 4 milioni di euro abbondanti, risulti essere sempre meno, al netto del fatto che abbiamo necessità, questo lo abbiamo detto e lo diremo probabilmente domani o più tardi quando tratteremo il PEF, al netto del fatto che credo sia inammissibile che questo Comune conferisca a quasi € 400,00 a tonnellata di rifiuto indifferenziato, mentre altri Comuni hanno semplicemente la fortuna di conferire in altre discariche con costi assolutamente dimezzati, ma questa è un'altra storia. Quindi, volevo concludere con questo dato per capire quanto i costi di conferimento in discarica incidono all'interno di un bilancio

comunale. Quindi, volevo dare dei numeri, perché credo che questi siano gli interventi di maggior rilievo e mi riserverò, dopo di intervenire per dichiarazione di voto sull'esito che il partito di Fratelli d'Italia deciderà di esprimere sull'esito generale della proposta. Grazie”.

Il consigliere Calogero E.M.: “grazie Presidente, signori Assessori, funzionari, revisore dei conti, consiglieri. Ringrazio anche chi ancora resiste a seguirci sia in aula, penso e spero da casa. Io lo so, caro Assessore, ma noi siamo qui, come dicevamo prima, con grande senso di responsabilità per la nostra comunità, siamo stati chiamati a svolgere questo ruolo, quindi ci tocca anche fare oneri ed onori, più oneri che onori. Io volevo innanzitutto riprendere i ringraziamenti doverosi e non scontati, ma doverosi a tutta la VI Commissione per il lavoro svolto in questi giorni, nei giorni scorsi, perché lo ribadisco lo ripeto perché credo sia utile ricordarlo, nonostante i tempi ristretti abbiamo, Presidente Anzalone, fatto un lavoro credo importante e straordinario, con l'impegno da parte di tutti i componenti e qui mi allaccio alle sue parole, che è vero, in quelle sedute riusciamo a non avere colore politico, perché riusciamo a guardare ad avere ben chiaro l'obiettivo che è il bene della nostra comunità e quindi, seppur con le dovute differenze, con le dovute diversità dei punti di vista, ma riusciamo poi a portare avanti il nostro lavoro. Ringrazio, come sempre, ancora una volta, la dottoressa Di Mulo, perché dottoressa anche a lei, lo dico non è sempre scontata la sua disponibilità, la sua presenza, quindi la ringrazio davvero di cuore, perché riesce a darci tutte le informazioni necessarie per affrontare nel migliore dei modi questo importante e delicato argomento. Così come ringrazio l'assessore Moscato che si è sempre reso disponibile alla Commissione per spiegarci un po' quello che è stato l'orientamento da parte dell'Amministrazione su questo bilancio. Io prima di iniziare la mia argomentazione volevo chiedere due cose all'assessore Virgillito, uno che non ho ben capito, perché si è parlato di asili nido, si è parlato di fondi, di quanto serve per la gestione, però, o è sfuggito a me o forse non è stato detto, quanti bimbi ci sono già attualmente frequentanti i nostri asili nido e che progettazione è stata fatta, quindi che numero si prevede per immaginare la realizzazione di altri asili nido, quindi immagino che ci sia stata una programmazione, una previsione, uno studio fatto perché ne abbiamo X si prevede da qui a qualche anno X+ immagino, e volevo sapere se abbiamo dei numeri in tal senso. Poi un'altra cosa, sempre rivolto a lei, volevo un attimo riprendere quel discorso dico probabilmente così di getto, le ho detto le cose, così come sono abituato a fare, così come le penso in maniera anche estemporanea, mi faccia capire meglio rispetto al Consiglio straordinario sulla sicurezza e legalità, quindi, al di là dell'incontro che già aveva, non sono stati fatti passi avanti o sì, formalmente? Perché poi volevo comprendere bene questo aspetto”.

L'Assessore Virgillito M.: “per quanto riguarda il numero dei bambini nell'asilo nido nostro comunale, mi pare che siano 50, già ci sono 25 iscrizioni a quello di Lineri di via Li Causi, ma non è un problema di previsione, perché gli asili nido, a parte la politica a livello sia nazionale sia, comunque anche europea o altro, parliamo purtroppo di una possibilità di contrastare anche il fenomeno delle culle vuote, perché l'asilo nido, come tutti i servizi a favore delle famiglie, perché non possiamo parlare di solo di azioni a favore delle donne, si parla di azioni a favore delle famiglie in maniera che, appunto le famiglie possano, a me non piace il termine programmare, forse è consono per le nostre azioni, non so per i nostri figli, ma è importante anche quello, perché i nostri giovani, se avessero e se hanno disponibili nei propri territori una serie di servizi, forse potrebbero anche immaginare di avere il secondo o il terzo bambino, il che non farebbe male a nessuno, anzi sarebbe meglio per tutti quanti. Quindi le previsioni, le previsioni sono fra le più rosee, anche perché, noi come Città di Misterbianco non abbiamo troppe culle vuote, tant'è che abbiamo in questi due anni ricevuto dei finanziamenti dalla Regione; per esempio per quanto riguarda i centri estivi, che sono dei finanziamenti che arrivano solo se in un territorio c'è un “tot” numero di bambini, per esempio, ora l'ultimo lo abbiamo avuto anche, intanto come distretto avremo la possibilità di gestire il centro per i giovani e quindi una programmazione in questi casi non è possibile e, ripeto, sono politiche, azioni a favore della famiglia. Quindi non solo la costruzione degli asili nido, che io spero, perché, insomma, il processo alle intenzioni non è sempre una cosa simpatica e l'ottimismo deve essere uno dei requisiti che deve anche, secondo me, deve far parte dell'essere un amministratore, di un'amministratrice, quindi il servizio, non solo abbiamo i finanziamenti per costruirli, ma le previsioni sono di avere anche i soldi per finanziare i servizi e di avere anche un'altissima qualità, appunto, di questi servizi, perché noi, dopo le gare che sono state fatte, per esempio sia per l'asilo nido comunale che per quello di Lineri, abbiamo fatto una gara perché, come sempre per i nostri bambini abbiamo chiesto il meglio. Mi fa piacere perché ho modo anch'io di chiarire, perché io facevo riferimento alle interlocuzioni continue e costanti che abbiamo con la Prefettura, perché purtroppo non ce li abbiamo solo per la sicurezza, la Prefettura ha tanti ruoli, quindi ce li abbiamo per i rifiuti ce li abbiamo per altro, quindi quell'incontro, l'ho detto solo perché è capitato e la situazione, ma il mio dire era il voler dare dimostrazione del fatto di avere delle interlocuzioni costanti con le istituzioni e per il riferimento a degli incontri istituzionali. La Prefettura deve essere anche disponibile ad incontrare i Consiglieri comunali o altro, pare che l'orientamento sia invece e, come si vede anche, appunto, dalla partecipazione del prefetto, più a incontri con i bambini, ripeto, per la prevenzione coi nostri Baby Sindaco, ma anche degli altri Comuni. In riferimento alla sicurezza o all'incontro con i consiglieri comunali o altro, siccome la prefettura ha già delle attività che svolge, a suo dire non lo so, ma per questo si può fare

un'istanza, la mia era solo informale perché è capitato quel giorno che io ero là. Se poi si vuole fare un'istanza formalmente si chiede al prefetto un incontro, su questo penso non ci siano problemi”.

Il consigliere Calogero E.M.: “grazie all'Assessore, dico ha risposto in maniera abbastanza esauriente; riparto da questo discorso della sicurezza: ripeto, noi abbiamo fatto un'azione forte e importante, particolare e specifica dove abbiamo chiesto all'Amministrazione al Presidente di farsi protagonista, di diventare protagonista nel chiedere, nei modi, nei tempi, nelle condizioni, un incontro su un qualcosa che in quel momento e continua ad essere urgente e importante per il nostro territorio. Quindi sollecito ancora una volta, facciamola la richiesta, questo dico, diamo seguito a quel Consiglio straordinario sulla sicurezza e legalità che abbiamo tutti quanti insieme voluto, portato avanti, dibattuto, ma se le interlocuzioni sono ufficiose, informali e non portano a nulla, facciamoli in maniera formale, anche perché, ripeto, il Consiglio straordinario è stato un incontro formale e quindi credo sia giusto e doveroso anche nei confronti dei nostri concittadini che si aspettavano una risposta in tal senso. Poter dire loro, sapete, c'è il prefetto che ci ha risposto che non ci vuole incontrare, non si vuole interessare nel nostro territorio o viceversa, o magari incontra il Sindaco, e questo dico, è dare seguito a quel momento importante. Per quanto riguarda il discorso asili nido, perché le ho rivolto quel quesito, quella domanda, perché comprendo cosa vuole intendere lei quando dice che con i servizi sociali in queste situazioni è difficile programmare come se si può fare qualche altro settore; però quando andiamo ad investire somme importanti per evitare che poi, ad esempio, riusciamo a realizzare questi cinque asili nido e poi di fatto abbiamo utenze e utenti per coprire soltanto, faccio un esempio, due o tre strutture, dove abbiamo speso tanti soldi, verranno inutilizzate, diventano cattedrali nel deserto. E allora dico piuttosto che buttarsi a capofitto e sventolare questa cosa come se fosse la più grande manna dal cielo, dico, proviamo a programmare in tal senso, proviamo a fare degli interventi quanto più mirati possibile. Se vogliamo provare a dare un incentivo per favorire, perché è giusto, anzi questo è un invito, un appello che rivolgo, le nascite soprattutto nel nostro Comune, proviamo a destinare delle somme per un bonus bebè, piuttosto che altre cose e dico, però realizzare una struttura con il rischio che poi la stessa venga inutilizzata e, visto il problema che abbiamo di sicurezza e legalità nel nostro territorio, non si esclude anche una possibilità di vandalizzazione della stessa, dico attenzione; proviamo a fare attenzione quando facciamo operazioni di questo tipo. Detto questo, ho ascoltato con attenzione l'intervento dell'Assessore che appunto si è enfattizzato, ha raccontato una Misterbianco splendida, straordinaria, che tutti immagino vorremmo vedere e soprattutto vivere, poter vivere di qui ai prossimi giorni, no, nei prossimi anni. Peccato però che poi, alla fine, non sono tutti interventi che probabilmente si potranno realizzare, ci sono tante altre cose che non sono state previste in questo bilancio, non ricordo di aver sentito interventi, appunto, mirati sulla sicurezza e legalità del nostro territorio, anche in questo caso ho chiesto la possibilità di rivedere e rinnovare, rifare se serve tutto l'impianto di videosorveglianza a norma, così come ci ha anche chiesto e suggerito il comandante dei carabinieri, nulla mi pare di aver sentito in questo senso. È appunto il discorso degli asili nido; prima di buttarsi a capofitto sulla realizzazione di tante belle strutture, cercare di capire se poi queste strutture sono realmente valide, oppure no. Si è parlato anche di Circumetnea sì, ovviamente è un bel segnale quello di aumentare le somme per i rimborsi, ma chiedo: è stato previsto o si è pensato che questa soppressione di questa tratta a mio personale avviso e parere assolutamente precipitosa, perché prima di sopprimere questa tratta, secondo me si doveva fare un ragionamento diverso da parte della Circumetnea con i territori, compreso Misterbianco. Perché non so se si è pensato al fatto che c'è tanta utenza che dalle frazioni si sposta verso il centro e viceversa, in questo momento questa utenza rimane sostanzialmente isolata, perché è vero che sono state previste delle navette, degli shuttle, non so se sono già in funzione, spero e mi auguro di sì, che dalle frazioni portano verso la stazione della Circumetnea a Catania ed al centro la stessa cosa, ma dal centro alle frazioni, mi pare che non esiste un vero e proprio collegamento che soddisfi e, soprattutto, sostituisca quello che era la Circumetnea. Quindi, prevedere un qualcosa di questo tipo sarebbe più che utile, dico che prima con la Circumetnea era assicurato questo servizio, c'era tanta gente che dalle frazioni si spostava verso il centro con la Circumetnea o viceversa, tra centro e frazioni, so che sono stati attivati, non so con contezza delle navette che dalle frazioni portano alla metropolitana e stessa cosa dal centro alla metropolitana, ma non si è immaginato di sostituire quel servizio che prima esisteva ed era, devo dire, molto, molto utilizzato da tanti giovani, tante persone, da tanti lavoratori, che oggi si trovano con grande difficoltà. Dico magari immaginare un intervento in questo senso sarebbe stato utile ed opportuno. Anche qui poco mi pare di aver sentito sul discorso delle manutenzioni degli edifici scolastici noi abbiamo delle scuole che si sono stati fatti interventi, ma sicuramente gli interventi in tal senso e soprattutto nel quasi quotidiano, sono sempre importanti perché ascoltiamo molti dirigenti scolastici che hanno esigenza di avere una maggiore sicurezza all'interno delle proprie strutture scolastiche, per garantire appunto la sicurezza ai nostri bimbi e ai nostri ragazzi, quindi, anche in questo caso, immaginare maggiori somme perché quotidianamente e chi vi parla è un profondo conoscitore delle scuole e sa quello che vivono drammaticamente i dirigenti scolastici che spesso sono impossibilitati o addirittura anche in maniera ufficiosamente costretti ad autotassarsi con i docenti e quant'altro per le piccolissime cose, quindi, sarebbe auspicabile, anche se da questo punto di vista, un maggiore intervento e una migliore, disponibilità di somme. Ho ascoltato con piacere alcuni interventi rivolti alle manifestazioni sportive come quello del nuovo

capitolo, però dico, spero e penso che non sia l'unico, perché sì, far tornare una importante manifestazione sportiva podistica a Misterbianco è qualcosa di assolutamente utile, ma questo dobbiamo aggiungere un forte potenziamento delle strutture sportive, quindi anche in questo caso bisognerebbe prevedere delle somme diverse, delle somme in più, delle somme che prevedono un potenziamento e miglioramento delle strutture sportive del nostro territorio. Ho sentito che ci sono, mi pare di aver capito 98 emendamenti, 96 perché due sono stati ritirati, poi non so se c'è parere favorevole in tutti, questo lo vedremo, perché dico questo, perché Assessore lo dicevo quando ho fatto l'intervento sul DUP, ciascuno di noi, ovviamente, all'interno di quest'Aula, ricopre un ruolo, lei è amministratore, lei fa parte dell'Amministrazione, quindi deve giustamente, dal suo punto di vista, sventolare tutte le cose belle che dite di voler fare e noi altrettanto giustamente, correttamente e in maniera assolutamente lo dicevo prima, con critica costruttiva, dobbiamo al contrario evidenziare ciò che a nostro avviso non funziona. Io mi chiedo e vi chiedo e si chiede anche la cittadinanza immagino, ma su un bilancio di programmazione così bello, così perfetto, così straordinario, così fantastico, come mai vengono presentati 98 emendamenti? Vuol dire c'è tanto da sistemare, anche perché questi 98 emendamenti ammontano credo a diverse centinaia migliaia di euro, quindi, evidentemente non è tutto fatto così in maniera perfetta. Ecco perché sono convinto che è opportuno in questa sede, andare a guardare con grande, grandissima attenzione da parte di tutti i presenti, tutti gli elementi singolo emendamento per singolo emendamento, perché gli emendamenti sono fatti appunto per sistemare qualcosa che evidentemente di perfetto non è, per cui sottolineo questo aspetto che, appunto gli emendamenti, sono anche in questo caso, una evidente dimostrazione che il bilancio redatto, non è stato redatto nella migliore delle situazioni e condizioni. Grazie”.

Il consigliere Zuccarello M.: “buonasera Presidente, grazie per la parola, buonasera Assessore, la dottoressa Di Mulo, al Segretario, ai dipendenti comunali e a tutti i colleghi consiglieri. Proposta di Bilancio di previsione numero 28 del 19 giugno 2024, il bilancio quindi, che è questo insieme di documenti che regolano appunto la vita amministrativa appunto dell'Amministrazione comunale, questa gestione di entrate e di uscite e delle spese, ora io ho notato ovviamente un comune denominatore su questa discussione, che è stato il ritardo con cui è arrivato, così come gli altri anni, in ritardo e non posso che complimentarmi, ovviamente, col lavoro svolto dalla dottoressa Di Mulo e da tutto il suo staff e anche con il Presidente Anzalone, ai colleghi consiglieri che hanno lavorato a questa Commissione con appunto i tempi molto stretti. Io non faccio parte della Commissione poco fa, per esempio, il Presidente Anzalone ha detto che tutti dovremmo partecipare di più, che tutti dovremmo affrontare tante Commissioni, ma è anche vero che, se il tempo è sempre limitato, le difficoltà sono oggettive, un saluto anche al Revisore dei Conti. Ma lei non è antipatico, consigliere Anzalone, non mi permetterei mai di dire questo, però è chiaro che se il comune denominatore credo che il ritardo con cui ogni volta ci troviamo ad affrontare questa discussione, non possiamo fare a meno che sottolinearlo. Per quanto riguarda l'attività dell'Amministrazione e questo bilancio, ovviamente io non posso che guardare con favore questa attenzione nei confronti dei servizi sociali, anche quello che si vorrà prevedere, appunto, con gli asili nido, ma concordo con tutti i colleghi dell'opposizione che mi hanno preceduto, è chiaro che siamo spaventati dall'eventuale sostentamento, poi di queste strutture, perché oggi lavoriamo, ovviamente possiamo contare su una pioggia di finanziamenti europei che arrivano a caduta libera, ma è anche vero che l'esperienza e la storia ci insegnano che poi non sempre potremmo farci affidamento. Le difficoltà sono ovviamente, secondo me, poi oggettive, non posso però notare con piacere alcuni degli emendamenti che sono stati proposti dall'Amministrazione sulle feste tradizionali ci sono delle cose che sicuramente come opposizione cominciamo a poter vedere con favore. Mi ricollego anche a quanto detto dal Consigliere, collega Calogero, per quanto riguarda lo sport e volevo approfittare, se possibile, per chiedere alla dottoressa Di Mulo quali sono le somme che orientativamente sono state inserite per la manutenzione degli impianti sportivi, cioè a favore degli impianti sportivi, alla manutenzione degli stessi, ai servizi connessi e se poi ne approfitto anche per la presenza dell'Assessore Pignataro perché questo dello sport è stato un argomento poco trattato, ma per me è ovviamente fondamentale, anche perché faccio parte della Commissione, se ci sono appunto dei progetti inerenti anche all'attività sportiva nel nostro Comune. Grazie Presidente”.

La dott.ssa Di Mulo: “per gli impianti sportivi abbiamo diversi capitoli di cui alcuni finanziati con fondi comunali e altri finanziati con oneri di urbanizzazione e comprendono sia la manutenzione ordinaria, sia la manutenzione straordinaria, naturalmente quelli collegati agli oneri di urbanizzazione sono collegati alle entrate se si verificano le entrate, gli impegni saranno effettuate se le entrate saranno di meno anche gli impegni di conseguenza saranno di meno”.

L'Assessore Pignataro P.: “grazie signor Presidente, quasi mi ero anche addormentato, nessuno mi chiama in causa, quindi ringrazio il Consigliere Zuccarello, ringrazio il dottor Salemi, ringrazio la dottoressa Di Mulo che conosco personalmente per la sua professionalità, la sua competenza e la sua preparazione, quindi per noi è una garanzia, di questo la ringrazio e spero che per lungo stia nel nostro Comune. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, mi chiedete sulle attività sportive, allora noi abbiamo implementato il capitolo

dello sport, perché, tu essendo componente di Commissione, sai benissimo che noi, nel prossimo anno, vogliamo fare i giochi della gioventù delle scuole, se ti ricordi, non è stato possibile effettuarlo quest'anno per motivi sia di bilancio, ma perché soprattutto qualche Preside, mi ricordo, non era stato avvertito e allora voleva essere informato ad inizio di anno scolastico. Infatti, di concerto con la collega Virgillito, ci siamo riuniti insieme alla Commissione e all'unisono, abbiamo deciso di fare questa bellissima manifestazione, che secondo me diventerà il fiore all'occhiello per lo sport di Misterbianco, dove coinvolgeremo tutte le scuole del territorio. Detto ciò, voglio dirti, abbiamo deciso, io assieme a tutta l'Amministrazione e la maggioranza, di aprire quel famoso capitolo sul trofeo podistico internazionale, Maria Santissima Madonna degli Ammalati, perché, secondo noi questo avvenimento, questo momento particolare che rappresenta l'atletica misterbianchese, è un momento che va ripreso dopo anni di sosta dovuti sia al discorso del Covid, ma sia anche per problemi finanziari e abbiamo deciso di riprenderlo e di rilanciarlo. Detto ciò, vorrei precisare, caro Consigliere Zuccarello, volevo dirti a tal proposito che chi fa politica non deve vedere in maniera miope, bisogna essere anche lungimiranti, questo capitolo che verrà aperto, varrà sia per oggi, sia per domani. Chiunque amministrerà tra un po' di anni e chissà, eccetera, eccetera, si ritroverà questo capitolo, che secondo noi va sempre mantenuto, perché una manifestazione di interesse che riguarda tutta la cittadinanza di Misterbianco e che ritorni ad essere quella gara podistica veramente di grande spessore che lo è stato nei tempi passati. Per quanto concerne gli impianti sportivi, volevo dirti che abbiamo attualmente il Valentino Mazzola, ma come tu ben saprai, voi ben saprete, abbiamo appaltato di recente i lavori per la riqualificazione dell'impianto **Torruccio La piana** dove abbiamo investito € 900.000,00, c'è stato un ribasso, quindi abbiamo delle economie e anche quell'impianto sarà, diciamo, reso moderno, sarà omologato e quindi avremo due impianti importanti per le nostre società di calcio, presenti all'interno del nostro territorio. Detto ciò, per adesso ci fermiamo qui, grazie comunque per l'attenzione".

Il Consigliere Zuccarello M.: "intanto grazie alla dottoressa Di Mulo, che è stata esaustiva, chiarissima nella risposta, per quanto riguarda invece l'Assessore Pignataro, posso confermare che ho partecipato anch'io a questi incontri con l'Assessore Virgillito, quindi, se c'è in programma questa cosa, immagino che state pensando anche a riservare appunto una somma per poter partecipare e non posso, ma ci sarà modo di discuterne durante gli emendamenti, cogliere con favore il ritorno di manifestazioni di caratura nazionale e internazionale, anche se le dico Assessore che chiaramente io sono assolutamente favorevole perché dico che a volte alcune cose fatte bene, sono meglio di tante cose fatte così, così; e quindi degli eventi che possono essere significativi e che possono dare lustro al nostro Paese, probabilmente valgono più di tante cose fatte, tanto per fare. Quindi del discorso dei Giochi della gioventù riservati alle scuole, ne avevamo parlato, però le dicevo che, appunto, rispetto a questa manifestazione, credo che comunque lo sport debba essere sempre in qualche modo valorizzato. Ho fatto questa domanda, perché so che ci sono stati anche problemi l'anno scorso nella gestione di alcuni impianti comunali per la manutenzione degli spogliatoi e quindi era mirata, ho afferrato la risposta anche della dottoressa Di Mulo. grazie Presidente".

Il consigliere Strano A.: "grazie Presidente, rinnovo i miei saluti ai colleghi Consiglieri, all'Amministrazione, ai funzionari, alla dottoressa Di Mulo e al dottor Salemi. Allora la mia domanda la faccio all'assessore Moscato, in qualità appunto, di assessore al bilancio e alla cultura, abbiamo parlato di tante cose, ma non abbiamo ancora parlato di cultura, tranne che della festa della Madonna degli Ammalati. Volevo sapere appunto quali sono le somme che sono state stanziare in bilancio per quanto riguarda il turismo e le attività culturali in bilancio, quali sono e come si intende appunto sviluppare comunque spendere queste somme, cosa si vuole fare, a cosa si è pensato per quanto riguarda turismo e cultura, principalmente".

Alle ore 00:54, entra il Sindaco.

L'Assessore Moscato D.: "grazie Consigliere, allora diciamo che questo Assessorato non è più unico, nel senso che è stato scisso tra Assessorato alla cultura, di cui io ritengo la delega e l'Assessorato agli eventi al turismo di cui la delega, adesso la detiene il Sindaco. Allora noi abbiamo grandi voci di spesa per il carnevale, lo sappiamo, come attività turistica sul Carnevale delle importanti risorse per il 2024, che abbiamo previsto anche per il 2025, ovviamente. Risorse importanti che con gli emendamenti credo che arrivano a € 50.000,00 senza emendamento nel capitolo turismo, circa € 30.000,00 nel capitolo cultura, circa € 30.000,00 nel capitolo Madonna degli Ammalati, per quanto riguarda il 2024 c'è il capitolo "Natale", ma stiamo aspettando che arrivino altre somme dallo Stato e dalla Regione per poter immaginare, dopo le vacanze estive, dove le attività estive, le attività per il Natale, ma una cosa importante che tengo a dire alla città che ho dimenticato, grazie Assessore Strano per darmi questa opportunità, va bene, un augurio, "assessore Strano", sono i € 150.000,00 che abbiamo messo in bilancio per la festa del Santo Patrono nel 2025. L'anno prossimo sarà la ricorrenza dei tre anni per la Festa Grande e quindi non abbiamo voluto aspettare, poi dover correre l'anno prossimo per l'entità delle risorse, ma garantiamo fin da subito, con l'approvazione di questo bilancio € 150.000,00 per dare la certezza agli organizzatori della festa della Città di Misterbianco di poter creare questo bellissimo aumento che racchiude sicuramente tutti, grazie".

Il Consigliere Strano A.: “grazie Assessore, saluto il Sindaco che è appena arrivato in aula. Niente, vedo che comunque ci sono somme abbastanza consistenti in questi capitoli di bilancio e ben vengano per chi ama il proprio Paese, che amiamo la città, ma io mi sento paesano e quindi lo dico con orgoglio, chi ama appunto, il Paese sempre attivo, pieno di una programmazione che possa portare la gente per strada in piazza o soprattutto nei momenti culturali importanti dato che purtroppo, ma ne riparleremo, non riesco a vedere un’impronta importante sul capitolo turismo o sul capitolo cultura e non parlo di Carnevale, attenzione, parlo di tante manifestazioni che vengono messe nei vari cartelloni, dei vari eventi durante l’anno, ma che poi alla fine non hanno un’impronta comunque importante. Non dico tutti, ma quasi, da parte dell’Amministrazione, dell’Assessorato, ma che sono patrocinati e così via, ma organizzate da altre associazioni o da altri concittadini e dico anche perché vedo che c’è un logo nuovo che comunque apre nuove frontiere anche allo sviluppo turistico del Campanarazzu e ben venga lo sviluppo turistico del Campanarazzu. Speriamo che venga portato alla ribalta, alla conoscenza del grande pubblico, almeno regionale, se non addirittura nazionale, visto che comunque abbiamo veramente un gioiello incastonato tra la pietra lavica che abbiamo al Campanarazzu, quindi veramente spero e mi auguro che queste somme possano aiutare allo sviluppo di questo sito archeologico così importante e così a cuore per noi misterbianchesi. Detto questo, spendo anch’io due parole per quanto riguarda il bilancio che stiamo discutendo qui, mi trovo assolutamente d’accordo con quello che ha detto poc’anzi anche il mio Capogruppo, ma comunque tutti i colleghi di opposizione, noi ci siamo sentiti con uno studio anche approfondito, dove abbiamo esaminato veramente tanti, tanti, capitoli e per tanti giorni abbiamo esaminato appunto il bilancio che voi oggi portate qui in aula. Se, come poc’anzi disse il mio Capogruppo, se ci ritroviamo a portare 98 emendamenti al Consiglio comunale, perché lo riteniamo non opportuno, comunque non è abbastanza per quello che merita la nostra cittadinanza e quindi ci ritroviamo qui a discuterli tutti e 98, proprio perché vogliamo portare avanti le istanze che i nostri concittadini e il nostro territorio ci richiede, ma soprattutto perché lo riteniamo opportuno, in quanto per noi questo bilancio non è assolutamente perfetto, anzi è assolutamente migliorabile. Probabilmente ci sarà qualcosa che potrà anche piacerci e saremo ben lieti e pronti e disponibili a trattarlo insieme a voi qui in aula, perché non siamo persone, abbiamo dimostrato in quasi tre anni che non ci piace dire no, a prescindere, anzi, quando c’è qualcosa di buono e di positivo per la nostra cittadinanza, ci avete trovato sempre disponibile al dialogo, alla trattativa e alla discussione, proprio perché dobbiamo fare il bene del nostro Paese, di tutti i nostri concittadini e non nostro o dell’Amministrazione, della maggioranza e dell’opposizione, di un partito piuttosto che di un altro. Quindi, la ringrazio per le sue delucidazioni, ci riaggiorniamo appunto più avanti durante la discussione degli emendamenti. Grazie”.

La Consigliere Caruso C.M.: “Grazie Presidente, per la parola. Ne approfitto per salutare tutti i presenti in Aula. Presidente, intanto inizio, sempre ringraziando il Presidente della VI Commissione bilancio per il lavoro che abbiamo tutti insieme i componenti della Commissione, che abbiamo portato in qualche modo e in ogni caso a conclusione, ringrazio la dottoressa Di Mulo per la sua disponibilità e per la chiarezza sempre nello spiegare il bilancio gli addetti ai lavori, ma anche a chi, come parlavamo prima, non ha magari la preparazione tale per affrontare il bilancio. Ringrazio intanto il dottore Salemi per la presenza, comunque costante che ha dimostrato oggi in Consiglio comunale, che chiaramente, come già abbiamo accennato prima, tutti insieme, come Consiglio comunale, apprezziamo molto la sua presenza. Ne approfitto anche per ringraziarlo per alcuni suggerimenti che poc’anzi ci ha dato come consiglieri comunali di alcune iniziative che effettivamente nei prossimi giorni le sottoporremo, Presidente. passiamo adesso al bilancio con una breve introduzione. Volevo semplicemente soffermarmi sul fatto che, mentre il DUP che è stato precedentemente approvato, in ogni caso è un documento programmatico, lo dice la parola stessa, quindi si tratta un attimino della programmazione che ha in mente questa Amministrazione, degli strumenti che questa Amministrazione ha, per portare a termine questi programmi. Il bilancio è il momento più importante perché all’interno del bilancio ci sono effettivamente poi le risorse per portare a termine questi programmi che l’Amministrazione inserisce nel precedente DUP. Da qui la fondamentale importanza del parere dell’organo dei revisori, che noi siamo molto abituati ad avere il parere favorevole da parte dei Revisori, che però non è un parere scontato, il fatto che sia un parere favorevole. I revisori, con il loro parere favorevole, in qualche modo sigillano il lavoro che fanno i vari settori e che portano a compimento presentando prima in Giunta e poi successivamente al Consiglio comunale, presentando un bilancio che loro, in qualche modo certificano che è sano. Una nota negativa, Presidente, però la dobbiamo fare, la devo fare, mi sento di farlo, lo hanno in qualche modo accennato i miei colleghi di opposizione, il discorso di, e questo l’ho detto anche in Commissione, quest’anno rispetto agli altri anni mi è sembrato, ho sempre lamentato da questa Amministrazione che non vedo presente una forte programmazione e una sintonia all’interno dell’Amministrazione stessa, piuttosto che del Consiglio. Quest’anno emerge fortemente quando arriva urgentemente questo bilancio e prima ancora che il bilancio arrivasse in Commissione, già in una Conferenza dei Capigruppo si decide la data di questo bilancio e in questo bilancio noi abbiamo un PEF scaduto. Presidente, all’interno di questo bilancio c’è un PEF che è il PEF relativo all’anno scorso, perché noi ancora non abbiamo approvato il PEF; il PEF lo approveremo con un ordine del giorno aggiuntivo del 19, 18 non mi

ricordo, del 19 luglio, ordine del giorno aggiuntivo che viene portato in Consiglio comunale anche questo in fretta e furia e mi permetto di fare un passaggio, solo in seguito al sollevamento del caso che abbiamo posto alcuni Consiglieri proprio in Commissione in cui dicevamo, c'è per caso qualche termine perentorio rispetto al PEF, sì, il termine del 20 luglio e quindi approvare il PEF successivamente a questa data avrebbe portato a, comunque, a dei problemi all'interno del bilancio che in questo caso, comunque una volta che noi approveremo, in ogni caso il bilancio, verrà approvato in ogni caso un bilancio con un PEF scaduto, con un PEF relativo all'anno precedente. Dal momento che noi venerdì, andremo ad approvare il PEF dell'anno, andrà comunque modificato il bilancio; certo in sede di variazione, è una cosa che è possibile fare, però a questo punto sembra assurda e qui lo faccio presente anche al resto dei Consiglieri, sembra assurda che abbiamo fatto una corsa per votare il bilancio e poi tra un giorno dobbiamo andare a modificare il bilancio, questa è una manovra poi dell'ufficio, andare a modificare un bilancio che abbiamo approvato semplicemente un giorno prima, se ci fosse stata una programmazione e delle scadenze ben precise, si sarebbe benissimo potuto fare esattamente al contrario. Quindi approvare regolarmente il PEF e poi passare al DUP piuttosto che al bilancio di previsione, visto che, come sappiamo, grazie all'ultima sentenza DUP e bilancio di previsione rispetto all'anno scorso, che abbiamo dovuto fare in due sedute distinte e separate, potevano essere fatte all'interno della stessa seduta. Qui chiaramente, cosa emerge, emerge in ogni caso per l'ennesima volta la poca programmazione, non degli uffici a parer mio, ma dell'Amministrazione, ma anche di questo Consiglio che in ogni caso ha sempre fretta di portare questi argomenti, di portare in Consiglio comunale degli argomenti incompleti, perché quando noi stiamo andando ad approvare un bilancio con il PEF scaduto, secondo me non è un bilancio attendibile al 100%, perché sappiamo, come accennavano anche gli altri colleghi, tutto il problema dei rifiuti, tutto il problema relativo ai costi esorbitanti del conferimento in discarica, tutte queste cose. Il nostro bilancio, in qualche modo ne risente di questi maggior costi. Quindi, quando noi invece nel nostro bilancio di riferimento abbiamo il PEF di un altro anno, sono due documenti che non stanno camminando in questo momento sullo stesso binario, questa disattenzione e questa corsa forsennata ad approvare questo bilancio, io l'ho detto in Commissione e lo ribadisco qui, mi è sembrata proprio frutto di una cattiva organizzazione, di una cattiva gestione delle tempistiche, quasi come se non si conoscesse, abbiamo messo il bilancio di fretta e furia all'ordine del giorno, quando giorno 2 luglio, arriva il bilancio nelle nostre mail e PEC, mi ricordo quando c'è stata la Conferenza dei Capigruppo, ancora noi non l'avevamo nemmeno aperto e già noi avevamo fissato la data di questo Consiglio, senza nemmeno sapere cosa c'era all'interno del bilancio. Presidente, questa cosa è successa quest'anno, com'è successa anche gli altri anni, ci auguriamo come tutta l'opposizione e credo anche come tutto il Consiglio, comunque, di evitare questi tempi così brevi e di finire sempre a ridosso delle scadenze, vedi il PEF, vedi il bilancio che siamo non in ritardo, ma eccessivamente in ritardo, visto che il termine di approvazione era comunque il 30 aprile. Sicilia e Calabria hanno chiesto al Governo una proroga di questi termini e in modo molto carino, questa proroga non è stata accettata dal Governo che poi di base è lo stesso Governo che c'è in questa città. Mi viene, mi vengono anche qui altre domande che chiaramente conservo per me. Grazie Presidente".

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 1** proposto dall'Amministrazione Comunale, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dalla dott.ssa Di Mulo R.

La dott.ssa Di Mulo: "è l'emendamento numero 1 e riguarda come quello che abbiamo approvato all'interno del PEF, ciò che è stato approvato con gli emendamenti in sede di approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche, quindi sono state inserite tutte quelle opere previste per quanto riguarda nell'entrata nel titolo e nella tipologia pertinente e per quanto riguarda la parte spesa nella missione nel programma titolo pertinente per le varie opere".

Il Consigliere Marchese M.: "grazie Presidente. Questo è ovviamente, come già detto, un emendamento tecnico che riguarda il piano triennale. Ora, noi già riguardo al Piano triennale, ci eravamo espressi in maniera chiara, è ovvio che su un emendamento di questo tipo, dovendo vedere tutte le singole opere, noi ovvio che non possiamo dire, questa ci piace, questa non ci piace e basta, dovremmo valutarlo nella sua complessità, come abbiamo fatto nel Piano triennale. Ora noi siamo stati abbastanza chiari e lo vogliamo ribadire perché l'abbiamo detto poco fa, sull'intervento nello specifico, l'intervento riguarda il nuovo, mutuo da € 4.500.000,00, che verrà fatto da questa Amministrazione, per un'opera buona, lo ribadisco, l'idea di portare l'illuminazione pubblica da ordinaria a led, è una buona idea, su questo non ci sono dubbi. Lo dico anche personalmente perché in passato mi ero occupato di un PPP nella precedente Amministrazione, che aveva medesime finalità, ovviamente con alcuni progetti implementati. Permettetemi in questo caso di ricordarlo a tutti in maniera tale da far capire le differenze tecniche che ci potevano essere tra la prima e la seconda opera onde motivarla, ora nella prima opera, oltre il cambio di illuminazione che c'era da normale a led, l'altra cosa fondamentale che veniva prevista era un intervento in cui vi era la manutenzione per una serie di anni, con esattezza per 19 anni della pubblica illuminazione in tutto il

territorio del comune di Misterbianco. Significa che la manutenzione per cui noi oggi paghiamo un accordo quadro con una ditta, la manutenzione per cui oggi paghiamo con degli interventi straordinari, la manutenzione per cui in oggi andiamo a fare un tipo di affidamento di volta in volta a singole situazioni o una manutenzione che andiamo a fare con i nostri operai comunali, veniva gestita totalmente e solamente da questa impresa esterna, senza costi o aggravii per il Comune. Aggiungiamo che era prevista addirittura nuovi interventi di palificazione, si pensava la posizione di 200 nuovi pali che potevano essere inseriti appositamente per il territorio del Comune di Misterbianco in più c'era, un'idea e una logica di smart city, non da poco, non soltanto perché vi era la possibilità di inserire, sempre a spese dell'azienda, una serie di telecamere utilizzabili per videosorveglianza e quant'altro all'interno degli impianti di illuminazione pubblica, ma vi era anche l'opportunità di attivare dei servizi di smart city con dei certificati che si potevano ipotizzare e fare come sta facendo oggi. Faccio un esempio il Comune di Francofonte, come stanno facendo parecchi comuni in provincia di Palermo, a livello di certificazione fatti tramite il CIE con la Carta europea. Ora tutti questi servizi e questi costi dalla precedente Amministrazione con bando, purtroppo non si sono potuti realizzare. A questo punto l'Amministrazione dice, attenzione per risparmiare soldi di energia elettrica che è una giusta finalità, lo ribadisco, cambiamo tutti gli impianti correttissimo. Noi, caro Sindaco, lei, non c'era, spero che gliel'abbiano riferito, glielo ridiciamo anche perché c'è lei in questo momento, noi abbiamo detto che siamo a disposizione della comunità e a disposizione di questa Amministrazione per un dialogo con l'assessorato regionale all'energia, che sappiamo che dovrà fare dei finanziamenti quasi a fondo perduto. In alcuni casi per le nostre comunità, per il cambio dell'illuminazione pubblica a led, ora noi diciamo invece di fare un mutuo di questo tipo e ora riassumo a cosa porta, perché non provare la via del finanziamento, invece di partire con questa logica. Signor Sindaco, noi siamo a disposizione e ci siamo alcuni consiglieri di opposizione e di maggioranza, attenzione, tanto per essere chiaro, disponibili su questa soluzione. Per quale motivo? Perché non ci convince il mutuo, perché lei, signor Sindaco, da buon padre di famiglia non farebbe mai un mutuo a 29 anni a € 4.500.000,00 con € 3.300.000,00 di interessi da pagare. Questa è la situazione Sindaco, i conti sono stati fatti dall'ingegnere Orlando. Allora, signor Sindaco, lei lo farebbe mai? Non ci credo, come non lo farei io e allora poco fa l'ho detto ai signori Consiglieri, siamo bravi perché sono quelli i soldi del Comune e allora da questo punto di vista mi permetta di dire, è l'operazione in sé e per sé che è sbagliata, non la finalità, quindi se si volesse ripensare o ragionare, un ragionamento di questo tipo, siamo totalmente a disposizione, anzi, se ci sarà la possibilità, signor Sindaco, di trovare il finanziamento e modificare questa parte del piano triennale con dei finanziamenti di altro tipo, noi siamo totalmente a disposizione. Questo è l'appello che ci avete sentito dire più volte, lo stiamo dicendo, perché noi a questa comunità, concretamente dei finanziamenti li abbiamo portati e abbiamo intenzione di continuare a portare, noi come voi, perché il ragionamento è per la comunità. Per questo, su questo emendamento mi esprimerò successivamente. Grazie”.

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Marchese M.: “signor Sindaco, signor Presidente, colleghi consiglieri, io credo di essere stato abbastanza chiaro più di una volta, ci sono delle opere di una valenza non da poco, l'abbiamo detto a partire dall'idea di creare degli alloggi, della tenenza, anche qui un'ottima idea, anche se il luogo sinceramente non lo troviamo ideale, l'abbiamo detto più volte per una questione di intermodalità. Dico: l'assessore Tirendi, ci ha detto, abbiamo sottoposto alcuni luoghi ai Carabinieri, io sinceramente penso che qualche altro luogo ci poteva essere e non è stato sottoposto. Penso a un terreno che noi abbiamo, in via Campo Sportivo che ci è stato donato e, soprattutto, alla luce della futura Catania- Nicolosi, dello svincolo della tangenziale poteva essere sottoposto, per carità, questo è il suggerimento che dico. Non è stato fatto, non è quello il discorso, ormai ragioniamo con i se e con i ma, indipendentemente da questo, noi come gruppo di Sicilia Futura, su questo emendamento ci esprimeremo in maniera negativa”.

Il Consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, signor Sindaco, funzionari, cittadini che ci seguono da casa e anche qui in sala anche se l'ora è tarda. Presidente, io in merito a questo emendamento, che è l'emendamento di cui abbiamo discusso in Consiglio durante l'approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche e in quell'occasione mi sono espresso negativamente, ma il giudizio non cambia perché condivido esattamente l'analisi del collega Marchese in merito alla scelta del mutuo per l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, che è una scelta che è assolutamente discutibile che poteva certamente trovare un'altra possibilità che gravare sulle casse comunali con un mutuo, appunto, con una lunghezza dei 29 anni. Sulla questione dell'intervento, un altro elemento che rientra nell'emendamento approvato al piano triennale sulla l'intervento della costruzione della nuova caserma. Ribadisco quello che ho detto poc'anzi nella discussione generale del bilancio, è una scelta anche questa, molto, molto discutibile, a mio avviso, perché la centralità e come dire l'aspetto favorevole che ci venite a decantare da tanto tempo sul posizionamento strategico in merito al territorio comunale, fa acqua da tutte le parti, perché è allocata in una zona periferica del centro storico ed è una zona veramente distante dai quartieri che sono in diretto contatto con il perimetro e il confine catanese, altro che centralità e facilità di

raggiungimento e di collegamento, anche perché è ancora, ribadiamo nuovamente che questa zona è fortemente azzoppata, è fortemente privata delle arterie di collegamento principale, che è appunto la bretella SS 121. Cioè, si va a fare una scelta di realizzazione di una struttura che porterà il concentramento appunto lo spostamento di volanti dei carabinieri che dovranno servire tutto il territorio, ma in una zona dove la viabilità è monca, dove la viabilità in questo momento è in forte difficoltà perché ancora dopo diversi anni, la SS 121 non trova neanche l'idea di quanto potrà essere realizzato e l'apertura nuovamente di questo svincolo. Sempre ritornando un po' a questo intervento, ripeto, fa capire, fa comprendere l'approccio di questa Amministrazione che ha nella programmazione e nella gestione del territorio, cioè interventi slegati uno dall'altro, degli interventi fatti perché arrivano i finanziamenti e quindi in qualche modo bisogna spendere questi soldi, degli interventi che non hanno assolutamente un'idea di progetto globale, strano è che si arrivi a gestire la distribuzione, appunto, di queste realizzazioni di queste strutture, così in un modo un po' casuale, pur avendo già da poco approvato il piano regolatore, quindi anche rispetto a tutte queste valutazioni che abbiamo già fatto e continuiamo a fare, il mio voto sarà negativo”.

Il Consigliere Strano A.: “ grazie Presidente, allora anche io, a nome del gruppo MisterbiancOltre dico la mia su questo emendamento che ci apprestiamo appunto a votare, come dissi qualche giorno fa, quando si parlò appunto dell'illuminazione a led e si parlò appunto di questa nuova, chiaramente bellissima iniziativa, ma che ha un costo molto importante, dissi una cosa durante quella dichiarazione di voto dissi che per fare un buon padre di famiglia, ricollegandomi anche le parole del mio collega e non farebbe mai un mutuo e da € 4.500.000,00 con degli interessi a € 3.300.000,00, quindi farlo, è stato ed è assolutamente da irresponsabili e mentre prima si parlava di DUP e qualcuno mi ha detto, due amici Consiglieri di maggioranza mi parlavano che magari non tutti capiscono il linguaggio delle tabelle che ci sono scritte, no, Consigliere Nicotra, sui soldi sappiamo contare tutti quanti e quando un padre di famiglia gli si viene detto e mi ricollego anche al collega Anzalone, quando un padre di famiglia gli viene spiegato un tasso di interesse di € 3.300.000,00 su un finanziamento da € 4.500.000,00, quelli sicuramente state tranquilli che quei conti se li sanno fare e non è come le macchine, non è come le medicine, quindi su quello uno a uno, abbiamo fatto un ragionamento in questo. Detto ciò, la trovo assolutamente una mossa, una finalità lodevole, come diceva appunto il consigliere Marchese, ma assolutamente da irresponsabili fare l'accensione di un mutuo di questo genere qui. Stessa cosa per quanto riguarda la caserma dei Carabinieri, utile, serve, sicuramente serve ingrandirla, implementarla, serve sicuramente risparmiare quei soldi che diamo a un privato per l'affitto dello stabile, ma per farla dove, farla adiacente ai capannoni e ai prossimi laboratori del Carnevale, quindi comunque, secondo il mio punto di vista, non lo trovo assolutamente un luogo adeguato per un'istituzione come l'Arma dei Carabinieri, farla dove, farla in un punto dove abbiamo capito benissimo prendendo la cartina geografica del paese, che non è il centro assoluto, anzi possiamo allungare ancora di più la distanza per raggiungere alcune parti del territorio e quindi purtroppo, come lo sappiamo noi, lo possono sapere anche altri e chi è malintenzionato, quindi non è un luogo idoneo, non è centrale per raggiungerlo bisogna fare il giro di mezza zona commerciale, perché appunto abbiamo una bretella assolutamente inesistente, un avvallamento importante che il collega Nastasi ha spiegato qui in Consiglio comunale, che mette a rischio anche il percorrere il tragitto, appunto la carreggiata stessa e quindi, per tutti questi motivi ci troviamo noi come gruppo consiliare di MisterbiancOltre a votare no a questo emendamento”.

Il Consigliere Anzalone A.: “grazie signor Presidente, per dichiarazione di voto benissimo, allora mia dichiarazione di voto, è molto semplice, ricalca quello che abbiamo fatto quando venne approvato il Piano triennale delle opere pubbliche, in quella sede abbiamo detto qualunque intervento dovesse comportare un miglioramento dei servizi, della qualità della vita e dello sviluppo della comunità, Guardiamo Avanti, voterà sì, come voterà sì a questo emendamento, non ho difficoltà a ripetere quello che ho detto quella volta, è da irresponsabili parlare di responsabilità di famiglia e di figli, è un atteggiamento de-ma-go-gi-co punto esclamativo, grazie”.

Alle ore 01:24, escono i consiglieri Arena F., Guarnaccia E.C., per cui i consiglieri presenti sono n° 19.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, l'**emendamento n. 1**, la quale ottiene n° 13 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 6 voti contrari (*Calogero E.M., Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 1

Il Consigliere Marchese M.: “Presidente, volevo proporre ai colleghi Consiglieri uno stralcio, cioè spostare gli emendamenti dal numero 2 al numero 18, alla fine, dal 2 al 16 e il 18 alla fine, non posso permettermi di spostare quello di maggioranza, non posso permettermi di spostare quello di maggioranza,

comunque dal 2 al 16 e il 18, come ho chiesto prima al Segretario, spostare nella trattazione, quindi stralcio, gli emendamenti dal 2 al 16 e il 18 al termine di tutti gli emendamenti, è possibile mantenere la stessa numerazione, mi interessa solo che si stralcino in termini di votazione, non si deve cambiare la numerazione”.

Il Consigliere Vazzano T.A.: “prima di parlarne volevo capire solo i motivi, solo questo”.

Il Consigliere Marchese M.: “perché ritengo più opportuna e proficuo per la discussione di tutti, spostare le tematiche di questo emendamento alla fine, anche dopo l’emendamento, ovviamente di Giunta, senza particolari problemi”.

Il consigliere Anzalone A.: “Presidente, ritengo opportuno almeno cinque minuti di sospensione perché devo capire, devo ricordarmi”.

Il Presidente alle ore 01:29, per raccordarsi sul proseguo dei lavori, dispone una breve sospensione di dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 03:03, risultano presenti all’appello nominale n° 19 consiglieri: Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara la validità della seduta e riapre i lavori consiliari.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, la proposta di stralcio degli emendamenti, formulata dal cons. Marchese M., la quale ottiene n° 6 voti favorevoli (*Calogero E.M., Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.*), n° 12 voti contrari (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 1 astenuti (*Ceglie L.*).

A chiusura della votazione, dichiara respinta la proposta di stralcio.

Il Presidente passa alla trattazione dell’**emendamento n. 2** proposto dai consiglieri dell’opposizione, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dalla consigliera Caruso C.M.

La Consigliera Caruso C.M.: “grazie Presidente per la parola, ne approfitto per salutare tutti i presenti in aula. Inizio con la presentazione di questo emendamento che prevede € 5.000,00 in entrata per la Missione 12 Programma 5 Titolo 1, nello specifico nel capitolo 71065, che è il capitolo dedicato alle pari opportunità, ai convegni, ai seminari per argomentare il discorso sempre attuale e mai banale delle pari opportunità. Questi € 5.000,00 in entrata nell’emendamento che abbiamo firmato e presentato li andiamo a prendere con una variazione negativa, sempre di € 5.000,00 da un’unica missione, la Missione 7 Programma 1 Titolo 1, nello specifico dal capitolo 70889, che riguarda le luminarie per le festività. Mi conceda, Presidente, di argomentare un attimo su questo capitolo, che dal momento che questo Consiglio si è insediato ogni anno, abbiamo presentato come opposizione degli emendamenti a favore di questo capitolo, perché pensiamo e riteniamo che la cultura della non violenza e della parità di genere, comunque, è una cultura che non va innestata solo ed esclusivamente nelle scuole, ma va comunque fatto un lavoro certosino, continuo e continuativo all’interno del territorio comunale. Perché non si educa sola scuola, si educa nelle piazze, si educa attraverso i convegni, si educa attraverso le manifestazioni di anno in anno, questo capitolo che rimpolpiamo lo ritroviamo l’anno successivo a zero e non solo lo ritroviamo a zero, spesso li ritroviamo nemmeno spesi questi soldi e Presidente, mi lasci esternare comunque la mia disapprovazione, perché, per quanto virtuoso possa essere il nostro Comune, all’interno del distretto, con iniziative, capofila nei vari progetti, non possiamo noi essere in prima fila rispetto agli altri Comuni e poi fattivamente all’interno del nostro territorio, non avere degli eventi, non pensare a dei convegni per arrivare a tutte le persone, a un pubblico molto più ampio, non possiamo semplicemente fermarci a scuola, perché attorno alla scuola c’è un mondo, ma fuori dalla scuola c’è un universo. Quindi, questo capitolo fondamentale, infastidisce parecchio trovarlo di anno in anno a zero e infastidisce ancor di più che quando noi prevediamo di rimpolpare il capitolo e riusciamo a spostare anche con il parere favorevole di tutta la maggioranza, dei soldi all’interno di questo capitolo, questi soldi non vengono spesi. Questi convegni, queste manifestazioni per arrivare a tutte le persone, non se ne vede traccia. Facciamo delle attività semplicemente all’interno delle scuole, coinvolgiamo le mamme all’interno delle scuole, le donne e i bambini all’interno delle scuole, come se tutto il mondo e tutto Misterbianco ruotasse solo attorno alle scuole. Sì, le scuole sono importantissime, sono fondamentali,

ma non possiamo prevedere di togliere soldi da un capitolo per le pari opportunità, che è fondamentale perché ancora oggi notiamo che la differenza di pari opportunità è costante e ve lo dice una professionista che in ogni caso, nella fatturazione, nel trattamento, ok, fiscale, abbiamo delle differenze, io perché sono una commercialista donna rispetto a un commercialista uomo e quindi questa pari opportunità che ancora è così lontana, dobbiamo cercare, come Comune di, in ogni caso, esportarle in qualche modo, fare conoscere tutte le discriminazioni che ci sono. Non possiamo solo contare sulle scuole. Grazie Presidente”.

Il Consigliere Strano A.: “Grazie Presidente, si anch’io riprendo lo stesso argomento, parliamo sempre, si parla tanto di pari opportunità, di egual principi tra uomo e donna, di siamo tutti uguali, parliamo tanto ed è capitato anche in quest’aula di parlarne tanto, purtroppo, anche in momenti spiacevoli che sono accaduti, momenti anche drammatici che sono accaduti nella vita, nella nostra quotidianità negli ultimi anni e poi ritrovarci un capitolo a zero sulle pari opportunità, lo troviamo anche, vorrei dire incoerente, poco carino, ecco, rispetto a tutti i bei argomenti che trattiamo qui dentro e circoscrivere, appunto, il discorso delle pari opportunità, sempre solo all’interno delle scuole, parlare con i ragazzi, parlare appunto con le persone più vicine ai nostri ragazzi e non parlare a tutta la popolazione in eventi dedicati e aperti a tutti e quindi non soltanto alla popolazione scolastica o ai parenti più diretti, lo troviamo, ripeto, abbastanza incoerente rispetto ai discorsi che facciamo in quest’aula e che ci siamo ritrovati in momenti spiacevoli e drammatici, come dicevo prima, che ha vissuto la nostra quotidianità, la nostra cittadinanza. Quindi non crediamo sia una cifra esorbitante quella presente nel nostro emendamento, ma lo riteniamo un gesto necessario per il bene nostro e della nostra comunità. Grazie”.

Il Consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, signor Sindaco, i cittadini che ci seguono da casa nonostante l’ora. Allora Presidente, è vero, purtroppo, come dice la consigliera Caruso ogni anno ci ritroviamo a parlare sempre dello stesso argomento, a nostro avviso, il sostenere un’azione effettiva, fattiva della lotta contro la violenza alle donne, non può essere solamente relegata o affidata all’azione culturale, che è meritevole rivolta ai ragazzi delle scuole. Sappiamo benissimo che la lotta alla violenza sulle donne, è un processo culturale che, come ogni processo culturale ha una vita e uno svolgimento molto lungo e i risultati si riusciranno purtroppo a vedere speriamo, ma purtroppo, occorrerà parecchio tempo. Ancora oggi, nonostante i tantissimi casi eclatanti che hanno sensibilizzato la cultura nel nostro Paese, in Italia, continuamente, giornalmente nei telegiornali e sui giornali veniamo a conoscenza di azioni violente contro le donne. Vede Presidente, il problema, è sempre rivolto ad una idea, ad un’idea, ad un progetto di come si vuole affrontare una questione, il sostegno alle donne che già viene erogato e le azioni di cultura che vengono svolte tramite diversi progetti svolti nelle scuole non bastano. Noi non avvertiamo e non vediamo delle iniziative concrete di sensibilizzazione nel nostro territorio, non abbiamo visto seguito alle promesse fatte negli anni passati, perché abbiamo presentato altri emendamenti, ma in realtà c’è stato detto, e li abbiamo poi ritirati gli anni scorsi, c’era stato garantito che lungo il percorso di tutto l’anno il capitolo sarebbe stato rimpinguato, che sarebbero state messe delle somme per organizzare delle iniziative di sensibilizzazione sul territorio, questo perché le azioni che sono rivolte ai bambini, che sono fondamentali, vanno ad accendere un lumicino di cultura alternativa nei bambini, ma resta tutta la fascia di età che è oltre la scolarizzazione. Abbiamo dati, abbiamo dati che sono preoccupanti per il territorio di Misterbianco, cioè le forze dell’ordine sono fortemente impegnate in azioni di violenza domestica e quindi questo dato, che è un dato che andrebbe valutato con i giusti ragionamenti e i giusti pensieri, dovrebbe indurre l’Amministrazione a fare dei ragionamenti e dei progetti tali e continuativi non sporadici solamente durante le giornate di ricorrenza o i momenti più forti che ci hanno visto purtroppo protagonisti nella nostra comunità di azioni violente. Quindi è un’azione culturale educativa che va sviluppata. 365 giorni l’anno su questo noi siamo disponibili a collaborare su progetti, su azioni che si vogliono mettere in campo e noi vogliamo, stendiamo la mano all’amministrazione nel presentare questi emendamenti proprio per lanciare un segnale di collaborazione, rivolto a temi che sono temi di tutti, che non sono temi di parte; vede, Presidente, e vado a chiudere il mio intervento, la violenza di genere non è solo caratterizzata da azioni violenza fisica, ma si caratterizza anche con azioni di violenza verbale e di violenza di atteggiamento che si ha verso le donne. Io porto l’esempio delle mie colleghe architetture, che nei cantieri, continuano, lottano giornalmente contro un maschilismo che chiaramente li vorrebbe vedere sedute dietro una scrivania e non a dirigere dei cantieri, grazie”.

Il Consigliere Zuccarello M.: “grazie Presidente per la parola, allora emendamento numero 2, pari opportunità, l’abbiamo trovato ancora una volta questo capitolo a zero ed è chiaro che quello delle pari opportunità è un problema quotidiano che ogni giorno viviamo; abbiamo assistito anche a casi molto eclatanti, che ha vissuto la nostra comunità in questi ultimi anni. Io non posso essere che, ovviamente, favorevole rispetto al fatto di provare ad educare i bambini sin dall’inizio, ma come diceva anche il collega Nastasi, condivido il suo pensiero, non possiamo rivolgerci solo ai bambini, perché dobbiamo essere consapevoli che spesso questo problema lo riconosciamo anche tra gli adulti. Quando ci confrontiamo e parliamo con un adulto a volte si avverte questo disagio. Ora, quindi, se le scuole sono certamente

importanti, è chiaro che iniziative che volgono a favorire le pari opportunità, parlare agli adulti in convegni, iniziative può certamente tornare utile. Per questo abbiamo pensato appunto a questa variazione di € 5.000,00 in entrata dalla Missione 12, Programma 5, Titolo 1 con € 5.000,00 in uscita dalla Missione 7, Programma 1, Titolo 1. Grazie”.

Il Consigliere Calogero E.M.: “grazie Presidente, funzionari, assessori, do il mio personale saluto al Sindaco è qui da un po’ di tempo, però siamo rientrati in aula da poco e quindi gli do il benvenuto. Niente, mi sono ritrovato a sottoscrivere questo emendamento che vede come prima firmataria la collega Catia Caruso, perché crediamo fortemente in quello che è un settore, diciamo un qualcosa che deve essere maggiormente attenzionato da parte della nostra comunità e deve essere un segnale forte che lanciamo a tutto il territorio, a tutte le persone che è quella della parità di genere, è un una problematica fin troppo attuale e quindi ne abbiamo dibattuto un pochettino poco fa anche con l’Assessore; è giusto ed è vero che un po’ tutto deve nascere e deve insistere all’interno delle scuole, perché è lì che c’è il futuro di ogni società, è lì che crescono gli uomini e le donne del domani, ma altrettanto vero è che, come diceva bene anche la collega prima, all’interno delle scuole c’è un mondo, ma fuori c’è un universo e a questo universo occorre rivolgersi. Occorre rivolgersi con tante attività e quindi abbiamo ritenuto inconcepibile e strano, quasi arrivato a un certo punto, abbiamo pensato a una distrazione o una disattenzione da parte dell’Amministrazione nel vedere questo capitolo a zero, per questo ci siamo concentrati su questo emendamento, per dare un segnale, un segnale forte alla comunità, un segnale forte alle fasce deboli che tanto decantava anche l’Assessore poco fa, nel corso del suo intervento, quando appunto diceva, in questo bilancio prevediamo un sostegno alle fasce deboli, dico nella fattispecie non era previsto, ecco quando dicevo che il bilancio immaginato dall’Amministrazione, è sicuramente perfettibile, certamente è deficitaria in tante cose, in queste cose stiamo cercando di intervenire. Come ho detto prima, ribadisco con una critica costruttiva da parte nostra da parte dell’opposizione vogliamo dare il nostro contributo, per cui abbiamo pensato di inserire questa somma che può sembrare anche piccola, ma è sicuramente un segnale importante che diamo alla nostra comunità e toglierla, in un capitolo specifico che è quello delle luminarie, non significa non avere attenzione anche verso un’attività importante come quella, però, è chiaro che poi, all’interno di un bilancio e all’interno di un’Amministrazione, all’interno di un ragionamento nascono per forza di cose delle priorità, considerato che poi, comunque la coperta è sempre quella, quindi o la tiri da un lato e dall’altro, qualcosa di scoperto deve rimanere. Quindi abbiamo dato una priorità ad un settore a nostro avviso assolutamente importante, con la quale speriamo che queste somme possono essere inserite in questo capitolo, per far fronte a tutta una serie di iniziative rivolte appunto alle fasce deboli della nostra comunità. Grazie”.

Il Consigliere Strano F.: “presidente grazie per la parola, come presidente della V Commissione ai servizi sociali, non mi posso esimere da un commento su questo emendamento, io leggendo un pochettino dopo qualche chiacchiera fatta in Commissione, fra noi colleghi, ho individuato, grazie al supporto dell’assessore Virgillito, un intervento, una voce che è definita, interventi a favore di donne e minori vittime di violenza intrafamiliare, mi chiedo e le chiedo Assessore, questa voce potrebbe rientrare sulle pari opportunità? Grazie”

L’Assessore Virgillito M.: “allora, infatti il nucleo al centro della discussione, sicuramente è quello che dovremmo anche intenderci su cosa vogliamo dire in quando ci riferiamo alle pari opportunità, perché pari opportunità e tanto altro purtroppo, non è solo la violenza contro le donne, perché, come appunto il consigliere Strano ha già detto e come abbiamo avuto modo più volte con la dirigente, con la dottoressa Di Pietro siamo state invitate in Commissione, abbiamo dato contezza della possibilità, appunto, di mettere non € 5.000,00 ma ben € 10.000,00 su questa voce. Quindi non è un problema economico, un problema di segnali, perché questo è un argomento che non solo mi tocca personalmente da anni ormai, ma ormai è un argomento che, come purtroppo è stato già detto che stiamo vivendo perché il nostro territorio gronda ancora di lacrime di sangue, da questo punto di vista, quindi, non è certo un argomento che può passare in sottogamba, ma l’idea nostra era quella di affrontarlo in maniera diversa, in maniera più incisiva e non sicuramente battendo sentieri e strade già battute, anche perché ripeto, questa Amministrazione, questo Comune ha un pregresso di appartenenza ad una rete e siede a tavoli di altissimo livello dal punto di vista professionale. Quindi i servizi, perché c’è anche una differenza da fare, ci sono i servizi e ci sono i contributi, quindi leggendo il bilancio in un contesto, perché appunto parliamo di un contenitore perché i capitoli macroaggregati sono dei contenitori, quindi per affrontare un fenomeno, per arginare questo fenomeno non saranno certo i € 5.000,00 o i € 10.000,00 messi in questo capitolo, che noi continuiamo a definire pari opportunità e consentitemi di dire che forse in quest’aula, prima che qualcuno parli di pari opportunità, deve riflettere un attimo. Quindi abbiamo, perché anche dalle cose più banali, si evita la differenza di genere, non solo quando o economicamente, perché gli stipendi delle donne sono diverse o, ma è una serie di anche,

appunto i servizi degli asili nido, che ripeto ancora una volta non sono soltanto a favore delle donne. Cominciamo anche a cambiare, il problema è cambiare mentalità, ecco, io ci tengo e vorrei che questa città fosse in grado di dare un taglio diverso, un taglio che può essere sperimentale, può darsi che non ce la facciamo, perché non siamo certo noi a poter, ripeto, arginare i fenomeni di questo tipo, ma stiamo cercando di battere strade diverse, stiamo cercando di far fronte a questo tipo di cambiamento di mentalità, a questo tipo di cambiamento di cultura, perché è un problema culturale, a cominciare dagli orari del Consiglio comunale e a finire a tanto altro. Infatti, abbiamo anche previsto non solo lo specifico capitolo, quindi è solo spostato e per giunta raddoppiato non è € 5.000,00 ma € 10.000,00 ma soprattutto stiamo cercando, appunto di, coi fatti, rendere e dare la possibilità a tutti, perché nel dire, dobbiamo garantire le pari opportunità, in questo momento, per esempio, è vero che non possiamo solo pensare alla scuola o alla funzione pedagogica che lì si svolge. Io ci credo tantissimo e non è solo quello, perché mi pare che in un anno e mezzo, non mi ricordo, due, quanti anni che siamo qui a cercare di far bene, cercare di amministrare, abbiamo fatto tanti di quegli incontri, non certo a scuola, ma in luoghi pubblici, invitando persone di altissimo spessore professionale e di sensibilità che vanno ben oltre quello che normalmente può essere il progettino di € 1.000,00 o € 2.000,00 che poi prevede l'incontro finale. Ecco, non è mia intenzione questa, ne abbiamo parlato in Commissione, devo dire ho trovato un riscontro da parte dei consiglieri della Commissione, quindi il trovare lo zero in quel capitolo, sì, può darsi che sia un impatto non certo bello, forse non lo so, ma noi abbiamo il dovere di innalzare la qualità dei nostri interventi, non è solo dare un contentino e scrivere in un capitolo che ci sono i € 5.000,00 in maniera che si possa dire che la città di Misterbianco ha i € 5.000,00 nel capitolo. A me non interessa questo, a me interessa elevare la qualità dei servizi che io posso dare e soprattutto pensare anche, tant'è che c'è già nei nostri obiettivi l'istituzione della figura del Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, perché abbiamo un'emergenza con i nostri ragazzi, che è la confusione di genere, che è tanto disagio, che sono tanti problemi che riguardano i ragazzi e tramite i ragazzi noi arriviamo sempre alle famiglie, perché tramite loro, il progetto dove abbiamo messo € 27.000,00, penso che lo abbiate letto, non sono io qua dirlo, le sentinelle, non a caso lo abbiamo chiamato così, le sentinelle vuol dire che cerchiamo di capire, di cogliere quei disagi che possono poi portarci alla tutela, alla protezione di situazioni che, ripeto, ormai non sono solo uomo donna, ma c'è ben altro".

Il Consigliere Marchese M.: “grazie signor Presidente, colleghi consiglieri. Assessore, io con piacere l'ho ascoltata e l'ho ascoltata anche prima, quando con i consiglieri di opposizione, lei ci ha raccontato il perché trovava errato questo emendamento, ora giustamente l'ha ridetto di fronte a tutti, ci ha raccontato che le nostre consigliere comunale erano d'accordo con lei su questo discorso di non mettere soldi sulla pari opportunità, come ovviamente questa ribadendo, pertanto, ho capito che questa non è una sua scelta, ma è una scelta sua e delle donne presenti in maggioranza a questo punto. Ora io le dico una cosa con sincerità, la pari opportunità è un principio giuridico, non è il principio dei diritti dell'infanzia del minore e basta, io poco fa gliel'ho anche detto. Ora, se noi pensiamo che pari opportunità sia soltanto raggiungere le donne tramite i minori e le scuole, noi abbiamo capito una piccola parte delle pari opportunità, non perché lo dico io, ma perché lo dice il Trattato dell'Unione Europea sul principio della pari opportunità, come divieto di vincolo ad ogni forma di discriminazione, che parte da un principio di religione, è un principio di sesso, è un principio che porti le donne in maniera specifica a non potere avere delle posizioni a livello economico a livello lavorativo a livello commerciale e quindi, mi permetta di dire Assessora, proprio lei unica che rappresenta le donne in Giunta che se noi pensiamo che le pari opportunità sono solo questo, stiamo sbagliando. Mi permetta, abbiamo delle opinioni diverse tra quello che pensa lei e quello che pensiamo noi, perché non serve, lei ha detto bene, avere € 5.000,00 in un capitolo e non fare nulla, perché se noi abbiamo messo € 5.000,00 in un capitolo e non abbiamo fatto nulla, la colpa è sua, perché lei non li ha spesi e se € 5.000,00 noi li abbiamo messi e non li vogliamo rimettere, perché lei non sa come spendere, siamo pronti a dare suggerimenti e le aggiungiamo, per essere ancora più chiari che siccome lei pensa che tutto si possa spendere soltanto con le scuole, diciamo pure che non è che con la partecipazione o facendo la PR in convegni, riunioni e quant'altro, facciamo pari opportunità; facciamo chiacchiere, quello che noi non dobbiamo fare, perché noi dobbiamo trasformare le chiacchiere in azione e allora, caro assessore, le devo dire la verità io che ho molta stima di lei, ma in questo sono deluso. Perché proprio nelle varie opportunità mi aspettavo da parte sua la rabbia di dire proprio io da donna, mi permetto di dire di voler creare delle azioni di contrasto con le Consigliere qui presenti, che più volte ho detto sulle donne, siete battaglieri e invece no voi siete d'accordo su questa tesi e non vi sto sentendo quindi state approvando e la stessa cosa ha detto l'Assessore. Pertanto, da noi a Misterbianco, nonostante i gravi fatti di violenza che ci sono stati, non contano, a noi basta che andiamo nelle scuole, facciamo l'incontro con i minori, tant'è vero che nel suo intervento, invece di parlare di Comitato di Parità, invece di parlare di donne di parità, parliamo di Garante per l'infanzia, ma di che stiamo parlando Assessore. E' ovvio che noi presentiamo un emendamento di questo tipo, mi perdoni, non mi aspettavo un suo intervento di questo tipo e siccome lei avrà la possibilità di poter ribattere, perché il prossimo emendamento, care consigliere di maggioranza, avete due opportunità

perché siamo buoni, c'è la prima opportunità che questo emendamento € 5.000,00 per le pari opportunità tolte dalle luminarie, per quale motivo? Perché adesso si possono fare le iniziative sulle pari opportunità, se le si vogliono fare, non se i soldi si lasciano e non si fa nulla, come si è fatto l'anno scorso, oppure con piena sincerità possiamo dire le luminarie sono a Natale; se poi ci sono residui nella prossima variazione, né possiamo andare a spendere sotto tutti i punti di vista, per carità. Secondo discorso fondamentale che mi permetto di dire, adesso abbiamo questa opportunità, stiamo votando, è un emendamento contro qualcuno? No, è un emendamento a favore di voi donne a favore di noi uomini che dobbiamo rispettare voi donne? Sì, stiamo parlando di una cifra pazzesca? No di € 5.000,00 mi spiegate come mi votate no".

Il Presidente passa alla dichiarazione di voto

Il Consigliere Marchese M.: "Presidente, semplicemente per ribadire ciò che già si è detto, questo è stata un'idea semplicemente per non avere il dispiacere che in un bilancio comunale di un Comune importante come il nostro, passi il messaggio che noi sulle pari opportunità non investiamo neanche un centesimo, non un euro io sono felice, assessore dei € 27.000,00 su minori e famiglie, attenzione, ma quello è altro, serve, ma è altro, non mettere neanche un centesimo su questo, questo è un errore, noi voteremo sì".

Il consigliere Nastasi I.: "grazie signor Presidente, colleghi, consiglieri, assessori, signor Sindaco e i cittadini che ci seguono da casa. Io chiaramente rimango un po' perplesso, perché devo fare i complimenti all'assessore per l'entusiasmo e il sentimento che comunque ha fatto, ha risposto alla domanda del Consigliere che l'ha posta, però vede Assessore, noi avremmo bisogno, cioè Misterbianco avrebbe bisogno di concretezza, non solo di idee, cioè queste idee che possono essere anche belle, cioè possono essere interessanti, dovremmo vederle concretizzate e in questo momento le azioni pratiche, cioè le azioni vere sul territorio oltre a quelle che si stanno attuando nelle scuole, non ne abbiamo assolutamente traccia. Oggi c'è la necessità e lo abbiamo detto tutti noi Consiglieri che abbiamo fatto un intervento a motivare il sostegno per questo emendamento, che c'è la necessità di azioni simboliche, concrete, ma tutto l'anno che riguardino questo processo culturale. Ogni processo culturale non può essere inteso come un processo con una, due, tre iniziative che si svolgono; già si riesce ad ottenere i risultati che ognuno di noi spera di ottenere. Quindi è un processo che deve avere perseveranza, dove dobbiamo essere cocciuti su questi temi. Sulla questione anche del rispetto degli orari del Consiglio comunale, Assessore, guardi su questo io mi sento di dire che da parte mia ho avuto sempre un atteggiamento di apertura, però in tutte quelle volte che i Consigli comunali sono stati puntati in orari più favorevoli, i primi a non essere presenti in prima chiamata sono state le Consigliere donne. Quindi, evidentemente la necessità di, come dire, di orario, abbiamo capito tutti, abbiamo interpretato tutti, che non era nelle necessità che veniva sentita da tutti quanti. Io chiudo dicendo, Presidente, che questo emendamento, non è un emendamento di facciata, ma un emendamento di concretezza, per questo motivo voterò sì".

Il consigliere Calogero E.M.: "grazie Presidente, funzionari, Assessori, Sindaco, colleghi Consiglieri. Io ho apprezzato, devo dire il pathos, con il quale l'assessore ha fatto il suo intervento e sono sicuro che l'enfasi messa non era dovuta all'orario, bensì al fatto che ci tiene davvero ad un settore a lei particolarmente caro e che dimostra quotidianamente, con il suo impegno nel suo lavoro, appunto, di tenerci e di conoscere. Però anche lei Assessore, mi consenta, si è lasciata un attimo poi trasportare un po' forse appunto da questo eccesso di pathos, l'emendamento, è un emendamento per le pari opportunità e quindi non è solo ed esclusivamente contro la violenza sulle donne, piuttosto che con l'infanzia, ma pari opportunità è un mondo, lo accennava anche lei prima, no, è un mondo molto, molto ampio, ed ecco perché noi abbiamo voluto dare questo segnale, che ribadisco e sottolineo, può sembrare piccolo, di € 5.000,00, ma è un segnale importante che diamo alla nostra città e se io fossi stato al posto suo da Assessore, avrei accolto a braccia aperte un'opportunità di questo tipo perché appunto sono sempre troppo poche, perché c'è un problema culturale che va cambiato, va scardinato, va motivato e quindi non saranno mai abbastanza le risorse, anche economiche, per fare attività di questo tipo è di sensibilizzazione. Quindi non comprendo, dal suo punto di vista, un rifiuto ad un emendamento di questo tipo, davvero non lo comprendo; e qui non sto parlando di donne o uomini o altro, sto parlando, ripeto a dire, di pari opportunità e stiamo dando come opposizione una opportunità a tutti e soprattutto alla nostra città per svolgere attività di sensibilizzazione verso un argomento che, a carattere nazionale, è ancora oggi, un problema culturale che dobbiamo noi invece provare a cambiare. Parte da Misterbianco? Perché no, sì, possiamo utilizzare € 5.000,00 perché no? Spiegate mi perché no, motivo per il quale Misterbianco voterà assolutamente favorevole a questo emendamento. Grazie".

Il Consigliere Zuccarello M.: "Grazie Presidente, si parla di appena € 5.000,00 a sostegno di una tematica, che noi come gruppi di opposizione, abbiamo ritenuto troppo importante per essere a capitolo zero, per essere trascurata, la riteniamo un'occasione importante per la nostra città, che ha subito anche traumi

importanti, è riteniamo appunto che solo la scuola sia insufficiente, servono altre tipi di iniziative, questo è il motivo per cui ritengo di votare in maniera, positiva questo emendamento. Grazie”.

Il Consigliere Licciardello A.: “signor Presidente, colleghi consiglieri, a quest’ora penso che non ci ascolta nessuno. Io volevo solo, non per difendere la collega Assessore, ma proprio come consigliere comunale, devo dire una cosa, io sono andato almeno a quattro manifestazioni importanti fatte in questi anni dalla dottoressa Virgillito, sulle donne e anche sulla parità di genere e io non ho visto nessun consigliere di opposizione essere là, questo per dirvi che questa Amministrazione, che questa Amministrazione le cose le fa e le sa fare, voi state facendo solo il vostro lavoro, che è lavoro di ostruzionismo, continuate a farlo, noi siccome siamo sicuri di quello che votiamo, il mio gruppo voterà no”.

Alle ore 03:45, esce il consigliere Privitera M., per cui i consiglieri presenti sono n° 18.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, l’emendamento n. 2, la quale ottiene n° 7 voti favorevoli (*Calogero E.M., Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A., Nastasi I. e Strano F.*) e n° 11 voti contrari (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Rapisarda A. e Nicotra F.G.*).

A chiusura della votazione, dichiara respinto l’emendamento n. 2

Il Presidente passa alla trattazione dell’**emendamento n. 3** proposto dai consiglieri dell’opposizione, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dalla consigliera Caruso C.M.

La Consigliere Caruso C.M.: “grazie Presidente, allora l’emendamento numero 3, riguarda un emendamento che presentiamo, visto che quello di € 5.000,00 sembrava comunque di poca rilevanza e comunque veramente irrisorio, visto la cifra dei € 5.000,00, ne presentiamo uno da € 10.000,00 sempre per la Missione 12, Programma 5, Titolo 1, una variazione positiva di € 10.000,00 da inserire sempre nel capitolo 71065 relativo alle pari opportunità, chiediamo una variazione negativa sempre di € 10.000,00 nella Missione 7, Programma 1, Titolo 1, nello specifico nel capitolo 70889 luminarie. Assessore, è vero o non è vero che io personalmente sono stata invitata a un suo evento per la pari opportunità ed ero tra le relatrici e quindi ho parlato e allora, quando interveniamo gentilmente, capisco l’ora tarda, però non diciamo castronerie, perché noi Consigliere, Consigliere in generale a qualsiasi iniziativa che sia pari opportunità, che sia violenza di genere, siamo sempre all’unanimità, per dare un segnale a questa comunità, quindi, che qui da un uomo mi venga detto che alle manifestazioni del mio Assessore, io, nella persona io da consigliera comunale Caruso, no, no, mi dispiace, no, no, mi dispiace, lei ha detto, assessore mi dispiace, quando si apre il microfono e si parla, si deve avere contezza delle cose che si dicono. E allora, se si dicono cose e si accusano delle persone, ci si assume la responsabilità di quello che si dice, punto. In ogni caso, io purtroppo mi sono dovuta allontanare un attimo, quindi mi sono persa parte della discussione e chiedo scusa, in ogni caso, quello che volevo dire, che ribadisco, rispetto all’intervento precedente, riguarda il fatto che, in ogni caso, un capitolo a zero, in un Comune virtuoso come il nostro, con un bilancio positivo, con tantissime iniziative da parte dell’Amministrazione, da parte del Consiglio comunale, avere un capitolo a zero relativamente alle pari opportunità, che è un discorso all’ordine del giorno importantissimo, che tutti, in tutte le forme e in tutti i modi, lo trattano e noi, come Comune virtuoso tra i capofila del distretto, abbiamo questo capitolo a zero, scusatemi, ma io come Consigliere in ogni caso, mi sarei vergognata anche a votare no, ai € 5.000,00, perché per principio, avete votato tutti quanti no a € 5.000,00 in un capitolo dove noi avremmo tolto € 5.000,00 a delle luminarie che serviranno a dicembre. Vi ricordo, vi rammento la memoria che è il 30 novembre il termine ultimo per le variazioni di bilancio, quindi, se ci fossero state in giro delle economie e l’assessore alla cultura aveva bisogno dei soldi per le luminarie, avrebbe, sia l’Amministrazione che il Consiglio potuto fare benissimo una variazione e prendersi i soldi per le luminarie e, secondo me, tra i due, sinceramente io vorrei vivere in una Città, in un Paese, in un’Italia come mi tratta allo stesso modo di come tratta mio marito, piuttosto che vivere in una città piena di luminarie. Grazie”.

Il Consigliere Strano A.: “grazie Presidente, dico siccome siamo buoni noi di opposizione, vi diamo anche una seconda chance, la prima da € 5.000,00 non l’avete saputa cogliere, vi diamo l’opportunità di cogliere quantomeno quella da € 10.000,00 facendo finta che c’è stato un errore nella votazione. Innanzitutto mi dispiace perché conosco l’Assessore Licciardello, mi dispiace per le parole che ha espresso nei confronti delle consigliere di opposizione. Assessore io non la interrompo, quindi per cortesia non mi interrompa, quindi mi dispiace tantissimo per ciò che ha detto, anche perché da una persona intelligente, capace e soprattutto, amica, come lei, non mi aspettavo determinate parole, anche perché dico forse non saremo presenti a quasi tutte le manifestazioni, ma ci siamo presenti alle manifestazioni, diciamo che viviamo la quotidianità del nostro Paese, delle manifestazioni culturali del nostro Paese, le vivevamo prima da semplici cittadini, le posso garantire che le viviamo anche ora da consiglieri comunali, quindi, sono vicino alla

consigliera Caruso per l'espressione infelice, ma sicuramente ci sarà stato un problema, si sarà espresso male, ecco, ma non ho dubbi che il consigliere e assessore Licciardello rimedierà, ecco, a questa affermazione. Quindi ribadendo il discorso fatto prima, reputo necessario rimpinguare questo capitolo, è veramente brutto vederlo a zero, perché veramente non darebbe continuità a quello di cui discutiamo qui dentro, per la quale ci battiamo tutti quanti qui dentro, quindi vi diamo l'opportunità di votarne uno a € 10.000,00, anche perché perdonatemi e questo lo dico mo di critica costruttiva affinché si possa fare qualcosa di meglio. Le luminarie degli ultimi anni a Misterbianco, soprattutto nel periodo natalizio, non è che ci hanno lasciato tanto soddisfatti, abbiamo visto di tutto e di più, da una palla di dubbio gusto, di conseguenza auspicando che almeno le luminarie siano di buon gusto, per le prossime festività natalizie, vi diamo l'opportunità di votare nuovamente questo emendamento, che non è più di € 5.000,00 ma di € 10.000,00, grazie Presidente”.

Il Consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, Presidente prima di iniziare il mio intervento chiedo cortesemente la verifica del numero legale, grazie”.

Alla verifica, alle ore 03:57, risultano presenti all'appello nominale n° 19 consiglieri: Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Il Consigliere Strano F.: “grazie Presidente, ho necessità di chiedere cinque minuti di sospensione, per favore”.

Il Presidente alle ore 03:58, per raccordarsi sul continuo dei lavori, dispone una breve sospensione di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 05:05, risultano presenti all'appello nominale n° 13 consiglieri: Percipalle G.L., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Alle ore 05:08, entrano i consiglieri Strano A., Nastasi I., Calogero E.M., Caruso C.M., Marchese M. e Zuccarello M., per cui i consiglieri presenti sono n° 19.

Il Presidente alle ore 05:14, preso atto del vivace e animato dibattito d'aula, dispone una breve sospensione di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 05:19, risultano presenti all'appello nominale n° 5 consiglieri: Ceglie L., Vinciguerra A., Vazzano T.A., Anzalone A. e Nicotra F.G., per cui, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 05:18, del giorno 18/07/2023, il Presidente dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale e rinvia la seduta alle ore 18:00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

La decisione è stata già repertoriata al n° 29 del 17/07/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio

Ceglie Lorenzo

Il Consigliere Anziano
Vinciguerra Annalisa

Segretario Generale
dott. Antonino Bartolotta

Il presente processo verbale è stato redatto avvalendosi delle strumentazioni di fono registrazione, conservate agli atti, di cui il Comune si avvale in conformità al regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Esso viene pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale denominata "Attività del Consiglio Comunale" prevista dalla L.R. 11/2015 s.m.i.